



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Mercoledì, 8 febbraio 1995

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 24
— Ammortamenti	» 26
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 29
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 30

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 31
— Bandi di gara	» 31

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 55
---	------

Rettifiche	» 55
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 56
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

THERABEL PHARMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Passione n. 8
 Capitale L. 200.000.000

Reg. soc. Tribunale di Milano n. 321424/8011/24

C.C.I.A.A. Milano n. 1380404

Codice fiscale e partita IVA n. 10473290152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Cafiero, via Beccaria n. 5, Milano, per il giorno 7 marzo 1995 ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno dopo nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Bilancio al 31 dicembre 1994, relazione degli amministratori e sindaci; deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:
 Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni che abbiano depositato i certificati azionari, ai termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Alessandro Alberici

M-468 (A pagamento).

SOCOMIR - S.p.a.

Società Combustibili Industriali e Riscaldamento

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 105210/2799/19

Codice fiscale n. 00794890152

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Anna Pellegrino, via T. Tasso, 1, Milano in prima convocazione per il giorno 4 marzo 1995 alle ore 15,30 ed in seconda convocazione per il giorno 8 marzo 1995 alle ore 15,30 stesso luogo col seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale;
Modifiche dell'oggetto sociale;
Modifiche statutarie.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 30 gennaio 1994

Socomin S.p.a.

L'amministratore delegato: Piero Antonio Catanese

M-469 (A pagamento).

VOBIS Microcomputer - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsano (MI), viale Matteotti n. 4
Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Monza
ai numeri 056053/027/31 registro società

I signori azionisti della Vobis Microcomputer S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cinisello Balsano (MI), viale Matteotti n. 4, per il giorno 1° marzo 1995 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 2 marzo 1995, alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il giorno 24 febbraio 1995, presso la sede sociale.

Cinisello Balsano, 27 gennaio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gianmarco Binetti

M-470 (A pagamento).

PLLB ELETTRONICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 6
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 229901/6200/1
Codice fiscale n. 07186230152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 febbraio 1995 alle ore 9,30, in Sesto San Giovanni (MI), via Carducci n. 39, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1995 nello stesso luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede della società ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 30 gennaio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Leali Sergio

M-471 (A pagamento).

BANCA MORGAN STANLEY - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia, 16
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 308725-7756-25

* I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 marzo 1995 alle ore 12, presso la sede legale in Milano, corso Venezia, 16, od in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 marzo 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale a L. 50.000.000.000 a L. 75.000.000.000;
2. Delega agli amministratori, ai sensi dell'art. 2443 C.C., di aumento del capitale sociale, fino all'importo massimo di L. 100.000.000.000;
3. Modifiche statutarie conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: Massimo Cremona

M-473 (A pagamento).

SHOW CASE ITALIA - S.p.a.

Sede in Monza, via Sempione, 11
Capitale sociale L. 500.000.000 di cui L. 250.000.000 versate
Iscritta al Tribunale di Monza
Codice fiscale e partita IVA n. 02453690964

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 1° marzo 1995 alle ore 17 in Milano, piazzetta U. Giordano, 4, presso lo studio Rubboli e Associati, ed ove occorresse in seconda convocazione per il giorno 2 marzo 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi spettanti ad amministratori e sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Celaiani

M-477 (A pagamento).

REVISIONE - S.p.a.

Sede legale Milano via L. B. Alberti n. 12
Capitale sociale deliberato L. 500.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. 327746 vol. 8131 fasc. 46
Camera di Commercio di Milano n. 1398256

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano - via Mazzini n. 20 - presso lo studio del notaio Stucchi dott. Lorenzo in data 24 febbraio 1995 alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scioglimento anticipato della società;
Deliberazioni conseguenti;
Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Baruffi Paolo

M-478 (A pagamento).

CENTRO VACANZE KAMARINA**Sole e Sabbia di Sicilia - S.p.a.**

Sede in Milano

Capitale sociale L. 4.665.600.000

Tribunale di Milano reg. d'ord. 12852, sec. 289302, vol. 7367

Codice fiscale n. 00051940080

Partita IVA n. 09562640152

I signori azionisti, giusti delibera del Consiglio di amministrazione del 26 gennaio 1995, sono convocati in assemblea ordinaria, nella sede legale, in Milano, Largo Corsia dei Servi 11, per il giorno 27 febbraio 1995, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1995 stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 ottobre 1994 e relative relazioni degli amministratori e dei sindaci;
2. Rinnovo delle cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti debbono depositare i loro titoli azionari nelle casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gilbert Stevanin

M-481 (A pagamento).

RANK TAYLOR HOBSON - S.p.a.

Sede in Opera - Strada Provinciale 28 Vigentina, 6/8

Capitale sociale L. 658.800.000

Tribunale di Milano n. 124769 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA n. 00734950157

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Masini in Milano, alla via Sacchi n. 3 in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 1995 ad ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° marzo 1995 stesso luogo ed ora per trattare e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 ottobre 1994; Relazione del Consiglio di amministrazione; Relazione, del Collegio sindacale; Deliberazione relative.
2. Nomina di nuovo amministratore o, in alternativa, riduzione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione; Deliberazioni relative.
3. Altre eventuali deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale e conseguente modifica dell'art. 21 dello Statuto; Deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea degli azionisti coloro che avranno depositato le azioni nei termini di legge, presso la sede sociale o presso il Credito Italiano - sede di Milano.

Milano, 31 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Resasco

M-482 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE ASSAGO - S.p.a.**(già Società Italiana Resine - S.I.R. S.p.a.)**

Sede in Milano, Foro Buonaparte, 31

Capitale sociale L. 47.000.000.000 int. vers.

Tribunale di Milano n. 30590/1127/1323

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 27 febbraio 1995 alle ore 12 in Milano, Foro Buonaparte 31, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 28 febbraio 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 ottobre 1994; relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Delibere relative;
2. Nomina degli amministratori;
3. Nomina del Collegio sindacale e del Presidente; determinazione dei relativi compensi.

Deposito delle azioni a norma di legge presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Fulvio Conti

M-483 (A pagamento).

RIVOLTA CARMIGNANI - S.p.a.

Sede in Macherio, via Visconti, 5

Capitale L. 5.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 19407

Convocazione assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Alfonso Pellegrata di Milano, via Manzoni 14, per il giorno 27 febbraio 1995 alle ore 18 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1995 ore 18 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 ottobre 1994;
2. Delibere ex art. 2364 comma 1.2.3. codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare nei termini di legge le azioni presso le casse sociali.

Milano, 30 gennaio 1995

Il presidente: ing. Luigi Rivolta.

M-494 (A pagamento).

CORIMA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Montenapoleone, 8
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro società 261841-6818-41
 CCLAA 1225171
 Partita IVA 08429610150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Gesù n. 19 per il giorno 27 febbraio 1995 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 marzo 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi punto 3) art. 2364 C.C.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Antonio Guastoni.

M-496 (A pagamento).

AZIMUT - S.p.a.

Sede in Viareggio (LU), via Michele Coppino n. 104
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato
 Iscriz. Tribunale di Lucca n. 9470 registro società
 Codice fiscale n. 00903230464

Convocazione di assemblea

Per il giorno 27 febbraio 1995, alle ore 15, in Torino, corso Massimo d'Azeglio n. 30, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 28 febbraio 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

p. II Consiglio di amministrazione
 Un sindaco: Giorgio Milone

T-156 (A pagamento).

STILMAS - S.p.a.

Sede legale Settala (MI), viale delle Industrie n. 12/14
 Capitale sociale L. 2.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notaio Sergio Casali, via Fatebenefratelli n. 4 per il giorno 24 febbraio 1995 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte straordinaria:

1. Eliminazione della clausola di prelazione di cui all'art. 6 dello Statuto sociale;
2. Eventuale scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società - Nomina del o dei liquidatori e conferimento dei relativi poteri;

3. Modifica degli articoli dello Statuto che prevedono il Consiglio di amministrazione e sostituzione di detti articoli con altri articoli che prevedano anche l'amministratore unico;
4. Deliberazioni conseguenti ed inerenti.

B) Parte ordinaria:

1. Eventuale nomina dell'amministratore unico ovvero nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero.

Si invita al deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede legale e presso la sede di Milano dei seguenti istituti bancari: Banca Popolare di Milano, piazza F. Meda n. 4 e Banca Popolare di Intra, via Cusani n. 16

Il presidente: avv. Pietro Antonio Nicolini

M-549 (A pagamento).

AZIMUT HOLDING - S.p.a.

Sede in Viareggio (LU), via Michele Coppino n. 104
 Capitale sociale L. 6.450.000.000 versato
 Iscriz. Tribunale di Lucca n. 19520 soc. e n. 23642 fase.
 Codice fiscale n. 00986700011

Convocazione di assemblea

Per il giorno 27 febbraio 1995, alle ore 16, in Torino, corso Massimo d'Azeglio n. 30, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 28 febbraio 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

p. II Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: Giorgio Milone

T-157 (A pagamento).

KOREFIN - S.p.a.

Sede Torino, corso Galileo Ferraris n. 18
 Capitale sociale L. 3.410.000.000
 Cancelleria del Tribunale di Torino n. 4600/87
 Codice fiscale 05351770010

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Galileo Ferraris n. 18 per il giorno 28 febbraio 1995 alle ore 9 in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione questa viene fissata per il giorno 15 marzo 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 ottobre 1994 con la nota integrativa.

Il presidente: dott. Giorgio Zucchetti.

T-170 (A pagamento).

KOREDIL - S.p.a.

Sede Torino, corso Galileo Ferraris, 18
 Capitale sociale L. 4.200.000.000
 Cancelleria del Tribunale di Torino n. 4601/87
 Codice fiscale 05351720015

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Galileo Ferraris n. 18 per il giorno 28 febbraio 1995 alle ore 10 in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione questa viene fin d'ora fissata per il giorno 15 marzo 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 ottobre 1994 con la nota integrativa.

Il presidente: Giuseppe Bertone.

T-171 (A pagamento).

INTERCOSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Torino, via Viberti n. 6
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino
 al n. 1996/76 di soc. e fasc. - Registro ditte 514889
 Codice fiscale 01854100011

Convocazione assemblea obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n.16, per il giorno 27 febbraio 1995, alle ore 11,30, in prima convocazione, e occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1995, stesso luogo ed alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica del prestito obbligazionario emesso in data 9 novembre 1988, rogito notaio Marocco, repertorio n. 99989, per L. 6.000.000.000 ed attualmente in essere per L. 4.500.000.000.

Obbligazioni da depositare presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Torino, 31 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Orsini Prospero

T-172 (A pagamento).

CON.PART. - S.p.a.

Siracusa, via Tisia, 112

Avviso convocazione assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci della Con.Part. S.p.a. è convocata il giorno 28 febbraio 1995 alle ore 18 nei locali della sede sociale in Siracusa, via Tisia, 112, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° marzo 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione aziendale sotto l'aspetto economico patrimoniale;
2. Dimissioni intero Consiglio di amministrazione ed eventuale nomina nuovi amministratori;
3. Rapporti tra la società ed i soci;
4. Progetto previsionale per la gestione dell'esercizio 1995;
5. Varie ed eventuali.

Siracusa, 23 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Gugliotta

C-2022 (A pagamento).

INTERCOSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Torino, via Viberti n. 6
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino
 al n. 1996/76 di soc. e fasc. - Registro ditte 514889
 Codice fiscale 01854100011

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n.16, per il giorno 27 febbraio 1995, alle ore 12, in prima convocazione, e occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1995, stesso luogo ed alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica del prestito obbligazionario emesso in data 9 novembre 1988, rogito notaio Marocco, repertorio n. 99.989, per L. 6.000.000.000 ed attualmente in essere per L. 4.500.000.000.

Azioni da depositare presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Torino, 31 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Orsini Prospero

T-173 (A pagamento).

DEPOSITO FRANCO DI SANREMO - S.r.l.

Sede in Sanremo (IM), corso Nazario Sauro n. 36
 Capitale sociale L. 60.000.000
 Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Sanremo al n. 155/280
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00248130080

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 febbraio 1995 alle ore 11 in Sanremo (IM), corso Nazario Sauro n. 36 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° marzo, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 30 settembre 1994 e relazione sulla gestione;
2. Compensi amministratore - Varie.

Sanremo, 24 gennaio 1995

L'amministratore unico: Amerio Barbara.

C-1991 (A pagamento).

IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO - S.p.a.

Sede legale Dalmine, via Anemone n. 20/A
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 8941
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo reg. ditte n. 67458
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00372690164

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 febbraio 1995 alle ore 18 presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° marzo 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta inerente la distribuzione di dividendi;
2. Compensi amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge.

Li, 30 gennaio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gregorio Cavalleri

C-2028 (A pagamento).

OFFICINE DI SEVESO - S.p.a.

Sede legale Milano, viale Regina Giovanna, 9
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 298050
 Partita I.V.A. e codice fiscale 09862020154

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Società in Milano, viale Regina Giovanna, 9, per il giorno 27 febbraio 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, al giorno 28 febbraio 1995 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di cessione d'azienda: deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Angelo Orsini.

S-1405 (A pagamento).

CONSTRUZIONI EDILI

ANTONIO DE LEO - S.p.a.
 Sede in Bologna, via Zamboni n. 4
 Capitale sociale L. 1.700.000.000
 Tribunale di Bologna reg. soc. 30021
 Codice fiscale 03048240372

Si avvertono i signori azionisti che è convocata presso lo studio del notaio Carlo Vico in Bologna, via S. Stefano n. 42, per il giorno 27 febbraio 1995 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 febbraio stesso luogo ed ora, l'assemblea generale ordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione economico-patrimoniale della società;
2. Riduzione del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Bologna, 2 febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 comm. Antonio De Leo

S-1404 (A pagamento).

A.L.G. ITALIA - S.p.a.

Sede in Latina, via Capogrossa n. 2
 Capitale sociale L. 2.000.000.000, versato L. 1.214.000.000
 Tribunale di Latina reg. soc. n. 9102
 Codice fiscale n. 01157820596

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dell'avv. Mansutti in Latina, via Pio VI n. 36 per il giorno 24 febbraio 1995, ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo per il 25 febbraio 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione del capitale sociale;
2. Eventuale messa in liquidazione;
3. Nomina del liquidatore;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: Renzo Calandrin

S-1409 (A pagamento).

ANBAR - S.p.a.

Sede sociale: Carini, via Don Milani n. 23/S
 Capitale sociale L. 2.600.000.000
 Iscr. reg. soc. Tribunale di Palermo n. 13754/75
 Codice fiscale n. 00318710829

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria presso la sede amministrativa in Roma, via Giuseppe Marchi n. 10, in prima convocazione per il giorno 27 febbraio 1995 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e nota integrativa al 31 ottobre 1994, relazione di Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina dell'organo amministrativo.

Roma, 2 febbraio 1995

ANBAR - S.p.a.
 Il presidente: Giorgio Parisotti

S-1417 (A pagamento).

ROME AMERICAN HOSPITAL - S.p.a.

Sede in Roma, via della Conciliazione, 10
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 11834/85
 Codice fiscale n. 0728660585

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede della società in Roma, via della Conciliazione, 10, per il giorno 27 febbraio 1995 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1994 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Alessandro Falez

S-1418 (A pagamento).

CHEMISAN - S.p.a.

Sede in Rho (Milano), via A. Grandi n. 22
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Partita IVA 06648790159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° marzo 1995 alle ore 15,30 presso lo studio notarile dei dottori Traspadini e Gamba in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 3, ed occorrendo per il giorno 2 marzo 1995, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 2 e 9 dello statuto sociale;
2. Abrogazione dell'art. 21 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la cassa sociale.

L'amministratore unico: O. Fiorentini.

S-1419 (A pagamento).

VALTUR - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Milano n. 42
 Capitale sociale L. 38.962.800.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 1348/64
 C.C.I.A.A. Roma n. 277997

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 febbraio 1995 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Roma, via Milano n. 42 e, in seconda convocazione, il giorno 14 marzo 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31° ottobre 1994;

Conferma nomina amministratori;
 Determinazione compensi agli amministratori.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, almeno cinque giorni dell'assemblea, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Milano.

Roma, 1° febbraio 1995

Il presidente del Consiglio:
 dott. Lando Savino Berardi

S-1422 (A pagamento).

CENTURION HOLDING - S.p.a.

Sede in Roma, via Cornelio Celso, 6
 Capitale sociale L. 16.782.500.000 interamente versato
 Iscritta al registro società del Tribunale di Roma al n. 7813/88

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata presso la sede sociale in Roma, via Cornelio Celso, 6, per il giorno 28 febbraio 1995, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 1° marzo 1995, alle ore 10 in seconda convocazione, l'assemblea della società in sede ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio al 31 ottobre 1994;
2. Nomina di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 2 febbraio 1995

Il presidente: dott. Claude J. Avril.

S-1423 (A pagamento).

PRAOIL PRODOTTI PETROLIFERI - S.p.a.

Sede in Assago, Milanofiori (Milano), Strada 2 Pal. F7
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Milano 348599/8548/49 reg. soc.
 Codice fiscale e Partita IVA 11345180159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 febbraio 1995 alle ore 15 in Milano, Strada 2 Palazzo F7 - Assago Milanofiori, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 marzo 1995 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Conferimento di incarico di certificazione di bilancio e società di revisione per l'esercizio 1994.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale a L. 4.000.000.000 e deliberare conseguenti.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, potrà essere effettuato presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente amministratore delegato:
ing. Luciano Vinti

S-1424 (A pagamento).

MONTEPASCHI S.E.R.I.T. - S.p.a.**Servizio Riscossione Tributi**

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice Gruppo 1030.6

Sede in Roma, via dei Normanni, 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versate

Tribunale di Roma, reg. soc. n. 8706/87

Partita IVA n. 00857521009

L'azionista della società è convocata in assemblea straordinaria in Siena, piazza Sallimbeni n. 3, presso la Direzione generale del Monte dei Paschi di Siena, per il giorno 28 febbraio 1995, alle ore 16, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione patrimoniale della società alla data del 31 ottobre 1994;

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini di legge presso la filiale di Roma del Monte dei Paschi di Siena.

Il presidente: Ottaviano Orzali.

S-1425 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SONDRIO
Società cooperativa a responsabilità limitata

Fondata nel 1871

Capitale sociale L. 45.855.355.000, riserve L. 453.897.719.615

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Sondrio al n. 1/1 Registro società

Convocazione di assemblea

I soci della Banca Popolare di Sondrio sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Sondrio, piazza Garibaldi n. 16, per le ore 10 di venerdì 3 marzo 1995 e, occorrendo, in seconda convocazione presso il Cinema Teatro Pedretti in Sondrio, piazza Garibaldi n. 4, per le ore 10 di sabato 4 marzo 1995, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994: relazione degli amministratori sulla gestione e proposta di ripartizione dell'utile; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenziali;
2. Determinazione del compenso degli amministratori;
3. Nomina del presidente onorario;
4. Nomina di amministratori;
5. Nomina dei provviri effettivi e supplenti.

Hanno diritto di intervenire in assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le azioni presso la sede legale o le dipendenze della banca ovvero presso il Monte Titoli S.p.a. per le azioni dalla stessa amministrate.

I soci hanno diritto di votare in assemblea qualora siano iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi.

Ogni socio ha diritto a un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni di cui risulta intestato.

I soci che hanno diritto di votare possono farsi rappresentare in assemblea da altro socio, mediante delega compilata a norma di legge. Ogni socio non può rappresentare per delega più di un socio. Ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile, 4° comma, «La rappresentanza non può essere conferita né agli amministratori, ai sindaci e ai dipendenti della società, né alle società da essa controllate e agli amministratori, sindaci e dipendenti di queste, né ad aziende o istituti di credito».

I soci minori possono essere tutti rappresentati in assemblea da chi ne ha la legale rappresentanza.

Sondrio, 26 gennaio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Piero Melazzini

S-1426 (A pagamento).

TESSITURA VICENTINA - S.p.a.

Sede sociale: Vicenza, via B. Marcello, 4

Capitale sociale L. 650.010.000 interamente versato

Iscritta al n. 6203 Reg. Soc. Tribunale di Vicenza

Codice fiscale e partita IVA 00287080246

Convocazione di assemblea

Essendo andata deserta l'assemblea ordinaria convocata per il giorno 11 gennaio 1995, ai sensi dell'art. 2369 Codice civile gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 febbraio 1995 in seconda convocazione alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta del socio Francesco Sorgato per una azione di responsabilità nei confronti degli amministratori in carica sino al 24 ottobre 1994.

L'amministratore unico: dott. Marco Michieli.

S-1439 (A pagamento).

CONVETRO - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede in San Vito al Tagliamento (Pordenone)

Zona Industriale Ponte Rosso, via Gemona n. 5

Capitale sociale L. 6.400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8675 Registro Società Tribunale di Pordenone

Codice fiscale e partita IVA n. 01086260930

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Giovanni Pascatti, sito in San Vito al Tagliamento (Pordenone), via Antonio Pascatti n. 19, per il giorno 2 marzo 1995 alle ore 11 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 marzo 1995, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale ex art. 2401 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società;
2. Nomina di un liquidatore ed attribuzione dei poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, presso la Cassa di Risparmio di Trieste o presso la Banca Popolare FriulAdriatordenone, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

San Vito al Tagliamento, 27 gennaio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Pietro Franco Spagnoli

S-1442 (A pagamento).

FINSTILE - S.p.a.

Sede in Pesaro, via N. Pellipario n. 9
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Pesaro reg. soc. n. 9292
Codice fiscale 01099310417

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 28 febbraio 1995, alle ore 11, in prima convocazione, presso la Direzione generale della Banca Popolare dell'Adriatico - Centro servizi, via Gagarin n. 216 - Pesaro, ed occorrendo in seconda convocazione il 15 marzo 1995, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio 1994; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Indennità e compensi agli amministratori;
4. Determinazione del compenso al presidente del Collegio sindacale ed ai sindaci effettivi.

Parte straordinaria:

1. Proposte di modificazioni statutarie all'art. 3-bis (Gruppo creditizio) ed all'art. 4 (Scopo ed oggetto sociale).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la stessa abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso l'Istituto di Credito preposto (Banca Popolare dell'Adriatico).

Pesaro, 31 gennaio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Giuseppe Sorcinelli

S-1443 (A pagamento).

RIF - S.p.a.

Sede: Basaldella di Campoformido (UD), via Adriatica 119
Capitale sociale L. 14.187.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 15885 del Registro Società Tribunale di Udine

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della RIF S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 1° marzo 1995 alle ore 9, in Udine presso lo Studio Tobia, Casarsa, Viale Ungheria n. 123, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissione di amministratore;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del relativo compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Basaldella di Campoformido, 30 gennaio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Stefano Ciani

S-1444 (A pagamento).

VALFINCO - S.p.a.

Sede legale: Firenze, via Fiume 5
Capitale sociale L. 1.747.060.000
Iscritta al n. 63065 Reg. Soc. di Firenze
Codice fiscale n. 01200430518
Partita I.V.A. n. 04434540482

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società presso la sede amministrativa di Montelupo F.no (FI), via Del Colle 13, in prima convocazione per il giorno 1° marzo 1995 alle ore 22 ed in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 2 marzo 1995 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Chiusura delle sedi secondarie di S. Giovanni Valdarno e di Livorno;
2. Proposta di messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Firenze, 30 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Sani

S-1445 (A pagamento).

FINLEASING - S.p.a.

Cesena (FO), C.so Sozzi n. 5
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Forlì al n. 10131 reg. soc.
Codice fiscale n. 01352910408

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno martedì 28 febbraio 1995 alle ore 18, presso la sede sociale in Cesena Corso Sozzi n. 5, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno lunedì 13 marzo 1995, ore 18, presso la Sede sociale in Cesena, Corso Sozzi n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea e deposito azioni come per legge.

Cesena, 30 gennaio 1995

Il presidente: Casali Romano.

S-1446 (A pagamento).

SOCIETÀ INTERPORTO BOLOGNA - S.p.a.

Sede sociale a Bologna, via Indipendenza n. 2
 Capitale sociale L. 22.020.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bologna reg. soc. n. 18738
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00372790378

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Società Interporto Bologna S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 7 marzo 1995 alle ore 23 e, occorrendo una seconda convocazione, l'8 marzo 1995 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Statuto sociale: modifiche agli articoli 1, 18, 19, 20, 22 e 24.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Bologna, 1° febbraio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Maurizio Zamboni

S-1448 (A pagamento).

CORTINA TRE CROCI - S.p.a.

Sede in Cortina d'Ampezzo (BL), Passo Tre Croci
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Belluno n. 2132 Registro Società
 Partita I.V.A. n. 00126840255

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso l'Ufficio di Rappresentanza della società sito in Fontanafredda (PN), via Antonini n. 19, per il giorno 28 febbraio 1995 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 marzo 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 ottobre 1994: deliberazioni relative.

Per l'intervento è prescritto il deposito delle azioni in termine di legge presso la sede sociale e le filiali della Banca Commerciale Italiana.

Cortina d'Ampezzo, 31 gennaio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione: Fadalti ing. Perialberto.

S-1449 (A pagamento).

PARADISO - S.p.a.

Sede in Ponte di Legno, via Case Sparse del Tonale n. 14
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 6019
 C.C.I.A.A. di Brescia n. 127329
 Codice fiscale n. 00296080179

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del dott. Pietro Pallini in Milano, via F.lli Gabba n. 5, in prima convocazione ad ore 10,30 del giorno 28 febbraio 1995 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 marzo 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 ottobre 1994: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa;
 Relazione sulla gestione;
 Rapporto Collegio sindacale;
 Deliberazioni inerenti e conseguenti anche in ordine all'art. 2364 Codice civile, commi 1, 2, 3;

Parte straordinaria:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario; Delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per le adunanze, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale in Ponte di Legno, via Case Sparse del Tonale n. 14.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Avv. Osvaldo Pedroni

S-1447 (A pagamento).

TECNOPORTI - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede sociale in Genova, Piazza Galeazzo Alessi n. 2
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Genova al n. 51810 del Registro Società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03100110109

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 febbraio 1995 alle ore 10,30, presso la sede del liquidatore in via Dora n. 1, Roma, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 marzo 1995, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994;
2. Trasferimento sede sociale e conseguenti modifica dell'art. 1 dello Statuto;
3. Dimissioni del liquidatore e nomina nuovo liquidatore in sostituzione del dimissionario;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i signori azionisti che risultano iscritti al libro soci e che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale oppure presso i seguenti Istituto di Credito: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano.

Roma, 2 febbraio 1995

Il liquidatore: Aldo Giovannelli.

S-1450 (A pagamento).

FUNIVIA BOARIO TERME - BORNO - S.p.a.

Borno (BS), via Funivia 28
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Partita I.V.A. n. 00574310983

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Borno presso il Salone Municipale per il giorno 27 febbraio 1995 ad ore 8, in prima convocazione ed eventualmente il giorno 28 febbraio 1995, alle ore 20, stesso luogo, in seconda convocazione allo scopo di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale, nota integrativa, presentazione del bilancio al 31 ottobre 1994 e deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni precedenti a quello dell'assemblea.

Borno, 30 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio: Guerini Pietro Giulio.

S-1452 (A pagamento).

INDUSTRIA ADRIATICA CONFEZIONI - S.p.a.

Sede legale in Chieti Scalo, via Erasmo Piaggio n. 20
 Capitale sociale L. 9.875.000.000 interamente versato
 Registro società n. 593/61 Tribunale di Chieti.

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria in Chieti, presso la sede sociale in via Erasmo Piaggio n. 20, il giorno 24 febbraio 1995 alle ore 16,30 e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 marzo 1995 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile e art. 41 D.L. 127/91;

Deliberazioni: operazioni su azioni proprie.

Chieti, 1° febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Lelio Scopa

C-2199 (A pagamento).

STRAND LIGHTING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Sallustiana, 26
 Capitale sociale L. 445.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 7846/86
 Codice fiscale n. 07612710587

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 12 del giorno 24 febbraio 1995 in Roma, via Sallustiana, 26, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 ottobre 1994 ed esame della relazione sulla gestione;

2. Varie ed eventuali.

Deposito certificati azionari a norma di legge.

Il liquidatore: dott. Naresh Shankar.

S-1553 (A pagamento).

COLONIA - S.p.a.

Sede legale Marcon (VE), via Benier, 52
 Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 14914/21102 reg. soc. Tribunale di Venezia
 Codice fiscale n. 01635790155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Marcon (VE), via Venier, 52 per il giorno 27 febbraio 1995 ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di amministratori e nomina di nuovi amministratori;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso il Credito Italiano, filiale di Mestre.

Marcon, 30 gennaio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: avv. Giovanni Oreglia

S-1453 (A pagamento).

ELCONTROL ENERGY - S.p.a.

Sede sociale: Sasso Marconi (BO), via S. Lorenzo n. 1/4
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria Commerciale
 del Tribunale di Bologna Registro Società n. 61535
 Codice fiscale n. 02137140630

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale di Sasso Marconi (BO), via S. Lorenzo 1/4, il giorno 26 febbraio 1995 ore 23, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 febbraio 1995 alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame dimissioni della maggioranza del Consiglio di amministrazione;

2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

3. Emissione del prestito obbligazionario di L. 2.000.000.000;

4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Sasso Marconi, 1° febbraio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alberani Alessandro

S-1603 (A pagamento).

RANK XEROX - S.p.a.

Cernusco sul Naviglio (MI)
 Capitale sociale L. 41.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 112925/2954/25
 Codice fiscale n. 00747880151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Cernusco sul Naviglio (MI), Strada Padana Superiore, 28, per il giorno 24 febbraio 1995, ore 12, in prima convocazione, e occorrendo, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per il giorno 2 marzo 1995 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale, bilancio al 31 ottobre 1994 e deliberazioni relative;

2. Nomina degli amministratori per l'esercizio 1° novembre-31 dicembre 1994 e per l'esercizio 1995, previa determinazione del loro numero;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione del compenso annuo spettante ai sindaci effettivi.

Ai fini dell'intervento le azioni dovranno essere depositate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Milano, sede.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Olivier Grouès

S-1650 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.**

Sede sociale in Venezia, Contrà Santa Corona, 25
 Capitale sociale L. 718.858.988.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 24173
 Codice fiscale n. 00799960158

Il Banco Ambrosiano Veneto comunica che, con decorrenza 6 febbraio 1995, provvederà all'aumento generalizzato di un giorno valuta su tutte le condizioni (compresi i valori standard d'Istituto) relative alle seguenti tipologie di versamento:

assegni circolari di altri Istituti, assegni di conto corrente dell'Istituto e di altri Istituti su piazza, assegni di conto corrente dell'Istituto fuori piazza (valore standard Istituto: + 3 giorni lavorativi);

assegni di conto corrente di altri Istituti fuori piazza, vaglia e assegni postali (valore standard Istituto: + 8 giorni lavorativi).

Milano, 27 gennaio 1995

p. Banco Ambrosiano Veneto
 Il direttore generale: Carlo Salvatori

M-487 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RECANATI E COLMURANO**

Società Cooperativa a responsabilità limitata
 Sede legale in Recanati
 Reg. soc. n. 10492 Tribunale di Macerata
 Codice fiscale n. 01176450433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 25 gennaio 1995, i tassi d'interesse relativi ad operazioni attive sono stati aumentati, in modo generalizzato, dello 0,50%.

Il presidente: Silvino Guzzini.

C-2006 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA

Società Cooperativa a responsabilità limitata
 Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1993 L. 320.269.195.668
 Iscritta al Tribunale di Ragusa n. 26 reg. società

Aviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2, si rende noto che in relazione alle mutate condizioni del mercato finanziario, con decorrenza 20 gennaio 1995 i tassi attivi che regolano le seguenti linee di credito vengono aumentati nella misura dello 0,50%:

aperture di credito in conto corrente;

limiti per presentazione di effetti s.b.f.;

sconti commerciali.

Il *Prime Rate* viene elevato al 10,25% ed il *Top Rate* al 17,75%.

Sempre con decorrenza 20 gennaio 1995, sui rapporti di conto corrente, l'importo minimo delle spese unitarie, viene elevato a L. 300, inoltre sia sugli utilizzi nei limiti del fido che oltre i limiti del fido sarà applicata una commissione di max scoperto minima dello 0,125%.

Ragusa, 18 gennaio 1995

Il presidente: dott. Mario Schinà

C-1995 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI ISOLA CAPO RIZZUTO
PROVINCIA DI CATANZARO
CREDITO COOPERATIVO**

Isola Capo Rizzuto (CZ), via Tesoro, 19

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° gennaio 1995 i tassi attivi sono aumentati dello 0,75%: la commissione di massimo scoperto è passata da 0,350% allo 0,50%.

Isola Capo Rizzuto, 30 gennaio 1995

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Isola Capo Rizzuto
 Provincia di Catanzaro - Credito Cooperativo:
 (firma illeggibile)

C-2007 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORSAGO

Orsago (TV), via Vittorio Veneto, 38

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 15 gennaio 1995 i tassi di interesse applicati alle operazioni attive sono aumentati dello 0,50%.

Orsago, 16 gennaio 1995

Il presidente: Michielin Gianpietra.

C-2013 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.

Sede legale in Foligno, corso Cavour, 36
 Capitale sociale e riserve L. 85.494.755.799
 Reg. società Tribunale di Perugia n. 23924
 Codice fiscale n. 00152110540

Comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 - Decorrenza 18 gennaio 1995

Conti correnti attivi - Sconto di portafoglio commerciale e finanziario: aumento dello 0,75% per tutti i tassi debitori.

Top rate: 17,50%.

Mutui ipotecari: aumento dei tassi di stipula e dei tassi minimi di ammortamento dello 0,50%.

Prestiti personali: aumento dei tassi dallo 0,50% all'1,00%.

Spese amministrazione fido: aumenti di L. 30.000 per fidi fino a L. 30.000.000, L. 40.000, fino a L. 100.000.000, L. 60.000 fino a L. 250.000.000, L. 120.000 oltre L. 250.000.000.

Spese di gestione e amministrazione titoli (per semestre solare); viene eliminata la riduzione 10.000 sulla commissione per depositi con ammontare titoli uguale o inferiore a L. 10.000.000.

Foligno, 23 gennaio 1995

Il vice direttore generale: rag. Nello Mazzoni.

C-2018 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAMPIGLIA DEI BERICI - S.c. a r.l.**
Vicenza

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 20 gennaio 1995, i tassi di interesse applicati alle operazioni di impiego sono aumentati nella misura massima dello 0,50%.

Campiglia dei Berici, 20 gennaio 1995

Il direttore: G. Piccoli.

C-2023 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI APRILIA
Società cooperativa a responsabilità limitata**
Capitale sociale L. 1.551.896.000

Riserva ordinaria e straordinaria L. 70.475.255.646
Tribunale di Latina registro n. 2280
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00089400592

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma secondo, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», che, con decorrenza 13 febbraio 1995, verranno apportate le seguenti modifiche alle condizioni contrattuali:

riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali del tasso di remunerazione dei depositi e conti correnti attualmente trattati tra l'1,50% ed il 2,75%.

Aprilia, 1° febbraio 1995

p. Banca Popolare di Aprilia
Il presidente: E. Vescovi

S-1389 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BELLEGRA

La Cassa Rurale ed Artigiana di Bellegra (Prov. di Roma) Soc. coop. a r.l., cod. A.B.I. 8381, ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie» comunica alla propria clientela che con deliberazione del 20 gennaio 1995 ha deliberato di applicare su tutti i tassi attivi una maggiorazione dello 0,25%.

La predetta variazione avrà decorrenza dal 1° febbraio 1995.

Bellegra, 30 gennaio 1994

Il vice-presidente: Gaetani Luigi.

S-1406 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTEL GANDOLFO - Soc. coop. a r.l.**

Castel Gandolfo, corso della Repubblica n. 16
Capitale e riserve al 31 dicembre 1993 L. 12.564.060.558

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° febbraio 1995, il tasso massimo applicato alle operazioni attive (Top Rate) ha subito un aumento generalizzato dello 0,25% (dal 19,00% al 19,25%), compresi tutti i tipi di convenzione, con esclusione dei finanziamenti particolari per ristrutturazione Centri storici e pagamento condono edilizio che è rimasto invariato.

Castel Gandolfo, 30 gennaio 1995

p. Banca di Credito Cooperativo di Castel Gandolfo
Il presidente: Bruschi Ricciotti

S-1407 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CREMONA
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Gruppo creditizio Banca Popolare di Cremona

Iscritto all'albo dei gruppi creditizi n. 5512.9

Sede sociale in Cremona, via C. Battisti n. 14

Capitale e riserve al 31 dicembre 1994 L. 297.019.831.379

N. I registro imprese Tribunale di Cremona

Codice fiscale n. 00106600190

Avviso alla clientela

(a sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Comunichiamo che con decorrenza 1° febbraio 1995 i tassi creditori dei depositi in c/c ed a risparmio superiori al 5,50% vengono ridotti in misura variabile dallo 0,250% allo 0,50%.

Cremona, 30 gennaio 1995

p. Banca Popolare di Cremona
Il direttore generale: rag. Vincenzo Battarola

Il presidente: rag. Domenico Luzzara

S-1427 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI ASOLO E MONTEBELLUNA
Soc. cooperativa a r.l.**

Sede in Montebelluna, piazza G. B. Dall'Armi, 1

Iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso ed al n. 88163 del C.C.I.A.A. di Treviso

Codice fiscale n. 00208740266

Ai sensi e per gli effetti della legge 154/1992, comunica che, con decorrenza 1° febbraio, i tassi avere applicati alla clientela sui conti correnti e sui depositi a risparmio di qualsiasi categoria verranno diminuiti di uno 0,25%. Tutti i tassi creditori per la clientela superiori al 7% verranno inoltre ridotti a tale valore.

Si precisa altresì che, in occasione dell'avvenuto aumento generalizzato dello 0,75% dei tassi sugli impieghi, il limite minimo per tali tassi è stato definito nel 10,25%.

Montebelluna, 30 gennaio 1995

Banca Popolare di Asolo e Montebelluna
p. La direzione generale: Antonella Buso

S-1593 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa la clientela che, con decorrenza 1° febbraio 1995, i tassi creditorii corrisposti su depositi a risparmio e conti correnti sono stati modificati come segue:

fino all'1,50% invariati;

oltre l'1,50% e fino al 2,00% ridotti all'1,50%;

oltre il 20,00% riduzione di mezzo punto con un massimo del 6,75%.

p. Banco di Sicilia S.p.a.
 Il direttore generale: Cesare Caletti

S-1412 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.

Albo banche n. 5127 - Albo gruppi creditizi n. 2007

Sede legale in Lucca, piazza S. Martino n. 4

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 21368

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01459540462

Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 2, legge n. 154/1992 e decreto legislativo n. 385/1993

Si comunica che in relazione all'andamento del mercato, la Banca ha adottato, con decorrenza 16 gennaio 1995, il seguente provvedimento:

aumento dello 0,75% dei tassi attivi di scoperto e per le operazioni di sconto di portafoglio commerciale fermo restando:

il top rate al 17,50% annuo nominale;

il prime rate al 9,25% annuo nominale.

Lucca, 16 gennaio 1995

Banca del Monte di Lucca S.p.a.
 Il vice direttore generale: Luigi Vannucchi

S-1594 (A pagamento).

INTER-B - S.p.a.

Sede legale in Corinaldo (Ancona), via Nevola, 6
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Ancona n. 17474
 Codice fiscale n. 01142180429

*Avviso di conversione anticipata
 Prestito obbligazionario decennale indicizzato 1990/2000*

Si avvisano i signori obbligazionisti portatori dei titoli del prestito decennale indicizzato 1990/2000, che è nella loro facoltà chiedere (anticipatamente rispetto ai termini ordinari di regolamento), la conversione dei titoli stessi in azioni ordinarie della società, in ragione di n. 100 azioni del valore nominale di L. 100.000 ciascuna, per ogni obbligazione del valore nominale di L. 10.000.000.

Tale facoltà potrà essere esercitata entro il 31 maggio 1995, contro presentazione dei relativi certificati obbligazionari alle casse incaricate di cui in appresso, le quali, previo ritiro degli stessi, consegneranno appositi coupon per il successivo rilascio dei titoli azionari e per il pagamento dell'ultimo rateo di interessi alla ordinaria scadenza del 1° luglio 1995.

La società si riserva di chiudere anticipatamente l'operazione di conversione, in caso di avvenuta presentazione di tutti i certificati obbligazionari prima del termine finale del 31 maggio 1995, e di accertare quindi, ai sensi dell'art. 4 del regolamento, la data effettiva di scadenza finale del prestito obbligazionario.

Le operazioni di conversione potranno essere eseguite presso la cassa della società e presso le seguenti banche: Banca di Roma - Senigallia, Monte dei Paschi di Siena - Ancona, Cassa di Risparmio di Jesi - Corinaldo, Banca di Credito Cooperativo - Corinaldo.

Corinaldo, 16 gennaio 1995

p. Inter-B S.p.a.
 L'amministratore unico: Adelelmo Bizzarri

S-1597 (A pagamento).

WAIRCOM MBS - S.p.a.

Sede sociale: Torre d'Arese (PV), via Morivione n. 20

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

N. 4849 reg. soc. Tribunale di Pavia

Si avvisano i portatori delle obbligazioni emesse dalla società «Waircom MBS S.p.a.» che ai sensi dell'art. 5 del «Regolamento di prestito obbligazionario», è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione riunitosi in data 3 gennaio 1995 il rimborso anticipato dell'intero prestito obbligazionario ammontante complessivamente a L. 1.030.000.000 mediante acquisto diretto sul mercato dei certificati obbligazionari ad un prezzo non superiore alla pari.

L'operazione suddetta avrà termine il 30 giugno 1996.

Torre d'Arese, 26 gennaio 1995

Il presidente: Bertola Abelt.

S-1601 (A pagamento).

AVIMM - Società per azioni

Sede in Avigliana, viale Mareschi n. 14

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6/69 registro società Tribunale di Torino

Partita I.V.A. n. 00507530012

Avviso agli obbligazionisti

Si rendono edotti gli obbligazionisti:

del prestito obbligazionario di L. 300.000.000, emesso con delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti del 20 dicembre 1990 a rogito notaio Guido Malusa, registrata a Torino l'8 gennaio 1991 al n. 1255 al tasso del 20% annuo;

del prestito obbligazionario di L. 400.000.000, emesso con delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti del 16 dicembre 1991 a rogito notaio Guido Malusa, registrata a Torino il 3 gennaio 1992 al n. 329 al tasso del 20% annuo;

che a norma dell'art. 5 del «Programma di emissione e regolamento dei prestiti» il Consiglio di amministrazione ha deciso il rimborso totale anticipato dei prestiti.

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Coletti Moglia.

T-163 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.*Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari*

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici, 10

Capitale lire 476 miliardi versato - riserve lire 3.273,7 miliardi

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 52704, vol. n. 1746, fasc. n. 237

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714490158

*Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario 1993-2000 T.V.
Il emissione di nominali lire 100 miliardi*

Il 1° marzo 1995 matura l'interesse relativo al semestre 1° semestre 1994-28 febbraio 1995 (cedola n. 4) fissato nella misura del 4,45%, al lordo delle ritenute di legge.

Sulla base di quanto previsto all'art. 5 del regolamento del prestito si comunica inoltre che:

a) il rendimento effettivo annuo lordo dei BOT a dodici mesi, pari alla media aritmetica semplice dei tassi di rendimento annui lordi dei Bot a dodici mesi relativi alle aste dei mesi di dicembre 1994 e gennaio 1995, è risultato del 10,444% e pertanto il tasso semestrale equivalente, arrotondato allo 0,05 più vicino, è pari al 5,10%;

b) per il semestre 1° marzo-31 agosto 1995 (cedola n. 5 scadente il 1° settembre 1995) le obbligazioni frutteranno quindi l'interesse lordo del 5,10%.

Milano, 1° febbraio 1995

p. Mediobanca: G. Braggiotti - F. Patti.

S-1428 (A pagamento).

MERLONI - GENERALE DES EAUX - G.E.I.E.

Con atto 10 gennaio 1995 n. 33106/4615 rep. notaio dott. Marco Gilardelli, registrato a Milano, atti pubblici, il 17 gennaio 1995, l'assemblea straordinaria del Gruppo europeo di interesse economico Merloni - Generale des Eaux - G.E.I.E. con sede in Milano, viale Certosa n. 247, ha deliberato di prorogare la durata sociale al 31 dicembre 2050 e di approvare la conseguente modifica statutaria con l'adozione di un nuovo testo aggiornato di statuto.

Dott. Marco Gilardelli, notaio.

S-1437 (A pagamento).

CABEFIN - S.r.l.

Sede in Milano, corso Monforte n. 48

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 219702/5996/2

Codice fiscale 06759680157

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Cabefin S.r.l. della Immobiliare Vallechiara S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile).

A risulanza di atto a rogito notaio Vilma Marsala di Milano in data 13 dicembre 1994 n. 10259/1640 di rep., le società Cabefin S.r.l. con sede in Milano, corso Monforte n. 48 e Immobiliare Vallechiara S.r.l. con sede in Milano, corso Monforte n. 48, si sono fuse per incorporazione della seconda: nella prima, sulla base di progetto regolarmente depositato e pubblicato, nonché di delibere regolarmente omologate, trascritte e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 10 ottobre 1994, foglio delle inserzioni n. 237, avviso S-22503.

Inoltre:

1. Essendo la incorporata interamente posseduta dalla incorporante, non vi è stato rapporto di scambio né modalità di assegnazione delle quote, né data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

2. Le operazioni della incorporata sono state imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1994.

3. Nessun particolare trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci né sono stati disposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione di cui al presente estratto ex art. 2504, quarto comma Codice civile, è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 30 dicembre 1994 al n. 0188593 d'ordine per l'incorporata ed al n. 0188600 d'ordine per l'incorporante.

L'amministratore unico: rag. Sergio Gallice.

M-475 (A pagamento).

EDILDA EDILIZIA LOMBARDA - S.p.a.

Sede in Milano, via Sardegna n. 39

Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano al n. 113529/2966/29

Codice fiscale 00859160152

EDILDA MANUTENZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Sardegna n. 39

Capitale sociale L. 330.750.000 interamente versato

Tribunale di Milano ai nn. 349485/8566/35 reg. soc.

Codice fiscale 11361460154

*Estratto di atto di scissione con Costituzione
di nuova società del 13 dicembre 1994*

In data 13 dicembre 1994 repertorio n. 22834/2712 notaio Filippo Zabban, è stato stipulato l'atto di scissione della società Edilda Edilizia Lombarda S.p.a. con costituzione della società Edilda Manutenzioni S.p.a.

1. Società partecipanti:

a) società scissa: Società per azioni Edilda - Edilizia Lombarda S.p.a. sede legale in Milano, via Sardegna n. 39.

b) società costituita: società per azioni Edilda Manutenzioni S.p.a. con sede legale in Milano, via Sardegna n. 39.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni: per consenso preventivamente prestato gli azionisti della beneficiaria Edilda Manutenzioni S.p.a. sono gli stessi della scissa Edilda - Edilizia Lombarda S.p.a. che all'uopo ha ridotto il proprio capitale di un importo corrispondente al capitale della società beneficiaria, con riduzione del valore nominale delle azioni, senza annullamento di alcuna di esse. Detti soci partecipano al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle loro partecipazioni e diritti nella società Edilda - Edilizia Lombarda S.p.a. Pertanto alla scissione in oggetto non si è applicato quanto previsto dal codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzione e assegnazione delle azioni.

Si dà in ogni caso atto che le azioni della costituenda Edilda Manutenzioni S.p.a. sono emesse subito dopo l'iscrizione della società stessa - e cioè dell'atto della scissione, presso la cancelleria commerciale del tribunale di Milano, e messe a disposizione degli azionisti, presso la sede sociale, immediatamente dopo.

3. Data a decorrere dalla quale le azioni della società costituita Edilda Manutenzioni S.p.a. parteciperanno agli utili: Le azioni della società beneficiaria partecipano agli utili a decorrere dalla costituzione della beneficiaria stessa, iscritta in Tribunale, come appreso precisato, il 2 gennaio 1995.

4. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: Le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti sono imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Milano, iscrizione avvenuta il 2 gennaio 1995, come appreso precisato (e perciò dalla costituzione della società beneficiaria stessa).

Da tale data decorrono anche gli effetti fiscali dalla scissione.

5. Trattamento riservato a particolari soci: non sussiste.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio o beneficio.

L'atto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro della Cancelleria del Tribunale di Milano in data 2 gennaio 1995 al n. 215 d'ordine per la società Edilda - Edilizia Lombarda S.p.a., società scissa, e in data 2 gennaio 1995 al n. 221 d'ordine per la società Edilda Manutenzioni S.p.a., società beneficiaria contestualmente costituita.

p. Edilda - Edilizia Lombarda S.p.a.

p. Edilda Manutenzioni S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Giuseppe De Zan

M-476 (A pagamento).

TRADECO PRODOTTI CHIMICI INDUSTRIALI - S.p.a.

PANCHIMICA TRADING - S.r.l.

Con atto notaio Sergio Barengni n. 94360/8704 rep. del 30 dicembre 1994, depositato nella Cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano in data 30 gennaio 1995 al n. 13533 - n. 13527 la Tradeco Prodotti Chimici Industriali S.p.a. con sede in Segrate (MI) e la Panchimica Trading S.r.l. con sede in Segrate, si sono fuse mediante incorporazione della Panchimica Trading S.r.l. nella Tradeco Prodotti Chimici Industriali S.p.a., che ha assunto tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata.

Dott. Sergio Barengni, notaio.

M-491 (A pagamento).

RAIMONDI - S.p.a.

Progetto di fusione
(a' sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Si propone la fusione per incorporazione nella società Boito Società Finanziaria S.p.a. con sede a Milano piazza Velasca n. 5 e con capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 147414 registro società (volume 3650, fascicolo 14), codice fiscale 03463300156 della società Raimondi S.p.a. con sede a Rescaldina (MI) in via 25 Aprile n. 30 e con capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 117079 registro società (volume 3037, fascicolo 29), codice fiscale 00897520151; dando atto che:

le azioni costituenti il capitale sociale di L. 3.000.000.000 della società Raimondi S.p.a. sono interamente possedute dalla società Boito Società Finanziaria S.p.a.;

lo statuto sociale della società Boito Società Finanziaria S.p.a. è quello allegato A) e non subirà variazioni per effetto della prospettata fusione;

le operazioni della incorporanda società Raimondi S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante società Boito Società Finanziaria S.p.a. dalla data dell'atto di fusione;

in entrambe le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci;

non verranno proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 30 gennaio 1995 al n. reg. d'ordine 13127.

p. Raimondi S.p.a.

Il presidente: dott. ing. Donato Raimondi

M-492 (A pagamento).

GREEN PARK - S.r.l.

LUISA - S.r.l.

Con atto notaio Sergio Barengni 30 dicembre 1994 n. 94366/8707 rep. depositato nella Cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano in data 30 gennaio 1995 al n. 13508 - n. 13493 la Green Park S.r.l. con sede in Milano e la Luisa S.r.l. con sede in Milano, si sono fuse mediante incorporazione della Luisa S.r.l. nella Green Park S.r.l., che ha assunto tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata.

Dott. Sergio Barengni, notaio.

M-490 (A pagamento).

BOITO SOCIETÀ FINANZIARIA - S.p.a.

Progetto di fusione
(a' sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Si propone la fusione per incorporazione nella società Boito Società Finanziaria S.p.a. con sede a Milano in piazza Velasca n. 5 e con capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 147414 registro società (volume 3650, fascicolo 14), codice fiscale 03463300156 della società Raimondi S.p.a. con sede a Rescaldina (MI) in via 25 Aprile n. 30 e con capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 117079 registro società (volume 3037, fascicolo 29), codice fiscale 00897520151; dando atto che:

le azioni costituenti il capitale sociale di L. 3.000.000.000 della società Raimondi S.p.a. sono interamente possedute dalla società Boito Società Finanziaria S.p.a.;

lo statuto sociale della società Boito Società Finanziaria S.p.a. è quello allegato A) e non subirà variazioni per effetto della prospettata fusione;

le operazioni della incorporanda società Raimondi S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante società Boito Società Finanziaria S.p.a. dalla data dell'atto di fusione;

in entrambe le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci;

non verranno proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 30 gennaio 1995 al n. reg. d'ordine 13116.

p. Boito Società Finanziaria S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Bonanno

M-493 (A pagamento).

VIDEO COMPUTER - S.p.a.

Sede legale Collegno, via Antonelli, 36
 Capitale sociale L. 900.000.000
 Tribunale di Torino n. 5007/86

SOFTCOM - S.r.l.

*Sede in Rivoli, Cascine Vica - Via Ferrero, 16
 Capitale sociale L. 900.000.000
 Tribunale di Torino n. 3928/86

Estratto dell'atto di fusione
 (a' sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto del 13 dicembre 1994, redatto dal notaio dott. Benvenuto Gamba, repertorio n. 105937/22900, presso il proprio studio, è avvenuta la fusione fra le seguenti società:

1. Video Computer - S.p.a., con sede in Collegno, via Antonelli 36, capitale sociale L. 900.000.000, Tribunale di Torino n. 5007/86, codice fiscale 05178300017;

2. Softcom S.r.l., con sede in Rivoli, Cascine Vica, via Ferrero 16, capitale sociale L. 900.000.000, Tribunale di Torino n. 3928/86, codice fiscale 005122530016.

La fusione è avvenuta mediante incorporazione nella Video Computer - S.p.a. della società Softcom - S.r.l., con annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda già interamente posseduto dalla società incorporante, e pertanto non esiste né rapporto di cambio né conguaglio in denaro.

Le operazioni della società incorporanda sono, agli effetti fiscali, ed a quelli di cui all'art. 2501-bis 6 punto Codice civile, imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1994.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione delle società Video Computer - S.p.a. e Softcom - S.r.l. è stato iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Torino in data 16 dicembre 1994, al n. 32126.

p. Video Computer - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mori Alberto

p. Softcom - S.r.l.

p. L'amministratore unico: Trave Paolo

T-158 (A pagamento).

IRIA - S.r.l.

Sede in Ferrara, località Cassana
 Zona PIP, via Vespucci c.n. 4
 Capitale sociale L. 3.119.000.000
 Iscritta al Tribunale di Ferrara al n. 4932
 Codice fiscale 00406560383

Estratto di atto di fusione
 (a' sensi art. 2504 Codice civile)

Atto di fusione a rogiti notaio Baraldi in data 30 dicembre 1994 n. 20658/4599 di rep. registrato a Ferrara in data 30 dicembre 1994 al n. 3122, iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Ferrara in data 31 dicembre 1994 al n. 195504 d'ordine per la A.C.I. Iria Air Cooler Industry S.r.l. e al n. 195505 d'ordine per la S.I.CO.S. Società Italiana Costruzione Stampi S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: A.C.I. Iria Air Cooler Industry S.r.l. con sede in Ferrara, località Cassana, zona PIP, via Vespucci n. 4 capitale sociale L. 3.020.000.000 iscritta al n. 4932 del registro società del Tribunale di Ferrara;

società incorporanda: S.I.CO.S. Società Italiana Costruzione Stampi S.r.l. con sede in Ferrara, località Cassana - Zona PIP - via Vespucci n. 6, capitale sociale L. 99.000.000 iscritta al n. 6482 del registro società del Tribunale di Ferrara.

Data di effetto della fusione e partecipazione agli utili: dal 1° gennaio 1994 per la società incorporante e dal 1° aprile 1994 per la società incorporanda.

Statuto: della società incorporante allegato A) - *Omissis* - con modifica della ragione sociale in I.R.I.A. S.r.l.

Rapporto di cambio: 1 quota della società incorporanda, contro 1/30, 50,50 di quota della società incorporante, sulla base del capitale sociale di ciascuna di esse.

Trattamenti particolari ai soci ed agli amministratori: nessuno.

Baraldi dott. Antonio, notaio in Ferrara.

C-1990 (A pagamento).

COOPERATIVA AGRICOLA VOLPAGO

Soc. Coop. a r.l.

Volpago del Montello, frazione Selva
 via Schiavonesca Nuova

Tribunale Treviso 7602 reg. soc.

**COOPERATIVA ALLEVATORI
E PRODUTTORI CARNI DI VOLPAGO**

Soc. Coop. a r.l.

Volpago del Montello, via Schiavonesca Nuova, 48
 Tribunale Treviso 7318 reg. soc.

Con atti notaio Rita Dominijanni di Castelfranco Veneto il 24 novembre 1994 si è deliberata la fusione con incorporazione nella Cooperativa Agricola Volpago - Soc. Coop. a r.l. dell'altra società: cambio alla pari (5 a 2); partecipazione agli utili e ai fini contabili dal 1° gennaio 1994; nessun privilegio né per soci né per amministratori.

Atti iscritti a Treviso il 30 dicembre 1994: n. 30089 (rep. 8406) e n. 30088 (rep. 8405).

Notaio R. Dominijanni.

C-2021 (A pagamento).

FIORENTINI ALIMENTARI - S.p.a.

Pubblicazione di estratto di atto di scissione

Con atto ricevuto dal notaio Maurizio Podio di Torino in data 31 dicembre 1994, repertorio 105170/29427, registrato a Torino il 4 gennaio 1995 al n. 500, depositato presso la cancelleria del Tribunale di Torino in data 5 gennaio 1995 al n. 666 registro d'ordine, venne costituita, per scissione, la società Fiorentini Alimentari S.p.a. con sede in Torino, strada del Francese n. 156, capitale sociale L. 587.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 39/95 codice fiscale 06812450010.

Il capitale sociale della società di nuova costituzione Fiorentini Alimentari S.p.a. è di lire cinquecentottantasettemilioni (lire 587.000.000), diviso in numero cinquecentottantasettemila (L. 587.000) azioni da lire mille (1.000) caduna e spetta ai soci della società scissa, in proporzione alle quote da ciascuno di essi possedute alla data dell'atto.

La data dalla quale le azioni partecipano agli utili e le operazioni sono imputabili al bilancio della società è il 5 gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci.

Torino, 27 gennaio 1995

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-166 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BONAVICINA

Soc. Coop. a r.l.

San Pietro di Morubio, fraz. Bonavicina (Verona)

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SAN PIETRO DI LEGNAGO

Soc. Coop. a r.l.

Legnago, frazione San Pietro (Verona)

Estratto dell'atto di fusione per concentrazione tra la Cassa Rurale ed Artigiana di Bonavicina Soc. Coop. a r.l. e la Cassa Rurale ed Artigiana di San Pietro di Legnago Soc. Coop. a r.l.

Si rende noto che con atto in data 21 dicembre 1994 redatto dal dottor Sergio Macchi notaio in Legnago ed iscritto al Collegio notarile del distretto di Verona depositato presso la cancelleria del Tribunale di Verona in data 2 gennaio 1995 al n. 327006 registro d'ordine.

Le società:

Cassa Rurale ed Artigiana di Bonavicina (San Pietro di Morubio - Verona) Soc. Coop. a r.l. con sede in San Pietro di Morubio, frazione Bonavicina (provincia di Verona) via Marconi n. 18, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Verona al n. L. reg. Soc. e n. 34 F.A.C., codice fiscale 00319690236;

Cassa Rurale ed Artigiana di San Pietro di Legnago Soc. Coop. a r.l. con sede in Legnago, frazione San Pietro (provincia di Verona) via Verona n. 1 angolo via S. Salvaro, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Verona al n. L. reg. soc. e n. 17 F.A.C., codice fiscale 00334760238;

hanno perfezionato la fusione per concentrazione in base ai due identici progetti di fusione redatti dalle due società interessate, iscritti presso la cancelleria del Tribunale di Verona il 22 settembre 1994 al n. 321303 (Cassa Rurale ed Artigiana di Bonavicina) e al n. 321306 (Cassa Rurale ed Artigiana di San Pietro di Legnago), nonché in base all'autorizzazione della Banca d'Italia rilasciata con lettera in data 20 settembre 1994 n. 7524 di prot. e in data 22 settembre 1994 n. 7525 prot. ed in esecuzione delle delibere del 23 ottobre 1994 redatte dal dottor Pio Salvatore notaio in Legnago ed iscritto al Collegio notarile del distretto di Verona depositata presso la cancelleria del Tribunale di Verona in data 16 novembre 1994 al n. 323974 registro d'ordine e dal dottor Sergio Macchi notaio in Legnago ed iscritto al Collegio notarile del distretto di Verona depositata presso la cancelleria del Tribunale di Verona in data 16 novembre 1994 al n. 323973 registro d'ordine.

L'atto di fusione ha previsto:

a) la costituzione di nuova società, denominata Banca di Credito Cooperativo Scaligera Orientale, Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in San Pietro di Morubio, frazione Bonavicina e sede amministrativa in Legnago, frazione San Pietro, e adottando lo statuto composto di n. 39 articoli;

b) il rapporto di cambio delle quote sociali alla pari, e quindi l'assegnazione di una azione della Banca di Credito Cooperativo Scaligera Orientale di L. 50.000 ogni 10 azioni di L. 5.000 della Cassa Rurale ed Artigiana di Bonavicina o della Cassa Rurale ed Artigiana di San Pietro di Legnago;

c) al 1° gennaio 1994 la data a decorrere dalla quale le quote partecipano agli utili, e le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società risultante dalla fusione stessa.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Bonavicina

Soc. Coop. a r.l.

(San Pietro di Morubio, fraz. Bonavicina - Verona)

Il presidente: Vittorio Bissaro

p. Cassa Rurale ed Artigiana di San Pietro di Legnago

Soc. Coop. a r.l.

(Legnago fraz. San Pietro - Verona)

Il presidente: Francesco Salvatore

C-204 (A pagamento).

A.I.D. - Agricola Immobiliare Dauna - S.r.l.

*Estratto verbale di assemblea straordinaria
della A.I.D. - Agricola Immobiliare Dauna S.r.l.*

Con atto a mio rogito in data 5 dicembre 1994 rep. n. 30351/7065, la A.I.D. - Agricola Immobiliare Dauna S.r.l. con sede in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 80, capitale sociale L. 54.180.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1637/54, codice fiscale 00798210589, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di fusione, depositato presso il Tribunale di Roma in data 3 novembre 1994 e altresì pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 7 novembre 1994, foglio delle inserzioni n. 260, mediante incorporazione unitamente con la A.L.C.E.A. - Azienda Lavori Costruzioni Edili Agrarie S.r.l. con sede in Roma, via Curtatone, n. 3, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 996/49, codice fiscale 00433590585, nella S.G.R. - Società Gestione per il Realizzo S.p.a. con sede in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 80, capitale sociale L. 10.271.081.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 3978/93, codice fiscale e partita IVA 04501011003, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1994.

La fusione, essendo il capitale della A.I.D. - Azienda Immobiliare Dauna S.r.l. interamente posseduto dalla S.G.R. - Società Gestione per il Realizzo S.p.a. avverrà mediante annullamento senza sostituzione del capitale della società da incorporare.

Di conseguenza non si farà luogo ad alcun concambio delle quote delle società da incorporare né ad aumento di capitale della società incorporante, né ad assegnazione di azioni.

Le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del deposito dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né è stato previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Viene delegato l'amministratore unico a sottoscrivere l'atto pubblico di fusione.

Il deposito unificato del suddetto verbale, ai sensi del comma 5-bis dell'art. I della legge 63/1993, è stato effettuato in data 30 gennaio 1995.

Notaio Genaro Mariconda.

S-1401 (A pagamento).

A.L.C.E.A.**Azienda Lavori Costruzioni Edili Agrarie - S.r.l.***Estratto verbale di assemblea straordinaria della «A.L.C.E.A. - Azienda Lavori Costruzioni Edili Agrarie S.r.l.»*

Con atto a mio rogito in data 5 dicembre 1994 rep. n. 30350/7064, la «A.L.C.E.A. - Azienda Lavori Costruzioni Edili Agrarie S.r.l.» con sede in Roma, via Curtatone n. 3, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 996/49, codice fiscale n. 00433590585, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di fusione, depositato presso il Tribunale di Roma in data 3 novembre 1994 e altresì pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* del 7 novembre 1994, foglio delle inserzioni n. 260, mediante incorporazione unitamente con la «A.I.D. - Agricola Immobiliare Dauna S.r.l.» con sede in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 80, capitale sociale L. 54.180.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1637/54, codice fiscale n. 00798210589, nella «S.G.R. - Società Gestione per il Realizzo S.p.a.» con sede in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 80, capitale sociale L. 10.271.081.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 3978/93, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04501011003, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1994.

Alla data del presente verbale il capitale sociale della «A.L.C.E.A. - Azienda Lavori Costruzioni Edili Agrarie S.r.l.» non risulta interamente posseduto dalla «S.G.R. - Società Gestione per il Realizzo S.p.a.», essendo lo 0,002% detenuto dal «Consorzio Agrario Interprovinciale di Roma e Frosinone», ma lo sarà alla data di perfezionamento dell'operazione di fusione e solo a questa condizione si potrà procedere alla incorporazione mediante annullamento senza sostituzione del capitale della Società da incorporare e così in ossequio al divieto posto dall'art. 2504-ter del codice civile.

Di conseguenza non si farà luogo ad alcun scambio delle quote delle società da incorporare né ad aumento di capitale della società incorporante né ad assegnazione di azioni.

Le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del deposito dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né è stato previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Vengono delegati l'amministratore unico e disgiuntamente il dott. Maurizio Santangelo ad intervenire all'atto pubblico di fusione.

Il deposito unificato del suddetto verbale, ai sensi del comma 5-bis dell'art. 1 della legge n. 63/1993, è stato effettuato in data 30 gennaio 1995.

Notaio, Gennaro Mariconda.

S-1402 (A pagamento).

S.G.R. - Società Gestione per il Realizzo - S.p.a.*Estratto verbale di assemblea ordinaria e straordinaria della «S.G.R. - Società Gestione per il Realizzo S.p.a.»*

Con atto a mio rogito in data 12 dicembre 1994 rep. n. 30375/7080, la «S.G.R. - Società Gestione per il Realizzo S.p.a.» con sede in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 80, capitale sociale lire 10.271.081.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 3978/93, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04501011003, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di fusione, depositato presso il

Tribunale di Roma in data 3 novembre 1994 e altresì pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* del 7 novembre 1994, foglio delle inserzioni n. 260, mediante incorporazione delle società:

«A.I.D. - Agricola Immobiliare Dauna S.r.l.» con sede in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 80, capitale sociale L. 54.180.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 1637/54, codice fiscale n. 00798210589;

«A.L.C.E.A. - Azienda Lavori Costruzioni Edili Agrarie S.r.l.» con sede in Roma, via Curtatone n. 3, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 996/49, codice fiscale n. 00433590585, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1994.

Alla data del presente verbale il capitale sociale della «A.L.C.E.A. - Azienda Lavori Costruzioni Edili Agrarie S.r.l.» non risulta interamente posseduto dalla «S.G.R. - Società Gestione per il Realizzo S.p.a.», essendo lo 0,002% detenuto dal «Consorzio Agrario Interprovinciale di Roma e Frosinone», ma lo sarà alla data di perfezionamento dell'operazione di fusione e solo a questa condizione si potrà procedere alla incorporazione, mentre l'intero capitale sociale della «A.I.D. - Azienda Immobiliare Dauna S.r.l.» è attualmente posseduto dalla «S.G.R. - Società Gestione per il Realizzo S.p.a.».

Alla incorporazione delle suddette società si potrà procedere pertanto mediante annullamento senza sostituzione del capitale della Società da incorporare e così in ossequio al divieto posto dall'art. 2504-ter del codice civile.

Di conseguenza non si farà luogo ad alcun scambio delle quote delle società da incorporare né ad aumento di capitale della società incorporante né ad assegnazione di azioni.

Le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del deposito dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né è stato previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Vengono delegati il presidente del Consiglio di amministrazione nonché i singoli consiglieri disgiuntamente affinché attuino la deliberata fusione.

Il deposito unificato del suddetto verbale, ai sensi del comma 5-bis dell'art. 1 della legge n. 63/1993, è stato effettuato in data 30 gennaio 1995.

Notaio, Gennaro Mariconda.

S-1403 (A pagamento).

IMMOBILIARE CI-FRA - S.p.a.

Sede in Bologna, gall. Cavour n. 4
Capitale sociale L. 800.000.000
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 36914 reg. soc.
Codice fiscale n. 02421290376

*Estratto di atto di scissione
(a' sensi dell'art. 2504-septies C.C.)*

Con atto in data 22 dicembre 1994 a rogito notaio Carlo Vico rep. n. 70249/11495, la «Immobiliare Ci-Fra S.p.a.» ha eseguito la scissione mediante costituzione di una società denominata «Cemafin S.p.a.», con sede in Bologna, via della Zecca n. 1, capitale sociale L. 1.500.000.000.

In particolare si dà atto che:

il capitale sociale della società scissa si è ridotto a L. 800.000.000 con attribuzione alla società beneficiaria di attivo patrimoniale per complessive L. 1.565.000.000;

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinare categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il Tribunale di Bologna in data 3 gennaio 1995 al numero d'ordine 97 per la «Immobiliare Ci-Fra S.p.a.» e n. 98 per la «Cemafin S.p.a.».

Bologna, 26 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Immobiliare Ci-Fra S.p.a.: Citterio Giuseppe

S-1433 (A pagamento).

BORFIN - S.p.a.

Sede in Funo d'Argelato - Centergross

Blocco 37, via Pignattari n. 174

Capitale sociale L. 2.450.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 26735 reg. soc.

Codice fiscale n. 02020900375

G.D.A. - S.r.l.

Sede in Funo d'Argelato - Centergross

Blocco 37, via Pignattari n. 174

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 50138 reg. soc.

Codice fiscale n. 03808040376

BORSARI - S.p.a.

Sede in Funo d'Argelato - Centergross

Blocco 37, via Pignattari n. 174

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 39671 reg. soc.

Codice fiscale n. 03441830373

*Estratto di atto di fusione
(a' sensi dell'art. 2504 C.C.)*

Con atto in data 27 dicembre 1994 a rogito notaio Carlo Vico rep. n. 70307/11526, la «BORFIN S.p.a.» ha eseguito la fusione mediante incorporazione della «G.D.A. S.r.l.» con sede in Funo d'Argelato e della «Borsari S.r.l.» con sede in Funo d'Argelato.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto di fusione ha annullato la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1994;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinare categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Bologna in data 30 dicembre 1994 al numero d'ordine 58799 per la «Borfin S.p.a.» n. 52795 per la «Borsari S.r.l.» e n. 52791 per la «G.D.A. S.r.l.».

Bologna, 25 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione della «G.D.A. S.r.l.»: Borsari Pietro

S-1434 (A pagamento).

ITALCOGIM - S.p.a.

ACIGAS - Azienda Cittadina Gas - S.r.l.

SAGIM - S.p.a.

Con atto 19 dicembre 1994 n. 32977 di rep. dott. Marco Gilardelli società:

«Italcogim S.p.a.» con sede in Milano, via Vespri Siciliani n. 9, capitale sociale di L. 10.000.000.000 (diecimiliardi), iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 96676/2627/1375 reg. soc., C.F. 00881960157;

«ACIGAS - Azienda Cittadina Gas S.r.l.» con sede in Milano, via Vespri Siciliani n. 9, capitale sociale di L. 160.000.000 (centosessantamiloni), iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai numeri 140839/ 3518/39 C.F. 00715710158;

«SAGIM - S.p.a.» con sede in Milano, via Vespri Siciliani n. 9, capitale sociale di L. 400.000.000 (quattrocentomiloni), iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai numeri 284064/ 7262/14, C.F. 09293850153, hanno stipulato atto di fusione delle società Acigas - Azienda Cittadina Gas - S.r.l. e Sagim S.p.a. nella società Italcogim S.p.a., in esecuzione del progetto pubblicato in *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* n. 139 del 16 giugno 1994 e delle deliberazioni pubblicate per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* n. 179 del 2 agosto 1994:

la incorporante possedeva l'intero capitale delle incorporate;

non vi è stato pertanto rapporto di cambio o conguaglio;

la partecipazione agli utili e l'imputazione al bilancio sono dal 1° gennaio 1994.

non vi sono particolari categorie di soci e non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano:

per la Italcogim S.p.a. in data 28 dicembre 1994 al n. 186732;

per la Acigas - Azienda Cittadina Gas S.r.l. in data 28 dicembre 1994 al n. 186727;

per la Sagim S.p.a. in data 28 dicembre 1994 al n. 186729.

Il notaio incaricato, Marco Gilardelli.

S-1435 (A pagamento).

ETICALFARMA - S.r.l.

Sede legale in Verona, via A. Fleming, 2

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Verona al n. 23306

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01876350230

Estratto della deliberazione assembleare di fusione 12 dicembre 1994
n. 77788 rep. notaio Cesare Peloso di Verona, omologata dal Tribunale di Verona il 22 dicembre 1994, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Verona in data 13 gennaio 1995 reg. d'ordine n. 327760.

Società incorporante: tipo: Società per azioni; denominazione sociale: Glaxo S.p.A.; sede legale in Verona, Via A. Fleming, 2; Capitale sociale: L. 124.000.000.000 interamente versato; Tribunale di Verona n. 1609 reg. soc. e Fasc. n. 5011 Atti Comm.;

Società da incorporarsi: tipo: Società a responsabilità limitata; denominazione sociale: Eticalfarma S.r.l.; sede legale in Verona, Via A. Fleming, 2; Capitale sociale: L. 10.000.000.000 interamente versato; Tribunale di Verona n. 23306 e Fasc. n. 28373 Atti Comm.

La fusione verrà effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali 30 giugno 1994.

L'incorporazione della Eticalfarma S.r.l. nella Glaxo S.p.A. comporterà l'annullamento senza alcun cambio delle quote della società incorporanda, in quanto totalmente possedute dalla incorporante.

Di conseguenza non sarà necessario alcun aumento di capitale dell'incorporante.

In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis primo comma n. 6 del Codice civile le operazioni effettuate dalla società saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dalla data dell'atto di fusione.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci, né, di possessori di titoli diversi dalle azioni e quote.

Non esistono obbligazioni convertibili.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Eticalfarma S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Gian Pietro Leoni

S-1591 (A pagamento).

GLAXO - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming, 2
Capitale sociale L. 124.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Verona al n. 1609
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212840235

Estratto della deliberazione assembleare di fusione 12 dicembre 1994 n. 77787 rep. notaio Cesare Peloso di Verona, omologata dal Tribunale di Verona il 22 dicembre 1994, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Verona in data 13 gennaio 1995, reg. d'ordine n. 327753.

Società incorporante: tipo: Società per azioni; denominazione sociale: Glaxo S.p.A.; sede legale in Verona, Via A. Fleming, 2; Capitale sociale: L. 124.000.000.000 interamente versato; Tribunale di Verona n. 1609 reg. soc. e Fasc. n. 5011 Atti Comm.;

Società da incorporarsi: tipo: Società a responsabilità limitata; denominazione sociale: Eticalfarma S.r.l.; sede legale in Verona, Via A. Fleming, 2; Capitale sociale: L. 10.000.000.000 interamente versato; Tribunale di Verona n. 23306 e Fasc. n. 28373 Atti Comm.

La fusione verrà effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali 30 giugno 1994.

L'incorporazione della Eticalfarma S.r.l. nella Glaxo S.p.A. comporterà l'annullamento senza alcun cambio delle quote della società incorporanda, in quanto totalmente possedute dalla incorporante.

Di conseguenza non sarà necessario alcun aumento di capitale dell'incorporante.

In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis primo comma n. 6 del Codice civile le operazioni effettuate dalla società saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dalla data dell'atto di fusione.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci, né di possessori di titoli diversi dalle azioni e quote.

Non esistono obbligazioni convertibili.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Glaxo S.p.a.

Il presidente: dott. Gian Pietro Leoni

S-1592 (A pagamento).

FIDIA ADVANCED BIOPOLYMERS - S.r.l.

Brindisi, via de' Carpenteri, 3
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Brindisi registro società n. 7067
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01510440744

Estratto della deliberazione di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Il 18 novembre 1994 l'assemblea straordinaria della Fidia Advanced Biopolymers S.r.l. ha deliberato la fusione della società con la Sinax S.p.a., mediante l'incorporazione di quest'ultima ed approvazione del relativo progetto di fusione.

La delibera, previa omologa del Tribunale di Brindisi è iscritta nel registro imprese presso il predetto Tribunale in data 12 gennaio 1995 al n. 110 registro d'ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Fidia Advanced Biopolymers S.r.l. (Fab S.r.l.) con sede in Brindisi via de' Carpenteri n. 3. Cap. soc. L. 2.200.000.000 interamente versato Tribunale di Brindisi registro società n. 7067. C.C.I.A.A. Brindisi reg. ditte n. 69603. Codice fiscale e partita I.V.A. 01510440744;

Società incorporanda: Sinax S.p.a., con sede in Abano Terme (PD), via Ponte della Fabbrica 3/B. Capitale sociale L. 1.632.000.000 interamente versato. Tribunale di Padova registro società numeri 25324/30585. C.C.I.A.A. Padova reg. ditte n. 197678. Codice fiscale 01766790289 - Partita I.V.A. 01986650289.

Si specifica che entrambe le società sono controllate dalla Fidia S.p.a. in amministrazione straordinaria - Abano Terme (PD).

2. La fusione comporterà l'aumento del capitale sociale dell'incorporante da L. 2.200.000.000, a L. 3.580.000.000. Il rapporto di cambio è determinato in una quota di nominali L. 23.000, di cui al predetto aumento, per ogni azione dell'incorporanda Sinax S.p.A. da nominali L. 27.200, con versamento a conguaglio di L. 175 per azione, a carico degli azionisti dell'incorporanda.

3. L'assegnazione delle quote della società FAB S.r.l. avrà luogo, mediante iscrizione nel libro soci, entro quindici giorni dalla data di effetto della fusione.

4. Le quote assegnate, di cui all'aumento del capitale sociale parteciperanno agli utili dalla data di cui al successivo punto 5).

5. Le operazioni della incorporanda Sinax S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante FAB S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

6. Non esistono particolari categorie di soci od azionisti.

7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Fidia Advanced Biopolymers S.r.l.

Il presidente: dott. Lanfranco Callegaro

S-1438 (A pagamento).

VOLPONI ANTONIO E PETROCCHI PIERO - S.r.l.**NATURAL GAS - S.r.l.**

Con atto 1° dicembre 1994 n. 32873 di rep. dott. Marco Gilardelli le società:

«Volponi Antonio e Petrocchi Piero - S.r.l.» con sede in San Benedetto del Tronto (AP), via Abruzzi n. 18, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Ascoli Piceno ai numeri 2633 registro società, codice fiscale 00179900444;

«Natural Gas - S.r.l.» con sede in San Benedetto del Tronto (AP), via Abruzzi n. 18, e sede secondaria in Milano, via Vespri Siciliani n. 9, capitale sociale di L. 50.000.000 (cinquantamilioni), iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Ascoli Piceno al n. 8692 registro società, codice fiscale 00882000151, partita I.V.A. 1398940443,

e al Tribunale di Milano ai numeri 348485/8546/35 alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1455752, hanno stipulato atto di fusione delle società Natural Gas S.r.l. nella società Volponi Antonio e Petrocchi Piero S.r.l. in esecuzione del progetto pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 147 del 25 giugno 1994 e delle deliberazioni pubblicate per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 229 del 30 settembre 1994:

la incorporante possedeva l'intero capitale delle incorporate;

non vi è stato pertanto rapporto di cambio o conguaglio;

la partecipazione agli utili e l'imputazione al bilancio sono dal 1° gennaio 1994.

non vi sono particolari categorie di soci e non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Lecce:

per la Volponi Antonio e Petrocchi Piero S.r.l. in data 27 dicembre 1994 al n. 6164;

per la Natural Gas S.r.l. in data 27 dicembre 1994 al n. 6163.

Il notaio incaricato, Marco Gilardelli.

S-1436 (A pagamento).

BAIA AZZURRA VACANZE - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 14.322.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna, registro società n. 62292

Estratto del progetto di scissione

Estratto del progetto di scissione parziale della Società a responsabilità limitata «Baia Azzurra Vacanze S.r.l.» a favore della costituenda società «Hotel Elite S.r.l.», iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna il 30 novembre 1994 al n. 94042695 di protocollo e n. 62292 registro società in adempimento del disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti:

«Baia Azzurra Vacanze S.r.l.», con sede legale in Bologna, via Saffi n. 36, capitale sociale L. 14.322.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Bologna al n. 62292, C.C.I.A.A. n. 350138, svolgente attività nel settore turistico-alberghiero;

«Hotel Elite S.r.l.», con sede legale in Bologna, via Saffi n. 36, capitale sociale L. 13.273.527.000, società costituenda a seguito della scissione che svolgerà attività nel settore alberghiero.

2. Ai soci della società scissa «Baia Azzurra Vacanze S.r.l.» verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella «Baia Azzurra Vacanze S.r.l.» stessa.

3. I soci della società scissa «Baia Azzurra Vacanze S.r.l.» riceveranno le quote della società beneficiaria in base a quanto stabilito dal precedente punto 2 e dal successivo punto 6.

4. Le quote della società beneficiaria «Hotel Elite S.r.l.», essendo la società di nuova costruzione, avranno godimento dalla stessa data di costituzione.

5. La scissione avrà efficacia secondo quanto disposto dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato. Pertanto i soci della società scissa «Baia Azzurra Vacanze S.r.l.» riceveranno n. 926,79 quote della «Hotel Elite S.r.l.» ogni n. 1.000 quote della «Baia Azzurra Vacanze S.r.l.» posseduta.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività della «Baia Azzurra Vacanze S.r.l.» così come indicato nel progetto di scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lucia Buopenisere

S-1451 (A pagamento).

ENTERPRISE - S.r.l.

Sede in Parma, via Rapallo n. 2/D

Iscritta al n. 8533 registro società del Tribunale di Parma
Codice fiscale n. 00477220347

ALFIERI ENTERPRISE - S.r.l.

Sede in Parma, via Rapallo n. 2/D

Iscritta al n. 24784 registro società del Tribunale di Parma
Codice fiscale n. 01880870348

ENTERPRISE TONDELLI - S.r.l.

Sede in Parma, via Rapallo n. 2/D

Iscritta al n. 24781 registro società del Tribunale di Parma
Codice fiscale n. 01880860349

Con verbali redatti dal notaio in Parma dott. Giovanni Fontanabona in data 22 dicembre 1994 le predette tre società hanno deliberato la scissione secondo quanto segue:

conferente: la prima delle predette società;

conferitaria: le altre due, che hanno quindi deliberato aumento del capitale sociale;

non vi sono stati conguagli in denaro;

ogni conferitaria ha deliberato un aumento capitale di lire 300.000.000 (per dettagli si rinvia al titolo).

Il predetto aumento risulterà quindi interamente liberato e con decorrenza immediata per la partecipazione agli utili, il tutto al momento del formale atto di scissione.

Nulla da segnalare per i punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del C.C.

Imputazione al bilancio delle conferitarie al momento del formale atto di scissione e in concomitanza con suoi effetti (art. 2504-*decies* C.C.) in una con lo scioglimento della conferente.

Parma, 30 gennaio 1995

Dott. Giovanni Fontanabona, notaio.

S-1454 (A pagamento).

METALTEC - S.r.l.

Sede in Parma, via Alfieri n. 2/A
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Tribunale di Parma n. 23307
 Codice fiscale n. 01817890344

IMETA - S.r.l.

Sede in Parma, via Bacchini, n. 4/A
 Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato
 Tribunale di Parma n. 11120
 Codice fiscale n. 00742890346

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C.) delle deliberazioni di fusione per incorporazione della IMETA - S.r.l. nella METALTEC - S.r.l.

Con le assemblee straordinarie del 16 dicembre 1994, debitamente omologate ed iscritte al Tribunale di Parma il 26 gennaio 1995 al n. 784 registro d'ordine per la Imeta - S.r.l. ed al n. 785 registro d'ordine per la Metaltec - S.r.l. le seguenti società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione:

Società incorporante: Metaltec - S.r.l. con sede in Parma, via Alfieri n. 2/A, detentrica direttamente al 100% del capitale della società incorporanda;

Società incorporanda: Imeta - S.r.l. con sede in Parma, via Bacchini, n. 4/A.

Tale procedura non comporta la modifica dello statuto della società incorporante.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, terzo comma, del codice civile, ai fini contabili, e dell'art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, ai fini fiscali, la fusione decorrerà dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non vi sono né vi saranno particolari categorie di soci cui venga riservato particolare trattamento.

Nessun vantaggio viene proposto né spetterà a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Metaltec - S.r.l.

L'amministratore unico: Greci Gian Paolo

p. Imeta - S.r.l.

L'amministratore unico: Greci Gian Paolo

S-1596 (A pagamento).

FILATURA SAMIRA - S.r.l.**FILATURA SVEZIA - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione della società Filatura Samira S.r.l. e Filatura Svezia S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2504 C.C. si richiede la pubblicazione per estratto del contenuto dell'atto di fusione del 29 dicembre 1994, iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Prato in data 31 dicembre 1994 ai n. d'ord. 17203 (Filatura Svezia S.r.l.) e 17204 (Filatura Samira S.r.l.).

Società incorporante: Filatura Samira S.r.l. sede in Prato via Tacca n. 20; società incorporata: Filatura Svezia S.r.l., sede in Montemurlo, Via della Robbia 16.

A seguito della fusione per incorporazione il capitale sociale della Filatura Samira S.r.l. è aumentato da L. 168.960.000 a L. 192.000.000 e le quote corrispondenti al capitale in aumento dovranno essere attribuite

ai soci terzi della Filatura Svezia S.r.l., in sostituzione delle quote annullate, in ragione di 768 quote della Filatura Samira S.r.l. di nominali L. 1000 ogni 10 quote annullate del valore nominali di L. 1000 ciascuna e L. 3200 per ogni quota annullata per un importo complessivo di L. 960.000, dandosi altresì atto che si procede all'annullamento delle quote della Filatura Svezia S.r.l. di proprietà della Filatura Samira S.r.l. pari al 98,5%.

Tali quote partecipano agli utili a far data dal 1° agosto 1994.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è il 30 settembre 1994; ai fini fiscali si precisa che la società ha effetto dal 30 settembre 1994.

Non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai soci di titoli diversi dalle quote sociali. Non vi è alcun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Filatura Samira S.r.l.

Il legale rappresentante: Mario Fabianelli

S-1598 (A pagamento).

VIDEO UNO - S.r.l.

Sede Sociale in Ragusa (RG), viale dei Platani, n. 34/B
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Iscrizione reg. soc. Tribunale di Ragusa n. 5006
 Codice fiscale e partita IVA n. 00917640880

Estratto progetto di fusione

1. Le società partecipanti sono:

Video Uno S.r.l., con sede in Ragusa, viale dei Platani, 34/B, capitale sociale L. 300.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. 00917640880, iscritta al Tribunale di Ragusa al n. 5006 reg. soc.;

Antenna Due S.r.l., con sede in Ragusa, viale dei Platani, 34/B codice fiscale e partita I.V.A. 00485190888, iscritta al Tribunale di Ragusa al n. 1859 reg. soc.

3. LA fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione, di tutte le quote rappresentanti il capitale sociale dell'incorporanda, essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporante alla data di fusione. Conseguentemente, la fusione non dà origine a rapporto di conguaglio né a concambio.

4. Non applicabile al caso di specie.

5. Non applicabile al caso di specie.

6. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994, dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali di cui all'art. 123 del T.U.I.R. approvato con il decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986.

7. Non è previsto alcun trattamento particolare o privilegiato a favore dei soci.

8. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori dell'incorporante e dell'incorporanda.

Il presente progetto è stato depositato presso il Tribunale di Ragusa il 21 gennaio 1995 e registrato al n. 48295 reg. ordine e al n. 5006 reg. soc.

p. Video Uno S.r.l. e Antenna Due S.r.l.

L'amministratore unico: Angelo Carpentieri

S-1599 (A pagamento).

ELTE - S.r.l.

Sede in Sassuolo (MO), via dell'Artigianato n. 12
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Modena al n. 29491

ELTE AUTOMATION - S.r.l.

Sede in Sassuolo (MO), via dell'Artigianato n. 12
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Modena al n. 28739

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Elte Automation S.r.l.» nella società «Elte S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: società Elte S.r.l., con sede in Sassuolo (MO), via dell'artigianato n. 12 - capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Modena n. 29491 registro società, e al n. 247648 del registro ditte della C.C.I.A.A. della provincia di Modena, avente codice fiscale: 01853130365.

Società incorporanda: società Elte Automation S.r.l., con sede in Sassuolo (MO), via dell'artigianato n. 12 - capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Modena n. 28739 registro società e al n. 245669 del registro ditte della C.C.I.A.A. della provincia di Modena, avente codice fiscale: 01827910363.

Conseguente aumento del Capitale Sociale dell'incorporante per L. 612.000 e corrispondente modifica, in dipendenza della fusione, dell'art. 5 dello statuto della società incorporante.

Annullamento delle quote della società incorporanda e assegnazione ai soci, diversi dalla incorporante, di quote di nuova emissione della Società Elte S.r.l. per nominali L. 612.000 per ogni quota da nominali L. 1.000.000 annullata della società Elte Automation S.r.l. Non esistono conguagli in denaro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società incorporante provvederà a comunicare ai soci della società incorporanda l'avvenuto perfezionamento dell'iter di fusione entro 10 giorni dalla stipula del relativo atto di fusione, comunicando altresì il valore nominale delle quote assegnate in contanto. L'assegnazione avverrà sulla base delle iscrizioni risultanti dal libro soci della società incorporanda.

Le quote di nuova emissione della società Elte S.r.l. in contanto della incorporazione parteciperanno agli utili della società risultante dalla fusione con decorrenza 1° gennaio 1995.

Gli effetti contabili della fusione decorreranno dal giorno 1° gennaio 1995 e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Modena in data 30 gennaio 1995.

Sassuolo, 3 febbraio 1995

p. ELTE S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vaccari Giovanna

p. ELTE Automation S.r.l.

L'amministratore unico: Frigieri Gabriele

S-1600 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI TREVISO**

Notificazione ex art. 150 CPC Autorizzata dal presidente del Tribunale di Treviso in data 15 dicembre 1994.

La dott. proc. Barbara Baratto Fabretto procuratrice dei sign. Serafini Sofia, Cecchel Livio, Cecchel Ezio, Cecchel Franca, Cecchel Maurizio, domiciliati presso la stessa in Treviso, via Squero 2, ha promosso, rendendosi necessario l'integrazione del contraddittorio, atto di citazione avanti al tribunale di Treviso, G.I. dott. Sartorio, per l'udienza del 14 dicembre 1995 contro gli eredi di Cecchel Tomaso fu Giuseppe i quali risultano di identità, dimora, domicilio e residenza sconosciuti, per dichiararsi che gli attori a seguito di possesso pacifico, continuato ed ultraventennale hanno acquistato la proprietà degli immobili siti in Comune di Volpago del Montello e censiti al foglio 30, mappali 31, 32 e 105.

Treviso, 30 gennaio 1995

Dott. proc. Barbara Baratto Fabretto.

C-1994 (A pagamento).

In ottemperanza al decreto n. 33/94 emesso in data 23-28 novembre 1994 dal presidente della sezione distaccata di Brescia del Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia, ad istanza dell'avv. Alessandro Pagano, nella sua qualità di procuratore della sign. ra Zaninari Ornella, si provvede alla notifica per pubblici proclami, ai sensi degli artt. 14 del regolamento di procedura approvato con r.d. 17 agosto 1907 n. 642 e 19 della legge 6 dicembre 1971 n. 1034, del ricorso n. 1443/94 che si pubblica per sunto.

Avanti il Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia - Sezione distaccata di Brescia ricorso promosso da: Zaninari Ornella, residente in Gazzaniga (Bergamo) alla via Samuele Angeletti n. 46, rappresentata e difesa dall'avv. Alessandro Pagano, con studio in Bergamo alla via A. Locatelli n. 59/a, in unione con l'avv. Gianni Morabito presso il cui studio in Brescia alla via Romanino n. 16 è elettivamente domiciliata per procura a margine del presente atto, contro il provveditore agli Studi di Bergamo, domiciliato presso la sede dell'avvocatura distrettuale dello Stato di Brescia, per l'impugnativa e l'annullamento della Graduatoria definitiva per incarichi e supplenze del personale ATA, profilo professionale collaboratore amministrativo, della provincia di Bergamo pubblicata il 5 settembre 1994 all'albo del Provveditorato agli studi di Bergamo, con la quale veniva riconosciuto alla ricorrente un punteggio pari a 8,70 (n. 8395 in graduatoria a fronte di un punteggio richiesto pari a 15,30), escludendo dalla valutazione: il servizio prestato presso l'IPAB «Pia Casa di Riposo Cardinale Giorgio Gusmini» con sede in Vertova, e l' idoneità conseguita nel concorso pubblico, bandito dalla «Pia Casa di Riposo Cardinale Giorgio Gusmini» e la cui graduatoria è stata approvata con delibera n. 148 del 30 dicembre 1984, nonché per l'impugnativa e l'annullamento di tutti gli altri atti e provvedimenti presupposti e connessi, e contro Guerinoni Loredana, residente in Gorno (BG) alla via S. Martino n. 2 controinteressata fatto.

Omissis.

La ricorrente ritiene la graduatoria impugnata assolutamente ingiusta ed illegittima per i motivi che di seguito si andranno ad esporre.

(Omissis).

1. Violazione di legge per mancata e comunque errata applicazione dell'art. 6 dell'O.M. 21 febbraio 1994 n. 59.

L'art. 6, primo comma, dell'O.M. 21 febbraio 1994 n. 59 recita: «Per l'attribuzione dei punteggi previsti dalle tabelle B), C), D) e F) deve essere preso in considerazione il servizio prestato fino al giorno antecedente la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande». La tabella D di valutazione dei titoli per la graduatoria di Collaboratore amministrativo prevede al n. 7 anche il servizio di ruolo o non di ruolo prestato alle dipendenze di amministrazioni statali, regionali, provinciali, comunali e nei patronati scolastici; per ogni mese o frazione superiore a quindici giorni ... punti 0,05». La ratio per la valutazione dei titoli di servizio, così come elencati esemplificativamente dal n. 7 della tabella D, deve ravvisarsi nel riconoscimento del servizio di ruolo o non di ruolo prestato presso enti pubblici locali anche non territoriali.

La ricorrente, pertanto, proprio ai sensi dell'art. 6, primo comma, O.M. n. 59 del 21 gennaio 1994 e dell'allegato D n. 7), documentava regolarmente un servizio di 9 anni, 3 mesi e 19 giorni prestato presso la IPAB «Pia Casa di Riposo Cardinale Giorgio Gusmini», riconosciuta Ente pubblico con decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 514 del 22 gennaio 1992.

Nonostante ciò, il Provveditore agli Studi, non riconosceva alcun punteggio per quello specifico titolo di servizio.

(Omissis).

Sempre ai sensi dell'art. 6 dell'O.M. 59 del 21 febbraio 1994, e della richiamata tabella D), ve riconosciuto un punto in graduatoria agli aspiranti che abbiano ottenuto l'idoneità in un concorso pubblico per posti di ruolo nelle carriere di concetto ed esecutive, bandito dallo Stato o da Enti pubblici territoriali. Ciò nonostante, il provveditore, con l'impugnato provvedimento, ha disatteso la citata norma non valutando la prodotta certificazione rilasciata in data 19 aprile 1994 dal Presidente della «Pia Casa di Riposo Cardinale Giorgio Gusmini», attestante l'idoneità conseguita dalla ricorrente nel concorso pubblico bandito da quest'ultimo ente.

2. Eccesso di potere per disparità di trattamento. L'impugnata graduatoria è censurabile anche per l'evidente disparità di trattamento operata dal provveditore che ha differenzialmente valutato posizioni sostanzialmente identiche. Infatti, alla concorrente Tascia Maria Grazia (n. 9277 in graduatoria) è stato attribuito uno specifico punteggio per il servizio prestato dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 1993 presso la U.S.L. n. 26 di Albino con la qualifica di coadiutore amministrativo; ciò non può che determinare l'illegittimità del provvedimento in esame, atteso che l'unità sanitaria locale è un ente locale atipico non dissimile, per sua natura, dall'IPAB in oggetto.

(Omissis).

Per tutti i motivi sopra esposti, la ricorrente, così come sopra rappresentata e difesa, ritenuta illegittima la graduatoria definitiva per incarichi e supplenze del personale ATA, profilo professionale collaboratore amministrativo, della provincia di Bergamo, per gli anni scolastici 1994-1995, 1995-1996, 1996-1997, pubblicata il 5 settembre 1994 all'albo del provveditorato agli Studi di Bergamo, con la quale il Provveditore le attribuiva solo un punteggio pari a 8,70, riservandosi di più compiutamente illustrare i dedotti motivi di illegittimità nel prosieguo del procedimento chiede che l'ecc.mo Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia, sezione distaccata di Brescia, voglia pronunciare, (omissis), l'annullamento della graduatoria impugnata e di ogni altro atto e provvedimento connesso, con ogni conseguente statuizione anche in ordine alla rifusione delle spese di giudizio.

(Omissis).

Bergamo-Brescia, 26 ottobre 1994

Avv. Alessandro Pagano - Avv. Gianni Morabito.

C-2031 (A pagamento).

In ottemperanza al decreto n. 34/94 emesso in data 23-28 novembre 1994 dal presidente della sezione distaccata di Brescia del Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia, ad istanza dell'avv. Alessandro Pagano, nella sua qualità di procuratore della sig.ra Tascia Maria Grazia, si provvede alla notifica per pubblici proclami, ai sensi degli artt. 14 del regolamento di procedura approvato con r.d. 17 agosto 1907 n. 642 e 19 della legge 6 dicembre 1971 n. 1034, del ricorso n. 1486/94 che si pubblica per suntuo.

Avanti il Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia - Sezione distaccata di Brescia ricorso promosso da: Tascia Maria Grazia, residente in Premolo (Bergamo) alla via Piane n. 38, rappresentata e difesa dall'avv. Alessandro Pagano, con studio in Bergamo alla via A. Locatelli n. 59/a, in unione con l'avv. Gianni Morabito presso il cui studio in Brescia alla via Romanino n. 16 è elettivamente domiciliata per procura a margine del presente atto, contro il provveditore agli Studi di Bergamo, domiciliato presso la sede dell'avvocatura distrettuale dello Stato di Brescia, per l'impugnativa e l'annullamento della Graduatoria definitiva per incarichi e supplenze del personale ATA, profilo professionale collaboratore amministrativo, della provincia di Bergamo pubblicata il 5 settembre 1994 all'albo del Provveditorato agli studi di Bergamo, con la quale veniva riconosciuta alla ricorrente un punteggio pari a 8,50 (n. 9277 in graduatoria a fronte di un punteggio richiesto pari a 14,90), escludendo dalla valutazione: il servizio prestato presso l'IPAB «Pia Casa di Riposo Cardinale Giorgio Gusmini» con sede in Vertova, e l'idoneità conseguita nel concorso pubblico, bandito dalla «Pia Casa di Riposo Cardinale Giorgio Gusmini» e la cui graduatoria è stata approvata con delibera n. 31 del 6 aprile 1984, nonché per l'impugnativa e l'annullamento di tutti gli altri atti e provvedimenti presupposti e connessi, e contro Guerinoni Loredana, residente in Gorno (BG) alla via S. Martino n. 2 controinteressata fatto.

(Omissis).

La ricorrente ritiene la graduatoria impugnata assolutamente ingiusta ed illegittima per i motivi che di seguito si andranno ad esporre.

(Omissis).

1. Violazione di legge per mancata e comunque errata applicazione dell'art. 6 dell'O.M. 21 febbraio 1994 n. 59.

L'art. 6, primo comma, dell'O.M. 21 febbraio 1994 n. 59 recita: «Per l'attribuzione dei punteggi previsti dalle tabelle B), C), D) e F) deve essere preso in considerazione il servizio prestato fino al giorno antecedente la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande». La tabella D di valutazione dei titoli per la graduatoria di Collaboratore amministrativo prevede al n. 7 anche il servizio di ruolo o non di ruolo prestato alle dipendenze di amministrazioni statali, regionali, provinciali, comunali e nei patronati scolastici; per ogni mese o frazione superiore a quindici giorni ... punti 0,05». La ratio per la valutazione dei titoli di servizio, così come elencati esemplificativamente dal n. 7 della tabella D, deve ravvisarsi nel riconoscimento del servizio di ruolo o non di ruolo prestato presso enti pubblici locali anche non territoriali.

La ricorrente, pertanto, proprio ai sensi dell'art. 6, primo comma, O.M. n. 59 del 21 gennaio 1994 e dell'allegato D n. 7), documentava regolarmente un servizio di 8 anni, 11 mesi e 19 giorni prestato presso la IPAB «Pia Casa di Riposo Cardinale Giorgio Gusmini», riconosciuta Ente pubblico con decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 514 del 22 gennaio 1992, e il servizio di un anno prestato presso la USSL n. 26 di Albino.

Nonostante ciò, il Provveditore agli Studi, riconosceva il punteggio per il solo servizio prestato presso al USSL non prendendo in considerazione il servizio prestato presso la IPAB.

(Omissis).

Sempre ai sensi dell'art. 6 dell'O.M. 59 del 21 febbraio 1994, e della richiamata tabella D), va riconosciuto un punto in graduatoria agli aspiranti che abbiano ottenuto l'idoneità in un concorso pubblico per posti di ruolo nelle carriere di concetto ed esecutive, bandito dallo Stato o da enti pubblici territoriali. Ciò nonostante, il provveditore, con l'impugnato provvedimento, ha disatteso la citata norma non valutando

la prodotta certificazione rilasciata in data 19 aprile 1994 dal Presidente della «Pia Casa» di Riposo Cardinale Giorgio Gusminio», attestante l'idoneità conseguita dalla ricorrente nel concorso pubblico bandito da quest'ultimo ente.

2. Eccesso di potere per illogicità del provvedimento. L'impugnata graduatoria è censurabile anche per l'evidente illogicità commessa nella determinazione del punteggio riconosciuto all'aspirante. Infatti, alla ricorrente è stato attribuito uno specifico punteggio solo per il servizio prestato dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 1993 presso la U.S.L. n. 26 di Albino con la qualifica di coadiutore amministrativo mentre non le è stato riconosciuto valido, ai fini del punteggio, il servizio prestato presso la IPAB.

Ad avviso di questa difesa, ciò non può che determinare l'illegittimità del provvedimento in esame, poiché l'unità sanitaria locale è un ente locale atipico non dissimile, per sua natura, dall'IPAB in oggetto.

(Omissis).

Per tutti i motivi sopra esposti, la ricorrente, così come sopra rappresentata e difesa, ritenuta illegittima la graduatoria definitiva per incarichi e supplenze del personale ATA, profilo professionale collaboratore amministrativo, della provincia di Bergamo, per gli anni scolastici 1994-1995, 1995-1996, 1996-1997, pubblicata il 5 settembre 1994 all'albo del provveditorato agli Studi di Bergamo, con la quale il Provveditore le attribuiva solo un punteggio pari a 8,50, riservandosi di più compiutamente illustrare i dedotti motivi di illogicità nel proseguito del procedimento chiede che l'eccezionale Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia, sezione distaccata di Brescia, voglia pronunciare, (omissis), l'annullamento della graduatoria impugnata e di ogni altro atto e provvedimento connesso, con ogni conseguente statuazione anche in ordine alla rifusione delle spese di giudizio.

(Omissis).

Bergamo-Brescia, 26 ottobre 1994

Avv. Alessandro Pagano - Avv. Gianni Morabito.

C-2032 (A pagamento).

Il presidente del Tribunale di Chieti con proprio provvedimento in data 23 gennaio 1995 ha autorizzato la notifica con pubblicazione di estratto sulla Gazzetta Ufficiale ed il foglio annunci legali della Provincia ex art. 150 C.P.C. dell'atto di citazione proposto dai sigg. Ferrara Gabriele, Ferrara Antonio, Iezzi Ernestina e Iezzi Ubaldo tutti di Chieti rappri. t. e difesi dal dott. proc. Antonio S. Scampoli ed elett. te dom. ti presso e nello studio dello stesso in Chieti Scalo via T. Scaravaglia n. 52, contro i sigg. D'Isidoro Ernesto, Amelia Lidia e Maria Luisa tutti fu Polidoro Marianna; Polidoro Giustino fu Antonio; Sigismondi Mario fu Polidoro Assunta; Polidoro Anna fu Carmine; Panara Emilia, Maria Pia e Adalgisa tutte fu Polidoro Emilia; Polidoro Franco, Diana e Maria tutti fu Eugenio; Polidoro Eugenio, Umberto, Antonio, Ervegovic Maria e Troina Francesca tutti fu Giovanni; Polidoro Eugenio, Luigi, Rosalia, Angiolino, Giovanni, Francesco, Cesare, Gabriele, Pierina, Giustino e Concettina tutti fu Giuseppe; La Rovere Maria, Rita, Giuseppe, Teresa, Umberto, Antonietta ed Addolorata tutti fu Faraone Anna Giovina; Faraone Elvira, Anna Giuseppina Maria, Donato, Antonio, Vincenzo, Maria, Giuliana, Gina e Giovanni tutti fu Giuseppe; Polidoro Alfredo, Iolanda e Rocco tutti fu Nicola; Petaccia Gino fu Polidoro Rosa; Polidoro Franca, Giovanna, Fausto, Fernanda e Marisa tutti fu Antonio; Di Luzio Anna, Cesare, Giovina, Giulia e Giuseppe tutti fu Raffaele con invito a comparire dinanzi al Tribunale di Chieti, G.I. designando, all'udienza del 2 maggio 1995 ore 9 con proseguito con invito a costituirsi, per veder riconoscere l'avvenuto usaucapione ex art. 1158 del Codice civile della partita n. 5564 contraddistinta all'U.T.E. di Chieti nel foglio n. 37 particolare nn. 426, 428 e 430 di mq 135 da parte della signora Pantalone Emilia di Chieti con richiesta di intestazione a favore degli attori per acquisto fattone.

Chieti, 13 dicembre 1994

Dott. proc. Antonio S. Scampoli.

S-1413 (A pagamento).

In ottemperanza alla sentenza della Sezione III-bis del TAR del Lazio n. 2055/94 si notifica il ricorso n. 651/92 proposto dal dott. Cesare Coppa contro l'agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno e nei confronti del Ministro per gli Interventi Straordinari nel Mezzogiorno per l'annullamento della deliberazione n. 6984 del 20 novembre 1991 che ha approvato la graduatoria di merito e 21 promozioni alla qualifica di dirigente di divisione nonché di ogni altro atto presupposto, connesso e conseguenziale ivi compresi i criteri approvati dalla Commissione giudicatrice con delibera n. 5233/90, i punteggi attribuiti e la relazione del direttore generale.

Motivi:

1) violazione ed errata applicazione dei principi generali per gli scrutini di merito comparativo, dell'art. 169 t.u. n. 3/1957 sostituito dall'art. 38 del D.P.R. n. 1077/1970, e dell'art. 4, ottavo comma legge n. 64/86;

2) violazione ed errata applicazione della delibera n. 6622 del 28 luglio 1989;

3) eccesso di potere per disparità di trattamento, illogicità, difetto di istruttoria e di motivazione, adozione di criteri illegittimi. Incompetenza. La Commissione ha stabilito un limite di 15 punti, 1,50 per anno, per l'anzianità limitandone la valutazione a soli 10 anni ed ha previsto un massimo di 50 punti, su 99, da attribuire discrezionalmente, anche da parte del direttore generale;

4) eccesso di potere per travisamento, difetto di istruttoria, errore di fatto, illogicità, disparità di trattamento, sviamento, difetto di motivazione e manifesta ingiustizia. Errata attribuzione del punteggio spettante in base ai criteri stabiliti. Omessa valutazione di incarichi e partecipazioni a vari corsi.

Motivi Aggiunti:

1) eccesso di potere per adozione di illegittimi criteri di massima, illogicità, sviamento, disparità di trattamento. È stato previsto che i titoli indicati nel curriculum ove non documenti potevano essere attestati dai componenti la Commissione giudicatrice;

2) eccesso di potere per illogicità e disparità di trattamento sotto ulteriore profilo perché tale criterio non è stato applicato nei confronti del ricorrente;

3) eccesso di potere per illogicità e disparità di trattamento perché nelle categorie I e II risultano attribuiti al ricorrente punteggi inferiori a quelli spettanti.

Roma, 2 febbraio 1995

Avv. Walter Prosperetti.

S-1421 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Con decreto del 23 novembre 1994 il pretore di Torino ha dichiarato ai sensi dell'art. 69 d.P.R. 21 dicembre 1933 l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 539319380 di L. 5.000.000 e n. 539318151 di L. 5.000.000, sul c/c n. 10/779 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia 32 Torino, intestato a Privero Girò Piera; n. 0010004925-08 di L. 3.200.000 sul c/c n. 25157 del Credito Italiano, agenzia di Torino, via Farnelli 11, intestato a Lanini Cesare; n. 0011446445 di L. 4.250.000 sul c/c n. 21087/3 della Banca del Cimino, agenzia 1 di Roma intestato a Bliz & Associati s.r.l.; n. 530642395 di L. 489.090 sul c/c n. 17788 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia 26 Torino, intestato a Policroma S.r.l.; n. 9219256002 di L. 1.200.000 e n. 9219256003 di L. 1.200.000 sul

c/c n. 65007339 della Banca di Roma, agenzia n. 14, corso Francia 301, Torino, intestato a Murru Wilma; n. 0449343087 di L. 1.667.820 sul c/c n. 7035/35 del Monte dei Paschi di Siena agenzia di Città I, Torino, intestato a Sfarigeri Elda; n. 22068695 di L. 1.200.000 sul c/c n. 1534001 della Banca Desio e della Brianza agenzia di Rho intestato a Saperoko s.n.c. di Chiesa e Rodriguez; n. 21286451001 di L. 455.000, n. 21287207412 di L. 350.000, n. 21287207500 di L. 455.000, n. 21287207601 di L. 350.000 e n. 21287207702 di L. 416.000 sul c/c n. 136554778 della Cassa di Risparmio di Torino agenzia 12 Torino intestato a Gulli Domenico, autorizzando il pagamento di tali assegni trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione del detentore.

(firma illeggibile).

T-154 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 21 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno n. 0072719839, dell'importo di L. 863.021, tratto sul conto corrente n. 4405 del Credito Bergamasco, succursale di Valtesse (BG), emesso dalla F.r.a.m. s.n.c. di Fragonemi Ezio & C., Bar del Centro, via Baioni n. 56, Bergamo a favore di Roncalli Massimiliano di Lallo e sottoscritto sul retro da Locatelli Vincenzo;

assegno al portatore n. 1200578887, dell'importo di L. 1.803.637, tratto sul conto corrente n. 6344 della Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, filiale di Paladina, emesso dal Roncalli Massimiliano di Lallo;

assegno al portatore n. 1200578888, dell'importo di L. 2.000.000, tratto sul conto corrente n. 6344 della Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, filiale di Paladina, emesso dal Roncalli Massimiliano.

Per opposizione quindici giorni.

Avv. Franco Rota.

C-2027 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 28 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 1324997072 di L. 4.000.000, n. 1325003295 di L. 1.400.000 emessi dalla Comit di Roma, ag. 33, in bianco.

Assegni tratti sul c/c 1262520228 a firma Smerdova Bolena.

Per opposizione nei termini di legge.

Giuseppe Malizia.

S-1390 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Torre del Greco con decreto 14 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0324931879 c/c 274707 tratto sul Banco di Napoli di Torre del Greco, emesso in data 15 ottobre 1994 all'ordine di Scarano Virginia per L. 4.190.000.

Scarano Virginia.

S-1395 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara, ha pronunciato, con decreto n. 56 Cr. del 17 gennaio 1995 ai sensi di legge, l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 0342397829 di L. 1.000.000 tratto il 25 agosto 1994 a valere sul c/c n. 21963 presso la Banca di Roma, agenzia 102 Roma, in capo a Falasca Maurizio, via Giuseppe Saredo n. 103-00173 Roma, protestato il 2 settembre 1994;

n. 002057005 di L. 946.000 tratto il 25 ottobre 1989 a valere sul c/c 3068/0 presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Fornacette, in capo a Confezioni Cherie S.n.c., via Mamelì n. 12 - 56025 Pontedera, autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dagli eventuali detentori.

p. Banca Popolare di Novara
Filiale di Roma: rag. Sergio Autano

S-1414 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si chiede la pubblicazione di pronunzia di ammortamento del Pretore di Torino in data 11 gennaio 1995 della cambiale, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto salvo opposizione del detentore, emessa in data 15 giugno 1984 con scadenza 11 novembre 1984 per L. 1.299.000 da Santomauro Antonio e Masucci Adolorata a favore di Camidia S.p.a. garantita da ipoteca iscritta presso la Conservatoria registri immobiliari di Torino I in data 5 luglio 1984 ai numeri 18653/2531.

Avv. Ennio Lenti.

T-160 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara, ha pronunciato, con decreto n. 57 Cr. del 17 gennaio 1995 ai sensi di legge, l'ammortamento del vaglia cambiario n. 0921126802 di L. 32.500.000 em. aprile '92 scad. 20 agosto 1992 a debito Cavalli Angelo, via S. Rocco n. 93, Fubine, o Banca Popolare di Novara, autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dagli eventuali detentori.

p. Banca Popolare di Novara
Filiale di Roma: rag. Sergio Autano

S-1415 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Ricorso per ammortamento cambiario. Il mio sig. Presidente Nata dott. Lamberto (Omissis) premesso che:

..... egli è portatore per girata del prenditore Ricca Michele di n. 60 cambiali tutte a firma Molteni Carlo, via Arziglia 137, Bordighera, ognuna di L. 740.000, con scadenza mensile dall'11 maggio 1986 all'11 aprile 1991 compresi. Sul retro di dette cambiali è annotata iscrizione ipotecaria del 12 aprile 1986 al n. 2644 part. 250;

Il ricorrente chiede l'ammortamento di undici di dette cambiali andate smarrite durante un trasloco di ufficio, come da denuncia presentata in data odierna alla Questura di Torino, di cui produce copia; le cambiali smarrite recano le date di scadenza 11 settembre 1986, 11 ottobre 1986, 11 novembre 1986, 11 gennaio 1989, 11 aprile 1990, 11 novembre 1990, 11 dicembre 1990, 11 gennaio 1991, 11 febbraio 1991, 11 marzo 1991, 11 aprile 1991 e risultano protestate. Con osservanza, Torino, 3 luglio 1991 (*Omissis*). F.to Natta.

Il presidente del Tribunale di Torino, letto il ricorso e la allegata documentazione; letto l'art. 89 della legge cambiaria, pronuncia l'ammortamento delle cambiali descritte nel ricorso stesso e ne autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica dalla data di scadenza se questa sia successiva alla detta pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Torino, 4 luglio 1991

Il presidente del Tribunale fl.: dott. Luigi Corradini

Il direttore di cancelleria: Silvio Rigano

T-159 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 18 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio rilasciato dalla Banca del Credito Cooperativo di Calcio e di Covo Soc. Coop. a r.l. (già C.R.A. di Covo) n. 13058/60 emesso il 31 marzo 1993 con saldo di L. 26.641.350.

Per opposizione giorni novanta.

Avv. Italo Fanton.

M-467 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 11 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1736/1 emesso dalla Banca Popolare di Crema - Agenzia di Milano, denominato Emanuela e Maria con un saldo apparente di L. 8.395.701.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Emanuela Bertolli.

M-474 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 29 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio vincolati Mediobanca al portatore n. 5672886 emesso dalla Banca Credito Italiano S.p.a. filiale di Milano con un saldo apparente di L. 50.000.000 (cinquantamilion) e n. 5217305 emesso dalla Banca Credito Italiano S.p.a. filiale di Milano con un saldo apparente di L. 5.000.000 (cinquemilioni).

Opposizione legale entro novanta giorni.

Bugamelli Alfonso.

M-479 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 7 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 5239771.00.96 emesso dalla Banca Commerciale Italiana Crescenzo denominato Eboli Giselda con un saldo apparente di L. 8.000.000 alla data 6 settembre 1994.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Eboli Giselda.

M-489 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Melfi, su ricorso di Anastasia Annibale e Rossignoli Nunzia, ha dichiarato, in data 9 novembre 1994, la inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 612111946 acceso presso la Banca Mediterranea S.p.a., filiale di Venosa, con saldo apparente al 4 novembre 1994 di L. 15.528.228, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare un duplicato dopo trascorso il termine di novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Anastasia Annibale e Rossignoli Nunzia.

C-2014 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona con decreto del 2 novembre 1994 e la pretura di Savona, con decreto del 27 ottobre 1994, hanno dichiarato l'ammortamento dei seguenti libretti bancari al portatore, rilasciati dalla Banca Popolare di Novara: n. 001023231; 001123808; 001150123; 001150191; 001258798; 001379638; autorizzando il detto Istituto al rilascio dei duplicati, trascorsi giorni novanta dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Savona, 6 dicembre 1994

Manunza Annunziata.

C-2015 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 19 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore emesso con n. 05096 dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco agenzia 10 Napoli di proprietà Falco Antonio.

Falco Antonio.

S-1394 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 17 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore emesso dal Banco di Napoli agenzia 24 con n. 01/351990 per l'importo di L. 5.380.000 intestato alla sig.ra Pollio M. Consiglia.

Pollio M. Consiglia.

S-1396 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di S.M. Caputa Vetere con decreto 23 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 31625579 emesso in data 13 giugno 1989 dalla Banca Popolare dell'Irpinia agenzia di Aversa intestato a De Angelis Michele con saldo di L. 6.660.664.

De Angelis Michele.

S-1399 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ivrea, in data 30 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso il 22 luglio 1994 dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Castellamonte nu-nero 752878/16, scaduto il 22 novembre 1994 dell'importo di L. 10.000.000 (diecimilioni).

Opposizione giorni novanta.

Torino, 31 gennaio 1995.

T-165 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto 13 gennaio 1995 ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito n. 9.605.030.848.10 dell'importo di L. 10.334.054 emesso il 7 maggio 1993 dalla Banca di Roma, agenzia Bussolengo, e con scadenza 10 novembre 1994, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Verona, 24 gennaio 1995.

Avv. Dario Risi.

C-2025 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 29 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito dalla Banca di Roma agenzia 30 Napoli EMC 1171473 A15 0005 04716 - n. P0998451-12 del 3 gennaio 1994 per l'importo di L. 20.000.000 di proprietà Tafuni Rosaria.

Tafuni Rosaria.

S-1398 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 12 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito emesso dalla banca Popolare di Napoli agenzia di Qualiano (NA) con n. 120839 dell'importo di L. 100.000.000, scadente il 4 novembre 1994 di proprietà Ruoppolo Michele.

Ruoppolo Michele.

S-1400 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 22 dicembre 1994 ha disposto la pubblicazione delle domande con la quale il sottoscritto Swich Francesco Claudio Pierleonardo, nato il 5 gennaio 1960 a Milano e residente a Milano in via Dario Niccodemi 2, è autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome «Ottavian».

Chiunque vi abbia interessi può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Swich Francesco Claudio Pierleonardo.

M-485 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 13 dicembre 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale il sottoscritto Gionso Gianluca, Angelo, Emilio, Romano, Maria nato a Roma il 12 maggio 1969 ivi residente ha chiesto di essere autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello «Caracciolo di Sarno».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 2 febbraio 1995

Gianluca Gionso.

S-1429 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Io sottoscritta Marchino Anna, Maria nata a Cirié il 29 giugno 1969, residente in San Maurizio Canavese (Ceresetta) via Canonico Maffei n. 215, rendo noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 23 gennaio 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Anna, Maria» nel nome di «Anna Maria», in modo da risultare Marchino Anna Maria.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (trenta giorni).

Li, 30 gennaio 1995

Marchino Anna Maria.

T-155 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Ferrando Sergio nato a Fossano il 25 febbraio 1956 residente a Bra (CN), via Mercantini n. 24 e Tassinari Rossana nata a Torino il 10 gennaio 1956 residente a Bra Rendone noto che il Procuratore Generale Torino, con decreto in data 20 gennaio 1955, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Ferrando Izael Arimateia, nato a Sao Bernardo do Campo, S. Paolo Brasile il 2 aprile 1989 residente in Bra, via Mercantini n. 24, di cambiamento del nome Izael Arimateia in quello di «Roberto» in modo da risultare Ferrando Roberto, Izael.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (trenta giorni).

Torino, 31 gennaio 1995

Ferrando Sergio - Tassinari Rossana.

T-161 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Manco Vincenzo e Macario Antonietta, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 18 gennaio 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Manco Maria, Stella, nata a Torino il 3 febbraio 1987 residente in Torino, via Mombasiglio, 76, di cambiamento dei nomi Maria, Stella nel nome unico composito «Maria Stella».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (trenta giorni).

Li, 31 gennaio 1995

Manco Vincenzo - Macario Antonietta

T-167 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Pasini Maria Carla Vittoria nata a Torino l'11 dicembre 1936 e residente in Moncalieri (TO), viale della Rimembranza 4, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 18 gennaio 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Maria Carla Vittoria» in quello unico composito di «Maria Carla» in modo da risultare Pasini Maria Carla.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge.

Moncalieri, 30 gennaio 1995

Pasini Maria Carla Vittoria.

T-168 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 7 dicembre 1994 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Di Chiara Ion Mihaita nato a Bucarest (Romania) il 31 dicembre 1985, residente in Frignano (CE) alla via

Orazio n. 12, legalmente rappresentato dai genitori di Chiara Luigi e Lanza Fortuna, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome Ion Mihaita in quello di «Michele».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Di Chiara Luigi.

S-1392 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 18 novembre 1994 ha autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Pezzella Antoanela Gabriela nata il 9 giugno 1991 a Bucarest (Romania) e residente in Succivo (CE) alla via Federico Garcia Lorca n. 19 legalmente rappresentata dal padre Pezzella Elpidio Mario e dalla madre Orsini Maria, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Antoanela Gabriela» in quello di «Dora».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei trenta o sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Pezzella Elpidio Mario
Orsini Maria

S-1397 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Bergamo con sentenza del 16 dicembre 1994 ha dichiarato la morte presunta di Gatti Alfredo nato il 4 aprile 1946 a Treviglio, fissando la data alla mezzanotte del 9 ottobre 1991.

Treviglio, 19 gennaio 1995.

Carminati Maria Luisa.

C-2030 (Gratis).

(1ª pubblicazione)

Richieste di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicate gratuitamente
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati ingiurati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Catania:

Cavallaro Giovanni, nato a Paternò il 16 giugno 1922, scomparso in Russia nel 1942 per eventi bellici.

C-2035 (Gratis).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI FOLLINA (Provincia di Treviso)

Avviso d'asta

Si rende noto che il giorno 8 marzo 1995 alle ore 11 presso la sede municipale di Follina (TV) si terrà l'asta pubblica per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta stabilito in L. 530.000.000 (cinquecentotrentamiliardi) per la vendita dei seguenti immobili:

Comune di Follina:

a) catasto terreni:

folgio 11° M.N. 178 vign. 2° are 11.48 Rd. 20.664 Ra. 10.906;

folgio 11° M.N. 210 p.a. 3° are 48.20 Rd. 28.920 Ra. 19.280.

Comune di Follina:

b) catasto fabbricati:

il suddetto M.N. 210 è passato al Catasto Edilizio Urbano con Mod. 3/SPC in data 29 settembre 1988 n. 67681.

Le unità immobiliari esistenti sono così descritte:

sez. A foglio 11° M.N. 210/4 laboratorio di cui a scheda 32957 del 31 ottobre 1988;

sez. A foglio 11° M.N. 210/5 abitazione di cui a scheda 32958 del 31 ottobre 1988;

sez. A foglio 11° M.N. 210/6 garages di cui a scheda 32959 del 31 ottobre 1988;

sez. A foglio 11° M.N. 210/7 area scoperta, di are 39.39, cui a scheda 12988 del 21 dicembre 1993.

I concorrenti devono allegare all'offerta la ricevuta rilasciata dal Tesoriere Comunale - Casamarcia di Follina - comprovante l'avvenuto versamento a favore di questo Comune della somma di L. 26.500.000 a titolo di cauzione. Sono ammesse le altre forme di cauzione previste dalla legge.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Follina (TV) entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, esclusivamente per posta, e devono essere redatte secondo le prescrizioni del bando.

Gli immobili vengono alienati nella situazione di fatto e di diritto in cui si trovano a corpo e non a misura e liberi da persone e cose.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Per ogni informazione i concorrenti potranno rivolgersi all'Ufficio di Segreteria, il quale a richiesta fornirà copia integrale del bando. (tel. 0438-970210 - fax 0438-970008).

Il sindaco: Tonin prof. Renzo.

C-1998 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI MÜGGIÒ (Provincia di Milano)

Lavori sistemazione piazza Garibaldi e piazza della Chiesa. Importo d'appalto: L. 400.000.000. (Pubblicazione ai sensi art. 20 legge 55/1990).

Il sindaco rende noto che per l'asta pubblica esperita ai sensi dell'art. 73, lett. c) e 76 R.D. 827/24, sono pervenute n. 6 offerte.

L'elenco è pubblicato all'Albo Pretorio.

Impresa aggiudicataria: T.E.A.S.S. S.r.l., viale Matteotti n. 26 - Cusano Milanino.

Ribasso del 27,87%.

Muggiò, 31 gennaio 1995

Il sindaco: Stefano Rijoff.

M-480 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L.L. N. 44

Voghera (PV) viale Repubblica n. 88
Tel. 0383/6951 - Fax 0383/695450

Questa U.S.L.L. indice gara a licitazione privata per l'aggiudicazione, a lotti separati, dei seguenti servizi di durata annuale, con decorrenza dalla data di aggiudicazione, per tutti i Presidi ospedalieri e Strutture dipendenti di Voghera, Varzi, Broni e Stradella:

Servizio di raccolta, trasporto ed incenerimento dei rifiuti speciali, per presunti Kg. 235.000 in ragione d'anno, per un importo presunto a base di gara di L. 420.000.000 I.V.A. inclusa (L. 1.500 il chilogrammo I.V.A. esclusa);

Servizio di raccolta e smaltimento dei liquidi speciali* e tossico-nocivi, per un importo presunto a base di gara di L. 106.000.000 I.V.A. inclusa, così articolato:

liquidi di sviluppo e fissaggio residuati dal trattamento delle lastre radiologiche: quantitativo presunto annuo litri 39.000 prezzo a base di gara L. 480 il litro I.V.A. esclusa;

liquidi speciali di laboratorio: quantitativo presunto annuo: litri 43.000 - prezzo a base di gara L. 1.500 il litro I.V.A. esclusa;

liquidi tossico-nocivi: quantitativo presunto annuo: litri 1.100 - prezzo a base di gara L. 2.950 il litro I.V.A. esclusa.

Non saranno ammesse offerte in aumento, riferite a tutti i sopraindicati prezzi a base di gara.

L'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso ai sensi dell'art. 36, primo comma, lettera b) della Direttiva 92/50/CEE e dell'art. 104, comma primo lettera a) della L.R. 106/1980 e succ. modifiche, con riferimento alle quantità presunte previste dalla lettera di invito.

Il termine di ricezione della domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, e separatamente per ciascun servizio, scade improrogabilmente alle ore 12 del 28 febbraio 1995.

Non saranno pertanto presi in considerazione i plichi che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spediti a mezzo del servizio postale.

La richiesta di invito, in carta legale, dovrà essere indirizzata all'Azienda U.S.S.L. n. 44 - ufficio protocollo - viale Repubblica n. 88, Voghera, e dovrà contenere la seguente documentazione, da prodursi pure da parte di ciascuna delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate:

a) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti che la ditta non si trova nelle condizioni di preclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 29 della direttiva 92/50/CEE;

b) valido certificato di iscrizione, da almeno un triennio, alla Camera di commercio, industria artigianato ed agricoltura, competente per territorio, in data non anteriore a tre mesi, con l'indicazione dell'attività specifica della ditta e dal quale risulti il nominativo del rappresentante legale in carica e le attribuzioni conferite al medesimo;

c) idonee dichiarazioni bancarie dimostranti la capacità finanziaria ed economica della ditta;

d) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente gli elementi di cui alle lettere b), c), e), h) dell'art. 32 della direttiva 92/50/CEE, atti a dimostrare la capacità tecnica, ed in particolare, per quanto riguarda la lettera b), comprovante l'importo dei principali servizi di raccolta e smaltimento per i quali si inoltra domanda di partecipazione alle gare, effettuati con buon esito durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, dichiarazione supportata da certificati in originale o in copia autentica rilasciati secondo le indicazioni stabilite dal medesimo art. 32 lettera b). Qualora ciò non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione in carta semplice della Ditta rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15. Ciascuna ditta dovrà comunque aver effettuato, ogni anno, con buon esito, servizi di raccolta e smaltimento uguali a quelli indicati nel presente bando, per un importo non inferiore al doppio di quello presunto a base di gara;

e) copia autenticata di autorizzazione regionale valida per tutto il periodo di effettuazione del servizio prescritta all'art. 7-bis della legge regionale 94/1980, intestata alla ditta medesima, regolarmente notificata, oppure corredata di lettera di accettazione, da parte della Regione Lombardia, della relativa fiduciosione;

f) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, concernente l'indicazione di almeno due impianti presso i quali la ditta conferirà i rifiuti speciali per lo smaltimento, accompagnata dalle dichiarazioni probatorie rilasciate in carta semplice dai legali rappresentanti dei predetti impianti (con esclusione quindi, di società di intermediazione), del seguente tenore:

«Si dichiara che la Ditta..... con sede in..... è autorizzata a conferire presso l'impianto di..... i rifiuti speciali ospedalieri oppure i liquidi residuati dallo sviluppo e fissaggio delle pellicole radiografiche, i liquidi speciali di laboratorio e quelli tossico-nocivi provenienti dall'Azienda U.S.S.L. n. 44 di Voghera, nei quantitativi e per il periodo previsti nella lettera di invito, con possibilità di proroga come stabilito dal Capitolato Speciale»;

g) valido certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti costituito presso il Ministero dell'Ambiente ai sensi del decreto 21 giugno 1991 n. 324.

L'aggiudicatario dovrà comprovare il possesso dei requisiti dichiarati alle precedenti lettere a) d), con la produzione di probante documentazione, all'atto della sottoscrizione del relativo contratto.

La gara è dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte.

Ciascuna ditta offerente sarà tenuta a comprovare l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio nella misura stabilita dalla lettera di invito.

La ditta dovrà indicare nell'offerta le parti dell'appalto che intende subappaltare; in caso contrario non sarà consentito il subappalto in ipotesi di aggiudicazione.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, qualora l'ammontare del servizio superi i 150 milioni di lire I.V.A. esclusa, l'aggiudicatario sarà tenuto al versamento del deposito cauzionale definitivo, infruttifero, fissato nella misura del 3% dell'ammontare presunto del contratto.

Ai sensi dell'art. 26 della direttiva 92/50/CEE sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti di prestatori di servizi, con l'osservanza delle norme di cui al precitato art. 26. In caso di raggruppamento, ciascuna ditta dovrà specificare quali prestazioni contrattuali si obbliga a rendere.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 31 gennaio 1995.

L'invito a presentare l'offerta avrà luogo entro sessanta giorni dall'ultimo giorno utile per il ricevimento della domanda di partecipazione.

L'ammissione alla gara è riservata insindacabilmente all'Amministrazione dell'Azienda; l'eventuale esclusione sarà motivata a norma di legge.

Del presente bando di gara non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste, negli orari d'ufficio, all'ufficio Contratti del Settore Affari Generali e Legali dell'Azienda appaltante, mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta al Settore Approvvigionamenti, via Volturino, 14 - Voghera.

Voghera, 27 gennaio 1995

Il direttore generale: dott. Giuseppe Catarisano.

M-488 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLE VARAITA

Sampeyre (Cuneo), piazza della Vittoria, 40

Tel. 0175/977238 - Fax 0175/977448

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di realizzazione rete di distribuzione del gas metano per i comuni di Melle, Frassinò e Sampeyre.

In esecuzione del provvedimento della Giunta della Comunità Montana n. 222 in data 21 dicembre 1994 esecutivo ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori di realizzazione rete di distribuzione del gas metano per i Comuni di Melle, Frassinò e Sampeyre per un importo a base d'asta di L. 4.003.000.000, è indetta gara di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e della legge 8 ottobre 1984 n. 687.

Questo Ente si riserva altresì la facoltà di esclusione delle offerte ex art. 5, comma 9, D.L. 30 novembre 1994 n. 658, ove ne ricorrano le condizioni.

L'opera da realizzare, nei Comuni di Melle, Frassinò e Sampeyre, deve avere le seguenti caratteristiche di carattere generale: condotta di alimentazione in MPB, MPA e BP in acciaio e polietilene; gruppi di riduzione.

Categoria d'iscrizione dei lavori all'A.N.C.: 10 - C), considerata categoria prevalente, per L. 6.000.000.000.

I lavori, come dalla disposizioni di cui all'art. 30 del capitolato speciale di appalto devono essere eseguiti entro quattrocentocinquanta giorni naturali, successivi e continui dalla consegna.

L'opera è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP. a totale carico dello Stato e i pagamenti verranno effettuati secondo stati di avanzamento e conseguenti somministrazioni da parte della Cassa DD.PP., per importi non inferiori a L. 200.000.000 nette, ai sensi dell'art. 31 del Capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese singole, anche le associazioni temporanee di imprese o i consorzi di imprese, nel rispetto degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazioni in bollo, con riserva di successiva prova:

- 1) l'identificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) idonea iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori;
- 3) dichiarazione resa nelle forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante:

a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, nella misura di una volta l'importo a base d'asta, riferita all'ultimo quinquennio;

b) del costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

In caso di associazione temporanea d'impresе i requisiti di cui ai punti a) e b) precedenti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura del 50% e la restante percentuale cumulativamente dalla/dalle mandanti con una percentuale minima per ciascuna del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

c) i tecnici e i relativi titoli di studio e professionali, nonché gli organi tecnici che fanno parte integrante dell'organico della ditta;

4) dichiarazione con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale l'impresa attesti, sotto la sua responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18, D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE, l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

In sede di offerta le ditte devono indicare i lavori che intendono eventualmente subappaltare.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come sostituito dall'art. 34, comma 1 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, l'Ente appaltante non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; l'aggiudicatario dovrà pertanto ottemperare a quanto previsto per il caso in specie dal precitato articolo di legge.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo netto d'appalto.

Le richieste di ammissione, stese su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del 2 marzo 1995.

Le istanze, unitamente alla relativa documentazione, redatte in lingua italiana e contenute in apposita busta che evidenzi l'oggetto dell'appalto, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Comunità Montana Valle Varaita - P.zza della Vittoria, 40 - 12020 Sampeyre (CN).

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro centoventi giorni dalla data di aggiudicazione senza che sia intercorsa la stipula del contratto, sempre che la Comunità Montana non abbia ordinato la consegna dei lavori entro tale periodo.

L'aggiudicazione avverrà anche quanto sia presente una sola offerta.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Sampeyre, 30 gennaio 1995

Il presidente: Amorisco dott. Domenico.

T-162 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL BACINO DELLO SCRIVIA

Novi Ligure (AL), via Oneto, 37

Publicazione esito di gara ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/90

Oggetto: Gara d'appalto pubblico per forniture, con lavori di installazione, per la realizzazione del sistema di gestione centralizzata ed automatizzata degli impianti consortili.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 16, lettera b) legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Imprese invitate:

1) C. Gavazzi System S.p.a., Marcallo con Casone; 2) Elsas Bailey, Genova; 3) Nuovo Pignone, Roma; 4) Emit S.p.a., Milano; 5) Automa S.r.l., Genova; 6) Raggrupp. Siemens S.p.a./Secit, Milano; 7) Raggruppamento Philips S.p.a./Philips Automation, Milano; 8) A.E.G., Milano; 9) Raggrupp. Syneta S.r.l./Ecoservice S.r.l., Milano; 10) Ecologia S.p.a., Milano; 11) Raggrupp. Italtel Elettrodinamica - Orsi (Milano).

Imprese partecipanti: 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9).

Impresa vincitrice: C. Gavazzi System S.p.a. - Marcallo con Casone (MI).

Novi Ligure, 27 gennaio 1995

Il presidente: Pierino Cereda.

C-1988 (A pagamento).

MUNICIPIO DI CATANZARO Sezione Contratti

Bando di gara per lavori di costruzione del lungomare di Catanzarolido, stralcio 2° tratto 2° lotto (da Picchetto 1 a Picchetto 2) e parapetto pedonale Corace/Fiumarella.

Questa amministrazione indice, per l'appalto dei lavori citati in oggetto, licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1, lettera d) legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

Sarà attivato il nono comma dell'art. 5 del D.L. 658/94, che prevede l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

L'importo a base d'appalto è di L. 1.671.568.500.

La categoria richiesta la 6°. L'opera è finanziata con fondi comunali ed in parte con fondi FERS. Al pagamento si provvederà, a termini di capitolato, ogni qualvolta si raggiunge la cifra di L. 300.000.000.

Il termine fissato per l'esclusione dei lavori e di 12 mesi, decorrente dalla data del verbale di consegna dei lavori. Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate, consorzi, ecc., ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Sono, altresì, ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dall'art. 19 del citato D.l.to Leg.vo n. 406/1991.

Dovranno essere indicati, all'atto dell'offerta, i lavori che si intendono subappaltare o concedere in cottimo. Per il subappalto si richiamano le disposizioni contenute nell'art. 18 e successive modificazioni della legge 19 marzo 1990, n. 55, nonché dell'art. 34 del più volte citato D.l.to Leg.vo 406/91.

In caso di sub/appalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni di ciancugamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al sub/appaltatore o cottimista con l'indicazione della ritenuta di garanzia.

Questo Comune, nel procedere agli inviti, potrà prendere in considerazione le segnalazioni di interesse, inviate entro il 24 febbraio 1995 tramite il servizio postale Statale, da Imprese, Associazioni di Imprese, Cooperative, Consorzi, al seguente indirizzo: Comune di Catanzaro - Sezione Contratti - Via Jannoni - 88100 Catanzaro - Telefono: 0961/8811, Fax: 0961/881217.

Nella domanda, che dovrà essere redatta in carta legale e con firma autenticata, dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

- 1) iscrizione all'A.N.C. nella 6ª Categoria e per importo adeguato;
- 2) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.to leg.vo n. 406/1991;
- 3) cifra globale in affari, derivanti da attività dirette ed indirette dell'impresa, che non potrà essere inferiore alla base d'appalto, realizzata nel quinquennio antecedente la pubblicazione della gara;
- 4) dichiarazione di avere sostenuto un costo per il personale non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio (dimostrabile attraverso i bilanci o altro).

Alla domanda dovranno essere allegati:

- A) idonee referenze bancarie, rilasciate in busta sigillata dagli Istituti di Credito indicati dall'Impresa;
- B) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato da certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi.

In caso di raggruppamento di imprese i requisiti di cui ai punti 1, 2, 3, A e B, dovranno riferirsi a ciascuna impresa. Il requisito di cui al punto 3 potrà essere raggiunto unitamente. L'impresa capogruppo dovrà possedere tale requisito per almeno il 60% e ciascuna delle imprese mandanti dovrà possederlo per almeno il 20%. L'impresa potrà svincolarsi dall'offerta entro 60 giorni dalla presentazione della stessa. Le lettere di invito saranno inviate entro 120 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle richieste di partecipazione. La mancanza o irregolarità dei documenti e/o dichiarazioni costituirà motivo di esclusione dall'invito.

L'aggiudicatario, ai sensi di quanto previsto dal secondo comma dell'art. 30 del D.to leg.vo 406/91, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito della gara, sarà tenuto a provare il possesso dei requisiti dichiarati.

Il presente bando è stato affisso all'Albo Pretorio ed inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed al BUR Calabria in data 26 gennaio 1995.

Catanzaro, 26 gennaio 1995

Il dirigente di settore: geom. Elio Masciari.

C-1989 (A pagamento).

COMUNE DI CEsENA
Assessorato ai Servizi Sociali
Settore Servizi Socio-Assistenziali

Avviso di gara mediante procedura ristretta per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare agli anziani del Comune di Cesena (FO) cat. 25 - CPC 93.

1. L'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Cesena - Assessorato ai Servizi Sociali - Settore Servizi Socio-Assistenziali - Piazza del Popolo n. 1 - 47023 Cesena (FO) tel. 0547/356343-356351 - Fax 356485;

2. La gara per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio sarà svolta mediante procedura ristretta secondo le modalità stabilite dalla Direttiva C.E.E. 92/50, art. 1, lett. e) e art. 36 comma 1, lett. a) nonché nel capitolato speciale e l'appalto sarà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico a seguito di deliberazione della Giunta Municipale.

3. Il servizio dovrà essere espletato nel territorio del Comune di Cesena;

4. Dovranno essere effettuate prestazioni di assistenza ad anziani ed inabili presso il loro domicilio e/o in strutture residenziali (alloggi protetti) per circa n. 22.800 ore all'anno mediante personale qualificato in possesso di attestato di addetto alla assistenza di base rilasciato dai competenti Enti Regionali o Statali e con almeno un anno di esperienza specifica in lavori analoghi.

La ditta appaltatrice dovrà avere svolto servizi analoghi con un fatturato complessivo di L. 1.500.000.000 negli ultimi due anni.

5. Relativamente alle modalità della prestazione del servizio e alle variabili dello stesso si rinvia al capitolato d'oneri che le ditte interessate possono richiedere al Settore Servizi Socio-Assistenziali del Comune di Cesena.

6. La durata del contratto è stabilita in 3 anni con decorrenza dal 1º maggio 1995 e termina il 30 aprile 1998;

7. Le copie dei documenti di cui al punto 5. depositati presso il Settore Servizi Socio-Assistenziali del Comune di Cesena saranno trasmesse ai richiedenti entro il termine di quattro giorni dalla data di ricevimento della domanda, previo pagamento, a mezzo vaglia postale della somma di L. 30.000 da versare sul c/c postale n. 14412472 intestato al Comune di Cesena - Servizio Tesoreria (con l'indicazione della causale del versamento).

8. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana dovranno essere presentate al Comune di Cesena - Settore Servizi Socio-Assistenziali entro trentasette giorni dalla data di spedizione dell'avviso di gara all'Ufficio delle pubblicazioni della C.E.E., con la specifica sulla busta: «Contiene domanda di partecipazione per appalto assistenza domiciliare». Unitamente alla domanda la ditta concorrente dovrà presentare una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante di avere svolto servizi analoghi negli ultimi due anni con un fatturato complessivo di almeno L. 1.500.000.000 e di utilizzare personale qualificato come indicato al precedente punto 4.

9. La cauzione è fissata nella misura del 10% dell'importo contrattuale, da rilasciare all'atto della sottoscrizione del contratto nei modi di legge. I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dalla data del ricevimento delle fatture.

10. Sono autorizzate a fare offerte anche imprese raggruppate nel rispetto dei criteri fissati dall'art. 26 della Direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992 e dell'art. 13 legge 55 del 19 marzo 1990.

11. Per la valutazione delle capacità tecnico-economiche si richiede la documentazione prevista all'art. 8 del capitolato d'oneri. La mancanza di uno solo dei requisiti richiesti all'art. 10 del capitolato è motivo di esclusione.

12. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro 80 giorni dalla data di spedizione dell'avviso all'ufficio per le Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.

13. L'appalto, nel rispetto delle norme fissate dal capitolato speciale sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa per la stazione appaltante. Saranno escluse le offerte anormalmente basse per le quali si procederà come disposto dall'art. 37 della direttiva C.E.E. 92/50. Non è ammesso il subappalto anche parziale del servizio.

14. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si rinvia al capitolato speciale d'appalto.

15. Spedizione dell'avviso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea e alla Gazzetta Ufficiale in data 28 gennaio 1995.

Cesena, 27 gennaio 1995

Il sindaco: arch. E. Preger.

C-1992 (A pagamento).

**AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE
TRASPORTI PUBBLICI**

Terni

Partita I.V.A. n. 00202220554

*Avviso di procedura negoziata (ai sensi della direttiva C.E.E. n. 531/1990)
per affidamento servizi di bigliettazione ed informazione*

1. Ente contraente: Azienda Speciale Consorziale Trasporti Pubblici - Piazza Europa 19 - 05100 Terni - Telef. 0744/59541 - Fax 0744/407063.

2. Natura dell'appalto: procedura negoziata ai sensi della Direttiva C.E.E. n. 531/1990.

3.a) Luogo di espletamento dei servizi: Terni - Narni - Amelia - Orvieto;

b) oggetto dell'appalto: Affidamento servizio di bigliettazione ed informazione in alcune biglietterie aziendali;

c) possibilità di presentare offerte per tutti i servizi o per una sola parte: L'offerta deve essere unica e presentata per tutti i servizi oggetto dell'appalto.

4. Deroghe all'uso di specifiche Europee: È prevista la deroga ai sensi dell'art. 13 - Paragr. 6 della Direttiva.

5. Termine di attivazione dei servizi: Entro trenta giorni dalla aggiudicazione.

6. Forma giuridica eventuale raggruppamento fornitori: È consentita, ai sensi dell'art. 26 della Direttiva, la partecipazione alla gara di associazioni di imprese.

7.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 5 marzo 1995.

b) Indirizzo: vedasi punto 1;

c) Lingua: italiana;

8. Cauzione: Cauzione provvisoria all'atto della presentazione dell'offerta. Cauzione definitiva da parte della Ditta aggiudicataria per gli importi indicati nel capitolato di appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: Il corrispettivo dovuto per il servizio viene finanziato con risorse finanziarie aziendali.

10. Informazioni riguardanti la situazione propria dell'offerente e condizioni minime di carattere economico da assolvere: Per consentire una adeguata valutazione della Ditta richiedente, allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere presentate, dichiarazioni in lingua italiana sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta, attestanti:

l'ammontare del fatturato della ditta richiedente relativo agli esercizi 1992, 1993, 1994 in lire italiane;

che la Ditta, alla data della dichiarazione, non ha subito provvedimenti di revoca, di rescissione e risoluzione per inadempimenti di contratti stipulati con Enti pubblici o Aziende pubbliche;

se la Ditta ha già espletato servizi analoghi e per conto di quali Enti e/o Aziende.

11. Data di spedizione del bando di gara: Entro il 15 marzo 1995.

12. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunicazioni Europee: 30 gennaio 1995.

Terni, 30 gennaio 1995

Il presidente: Mario La Tegola

Il direttore: dott. Roberto Bittarelli

C-1993 (A pagamento).

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO PER I SERVIZI TECNICI NAZIONALI
(Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale)**

Bando di gara in ambito C.E.E.

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento Servizi Tecnici Nazionali - Via Curtatone, 3 - 00185 Roma - Tel. e Fax 06/4957862.

2.a) Procedura aggiudicazione: Appalto concorso.

b) — ;

c) Forma contrattuale: Acquisto.

3.a) Luogo di esecuzione: Compartimenti idrografici di Genova e Bologna;

b) Oggetto dell'appalto: progettazione e realizzazione di reti integrate di rilevamento e trasmissione in ponte radio di dati idrometeorologici nei compartimenti idrografici di Genova e Bologna per un importo presunto di L. 4.033.392.000 + I.V.A. - Capitolo 7701.

c) Contenuto dell'offerta: l'offerta deve riguardare tutte le forniture richieste, non è prevista la presentazione di offerte per parte di esse.

4. Termine esecuzione: entro trenta giorni solari decorrenti dalla data di consegna dei lavori, risultante da apposito verbale. L'affidamento dei lavori avverrà entro sessanta giorni dalla data di stipulazione del contratto.

5. Forma giuridica raggruppamento fornitori: per il raggruppamento di imprese, si osservano le disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine ricevimento domande di partecipazione: ore 12 del giorno 31 marzo 1995;

b) Indirizzo: le domande, in bollo da L. 15.000 qualora formate in Italia, devono essere inviate, a mezzo raccomandata, all'indirizzo di cui al punto 1.

c) Lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro sessanta giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data sub.6.a).

8. Condizioni minime: alla domanda devono essere allegati:

dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, con la quale l'impresa attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

dichiarazioni, con sottoscrizione autenticata, con la quale l'impresa attesti di essere in possesso dei requisiti previsti, rispettivamente, dagli articoli 12, 13 punto b), c) e 14 del citato decreto legislativo n. 358/92.

9. Criteri aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa, tenuto conto della validità tecnico-funzionale del sistema nel suo complesso, del prezzo dell'impianto e del costo di utilizzazione.

10. Altre indicazioni: Validità dell'offerta: centocinquanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Le forniture sono soggette alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia e, per quanto compatibili, alle disposizioni del capitolato generale d'oneri per le forniture e di servizi approvato con D.M. 28 ottobre 1985, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana 3 marzo 1986, n. 51.

I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura.

Il pagamento dell'importo contrattuale concordato sarà effettuato in più soluzioni, secondo lo stato di avanzamento lavori come specificato nel capitolato programma.

L'Amministrazione, in sede precontrattuale, potrà richiedere alle imprese preselezionate un deposito cauzionale provvisorio, pari a L. 10.000.000. Detta cauzione sarà svincolata per l'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto e per i non aggiudicatari non appena avvenuta l'aggiudicazione.

L'Amministrazione potrà richiedere in sede di stipulazione del contratto una cauzione, secondo le forme consentite dalle norme vigenti, pari al 10% dell'importo contrattuale. Detta cauzione sarà svincolata a seguito di positivo collaudo. L'impresa potrà essere esonerata dal prestare cauzione, qualora conceda un miglioramento del prezzo aggiudicato, nella misura del 2%.

Il termine di cui al punto 6.a) è perentorio. Non saranno prese in considerazione richieste di partecipazione alla gara comunque pervenute successivamente alla data sopra indicata anche se il ritardo fosse imputabile all'Amministrazione postale.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo sub 1, Ufficio Contratti e Convenzioni - Responsabile dott. Pasquale Sidari.

11. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 30 gennaio 1995.

12. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 30 gennaio 1995.

Il presente bando sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* e, soltanto per estratto, su due quotidiani nazionali e sul quotidiano a più larga diffusione regionale.

Il capo del dipartimento: ing. Carlo Presenti.

C-1996 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour, 27

Tel. 0541/704111 - Telefax 0541/704411 - Telex 563170

Bando di gara da inviarsi alla Commissione delle Comunità Europee per la pubblicazione nel Supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee.

Amministrazione aggiudicatrice: come sopra.

Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

Forma appalto: fornitura.

Luogo e tempo della consegna: vedi art. 8 capitolato.

Oggetto e valore presunto al netto di IVA: buoni pasto per i dipendenti del Comune di Rimini - Valore presunto complessivo L. 609.243.000 + IVA.

Durata: 1° aprile 1995-31 dicembre 1996.

Ottenimento dei documenti pertinenti: il capitolato speciale d'oneri dovrà essere obbligatoriamente richiesto presso Comune di Rimini - Servizio economato - Via IV Novembre 37 - 47037 Rimini - Tel. 0541/53393 - Fax 0541/24880.

Termine ricezione offerte: 23 marzo 1995 - ore 13.

Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo della offerta entro il termine è a carico del concorrente.

Indirizzo e modalità per l'inoltrato: Comune di Rimini - Servizio contratti - Piazza Cavour 27.

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire con raccomandata a/r in busta chiusa, che, a sua volta, dovrà essere contenuta in una busta più grande contenente la documentazione richiesta.

Entrambe le buste dovranno essere sigillate con ceralacca e riportare sul fronte la dicitura «Contiene offerta gara buoni pasto protocollo 21229T servizio contratti».

Le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara.

Data ora luogo apertura offerte: 24 marzo 1995 ore 10 presso indirizzo amministrazione aggiudicataria (piazza Cavour, 27 - Rimini).

Modalità essenziali di pagamento: novanta giorni data ricevimento fatture.

Condizioni minime di carattere giuridico economico e tecnico che il fornitore deve assolvere - Documentazione richiesta:

dichiarazione sostitutiva atto di notorietà ex legge 15/68, ovvero dichiarazione giurata ex art. 11, comma 3, D.Lgs. 358/92, attestante quanto precisato allo stesso art. 11 punti a), b), c), d), e), f) (vedi fac-simile B allegato al capitolato).

Prima della firma del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà produrre i certificati dimostrativi delle situazioni di cui ai punti a), b), d), e), rilasciati dagli Uffici nazionali o stranieri competenti.

In caso di raggruppamento d'impresе la dichiarazione e successivamente i certificati devono essere presentati da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

dichiarazione a firma del legale rappresentante attestante quanto precisato all'art. 3 del capitolato (vedi fac-simile A allegato al capitolato).

Nei tempi e nei modi da essa stessa stabiliti l'amministrazione potrà accertare la veridicità della dichiarazione;

dichiarazione rilasciata da almeno 2 istituti bancari attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (in caso di raggruppamento d'impresе due per ciascuna impresa).

capitolato speciale d'oneri restituito debitamente firmato in ogni pagina.

Vincolo della offerta: centocinquanta giorni data apertura offerta.

Criteri di aggiudicazione: maggior ribasso espresso in unica percentuale sul prezzo base stabilito in L. 8.500 (valore unitario del buono pasto).

Data spedizione bando: 30 gennaio 1995

Il dirigente organizzazione e direzione del personale:
Calieri rag. Angelo

S-1999 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI MAGISTRATO PER IL PO

Parma, via Garibaldi, 75

Tel. 0521/772401 - Telefax 0521/797353

Estratti esiti di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che:

1) Alla gara d'appalto Sondrio-E-234: lavori di completamento per l'adeguamento della sezione di deflusso, presidio spondale, nonché realizzazione di arginature del fiume Adda, a tutela del territorio dei comuni di Piateda, Poggiridenti e Montagna - esperta il giorno 20 dicembre 1994 sono state invitate n. 270 imprese, come da elenco allegato al testo pubblicato all'Albo Pretorio di questo Istituto. Hanno partecipato alla gara n. 230 imprese (elenco allegato al testo pubblicato all'Albo Pretorio di questo Istituto); è risultata aggiudicataria dell'appalto (art. 1 lettera D) della legge 2 febbraio 1973 n. 14) il Consorzio C.C.P.L. con sede in Reggio Emilia, via Gandhi, 8 per l'importo di L. 2.121.300.000 al netto del ribasso di L. 29,29%.

2) Alla gara d'appalto Rovigo-E-1219: Lavori ringrosso, rialzo arginale e diaframmatatura dell'argine destro del Po di Maistra fra gli stanti 0-6 in comune di Porto Tolle - esperta il giorno 21 dicembre 1994 sono state invitate n. 112 imprese, come da elenco allegato al testo pubblicato all'Albo Pretorio di questo Istituto. Hanno partecipato alla gara n. 74 Imprese (elenco allegato al testo pubblicato all'Albo Pretorio di questo Istituto); è risultata aggiudicataria dell'appalto (art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14) la Società Olivieri Costruttori S.r.l. con sede in Valsinni (MT) via Kennedy, 8 per l'importo di L. 2.234.628.000 al netto del ribasso di L. 24,76%.

3) Alla gara d'appalto Brescia-E-489: Lavori di riassetto idraulico e recupero ambientale nel tronco soprallacuale del fiume Oglio nei territori comunali di Sonico, Edolo, Incudine e Verza d'Oglio in provincia di Brescia - esperta il giorno 21 dicembre 1994 sono state invitate n. 263 imprese, come da elenco allegato al testo pubblicato all'Albo Pretorio di questo Istituto. Hanno partecipato alla gara n. 200 Imprese (elenco allegato al testo pubblicato all'Albo Pretorio di questo Istituto); è risultata aggiudicataria dell'appalto (art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14) la Società Coggi S.p.a. con sede in Piacenza, via Galleria S. Francesco, 2 per l'importo di L. 1.815.708.163 al netto del ribasso di L. 27,07%.

4) Alla gara d'appalto SAPO-E-352: Lavori di sistemazione del fiume Po nella zona di Ostiglia alle curve n. 6 (valle) di Ostiglia e n. 5 (valle) di Piave di Coriano - 3° Stralcio - esperta il giorno 21 dicembre 1994 sono state invitate n. 244 imprese, come da elenco allegato al testo pubblicato all'Albo Pretorio di questo Istituto. Hanno partecipato alla gara n. 180 Imprese (elenco allegato al testo pubblicato all'Albo Pretorio di questo Istituto); è risultata aggiudicataria dell'appalto (art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14) la Società Boscolo e Tiozzo S.p.a. con sede in Valli di Chioggia (VE) via s.s. Romea n. 66 per l'importo di L. 1.397.992.993 al netto del ribasso di L. 26,70%.

5) Alla gara d'appalto Sondrio-E-239: Lavori di consolidamento e presidio delle arginature del fiume Adda a monte dell'invaso ENEL nei comuni di S. Pietro Berberico e altri - esperta il giorno 22 dicembre 1994 sono state invitate n. 318 imprese, come da elenco allegato al testo pubblicato all'Albo Pretorio di questo Istituto. Hanno partecipato alla gara n. 259 Imprese (elenco allegato al testo pubblicato all'Albo Pretorio di questo Istituto); è risultato aggiudicataria dell'appalto (art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14) la Società Pressappi S.p.a. con sede in Milano, via Visconti di Modrone, 4 per l'importo di L. 1.087.847.400 al netto del ribasso di L. 35,17%.

6) Alla gara d'appalto Sondrio-E-231: Lavori di presidio delle sponde e dei rilevanti arginali in sinistra del fiume Adda con adeguamento della sezione di deflusso nei comuni di Talamona e Morbegno - esperta il giorno 22 dicembre 1994 sono state invitate n. 324 imprese, come da elenco allegato al testo pubblicato all'Albo Pretorio di questo Istituto. Hanno partecipato alla gara n. 265 Imprese (elenco allegato al testo pubblicato all'Albo Pretorio di questo Istituto); è risultata aggiudicataria dell'appalto (art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14) la Società Quadro Gaetano S.p.a. con sede in Morbegno (SO) Largo M. Quadrio, 2 per l'importo di L. 1.088.247.500 al netto del ribasso di L. 35,03%.

7) Alla gara d'appalto Brescia-E-490: Lavori di riassetto idraulico fiume Oglio in comune di Niarò - esperta il giorno 22 dicembre 1994 sono state invitate n. 169 imprese, come da elenco allegato al testo pubblicato all'Albo Pretorio di questo Istituto. Hanno partecipato alla gara n. 129 Imprese (elenco allegato al testo pubblicato all'Albo Pretorio di questo Istituto); è risultata aggiudicataria dell'appalto (art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14) l'impresa Trivella Marco con sede in Postalejo (SO) via Spinedi, 2 per l'importo di L. 1.124.480.000 al netto del ribasso di L. 29,72%.

8) Alla gara d'appalto Rovigo-E-1210: lavori di sistemazione degli argini esposti all'azione del mare a difesa dell'Isola di Polesine Camerini - tratto tra il Po di Tolle e l'Idrova Boscolo in comune di Porto Tolle - 2° stralcio - esperta il giorno 23 dicembre 1994 sono state invitate n. 58 imprese, come da elenco allegato al testo pubblicato all'Albo Pretorio di questo Istituto. Hanno partecipato alla gara n. 40 imprese (elenco allegato al testo pubblicato all'Albo Pretorio di questo Istituto); è risultata aggiudicataria dell'appalto (art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14) la Associazione Cois-Isesi con sede in Cervara di Golese (PR), via Comendata, 13 per l'importo di L. 1.620.872.000 al netto del ribasso di L. 28,28%.

Copia del presente estratto è stata inviata in data odierna per l'inserzione sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Parma, 30 gennaio 1995

p. il presidente

Il Vice presidente: dott. Nicolò Tummarello

C-2000 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI MAGISTRATO PER IL PO

Parma, via Garibaldi, 75

Tel. 0521/772401 - Telefax 0521/797353

Estratti esiti di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che:

1) Alla gara d'appalto Rovigo-E-1218: Lavori di mantenimento dell'equilibrio idrobiologico del ramo delizioso denominato Busa Bastimento tramite il ripristino in destra della linea di sponda e la operatività della foce in comune di Porto Tolle - esperta il giorno 28 settembre 1994 sono state invitate n. 76 imprese, come da elenco allegato al testo pubblicato all'Albo Pretorio di questo Istituto. Hanno partecipato alla gara n. 22 imprese (elenco allegato al testo pubblicato all'Albo Pretorio di questo Istituto); è risultata aggiudicataria dell'appalto (art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14) la società C.G.X. S.r.l. con sede in Donada (RO) località Cà Cappello, 46 per l'importo di L. 1.236.382.000.

2) Alla gara d'appalto SAPO-E-358: Lavori di realizzazione delle difese nella parte centrale della curva di sistemazione del fiume Po n. 9 di Borgoforte al froldo di Boccadiganda - 1° stralcio - esperta il giorno 28 settembre 1994 sono state invitate n. 81 imprese, come da elenco allegato al testo pubblicato all'Albo Pretorio di questo Istituto. Hanno partecipato alla gara n. 13 imprese (elenco allegato al testo pubblicato all'Albo Pretorio di questo Istituto); è risultato aggiudicataria dell'appalto (art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14) la Associazione Borghi S.r.l. - Barilla Romano S.r.l. con sede in Mantova, via Mazzini, 31 per l'importo di L. 523.040.410.

Copia del presente estratto è stata inviata in data odierna per l'inserzione sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Parma, 30 gennaio 1995

p. il presidente

Il Vice presidente: dott. Nicolò Tummarello

C-2001 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Codice fiscale n. 80002170720

Bando di gara con procedura ristretta

Denominazione ed indirizzo del soggetto che aggiudica l'appalto: Università degli Studi di Bari - Piazza Umberto I, n. 1 - 70100 Bari - Italia - Tel. 080/5714239 telex 810598 Univaba I Telefax: 080/5714641 - 080/5714656.

1. Procedura di aggiudicazione prescelta: Licitazione privata secondo le modalità di cui all'art. 1, lett. a) della legge 14/73. Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 5, comma 9 del D.L. 658/94, saranno considerate anomale ed automaticamente escluse dalla gara le offerte inferiori di oltre il 20% della media aritmetica di tutte le offerte ammesse.

2. Luogo di esecuzione: Bari - Valenzano - Modugno.

3. Natura delle prestazioni: Lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria degli immobili universitari (opere edili, elettriche, impianti a fluido, opere di falegnameria). L'importo complessivo massimo presunto del presente appalto ammonta a L. 800.000.000, oltre I.V.A. Ogni singolo affidamento non dovrà superare l'importo di lire 50.000.000, oltre I.V.A.

4. Lotto unico.

5. Il contratto avrà durata annuale a decorrere dalla data di stipula del contratto. La penale e i pagamenti saranno applicati ai sensi degli artt. 9 e 13 del Capitolato speciale d'appalto.

6. Alla gara sono ammesse offerte anche di Imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e ss. del D.Leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406 o di Imprese che dichiarino di volersi riunire. In quest'ultimo caso le Imprese interessate, pena esclusione dell'intero raggruppamento, dovranno indicare nella domanda di partecipazione il nominativo della Capogruppo e delle mandanti. Sono vietati l'associazione in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione. Pena esclusione dell'impresa singola e dell'intero raggruppamento, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di parteciparvi anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. A tal fine, i Consorzi dovranno produrre, *pena esclusione*, l'elenco delle ditte consorziate. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione dell'intera associazione, deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali delle ditte che intendono riunirsi.

7. Modalità di finanziamento: la spesa graverà sui fondi del bilancio universitario.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, *pena non ammissione alla gara*, entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 febbraio 1995 domanda in bollo di partecipazione alla predetta gara di appalto al seguente indirizzo: «Università degli Studi di Bari - Divisione I - Affari generali - Ufficio I - Piazza Umberto I, n. 1 - 70100 Bari».

Il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta dovrà, *pena esclusione*:

pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o di ditte autorizzate ad espletare tale servizio;

essere sigillato con ceralacca o carta gommatata e controfirmato sui lembi di chiusura;

riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda e allegati per la prequalificazione alla licitazione privata per l'appalto di lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria degli immobili universitari», contenere:

a) certificato in bollo, in originale o copia autenticata o eventuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68, di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, rilasciato in data non anteriore ad un anno dalla data della scadenza del bando, per le seguenti categorie e classifiche d'importi:

Cat. 2, classifica L. 75.000.000;

Cat. 5/A, classifica L. 75.000.000;

Cat. 5/B, classifica L. 75.000.000;

Cat. 5/C, classifica L. 75.000.000;

Cat. 5/F1, classifica L. 75.000.000.

Saranno, inoltre, ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D. Leg.vo n. 406/91.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dall'Ente Appaltante entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando nel supplemento alla G.U. della Repubblica Italiana.

Le ditte potranno svincolarsi dalla propria offerta, per giustificato motivo, trascorsi 90 giorni dalla data di aggiudicazione, qualora l'Amministrazione non provveda alla comunicazione dell'aggiudicazione. Le richieste di partecipazione pervenute non vincolano in alcun modo la Stazione Appaltante.

La domanda non potrà far riferimento a documenti già in possesso di questa Amministrazione. Non è ammesso il subappalto. Per le eventuali controversie, foro competente sarà quello di Bari.

Il Capitolato Speciale di Appalto è in visione presso la Divisione V. Ufficio Tecnico, dove potranno essere richieste ulteriori informazioni.

Il rettore: prof. Aldo Cosu.

C-2002 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara con procedura ristretta

Denominazione ed indirizzo del soggetto che aggiudica l'appalto: Università degli Studi di Bari - Piazza Umberto I, n. 1 - 70100 Bari - Italia, codice fiscale n. 80002170720 - Tel. 080/5714239, telex 810599 UNIVBA I - Telefax: 080/5714656.

1. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 5 del D.L. 658/94, saranno considerate anomale ed escluse dalla gara le offerte inferiori di oltre il 20% della media aritmetica di tutte le offerte ammesse.

2. Luogo di esecuzione: Foggia.

3. Natura delle prestazioni: Lavori di esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione di aule didattiche e laboratori nella sede della Facoltà di Agraria decentrata a Foggia. L'importo complessivo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 2.619.798.843, oltre IVA, di cui:

cat. 2 L. 2.028.150.402 (categoria prevalente);

cat. 5a L. 293.389.441 (opere scorporabili);

cat. 5c L. 289.259.000 (opere scorporabili).

4. Lotto unico.

5. Termine di esecuzione stabilito, a far data dal verbale di consegna dei lavori: mesi 18 continui; penale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori: L. 300.000.

6. Alla gara sono ammesse offerte anche di Imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e ss. del D.Leg.vo 19 dicembre 1991 n. 406 o di Imprese che dichiarino di volersi riunire. In quest'ultimo caso le Imprese interessate, pena esclusione dell'intero raggruppamento, dovranno indicare nella domanda di partecipazione il nominativo della Impresa capogruppo e delle mandanti. Sono vietati le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione. Pena esclusione dell'impresa singola e dell'intero raggruppamento, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di parteciparvi anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio: i Consorzi dovranno produrre, *pena esclusione*, l'elenco delle ditte consorziate.

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione dell'intera associazione, deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali delle ditte che intendono riunirsi.

7. Modalità di finanziamento: la spesa graverà sui fondi del bilancio universitario e il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 56 del Capitolato speciale di appalto.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, pena non ammissione alla gara, entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 febbraio 1995, domanda in bollo, redatta in lingua italiana, di partecipazione alla predetta gara di appalto al seguente indirizzo: «Università degli Studi di Bari - Divisione I - Affari generali - Ufficio I - Piazza Umberto I, n. 1 - 70100 Bari». Il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta dovrà, pena esclusione:

pervenire a mezzo raccomandata del Servizio postale di Stato o di ditte autorizzate ad espletare tale servizio;

essere sigillato con cerallacca o carta gommatata e controfirmato sui lembi di chiusura;

riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda e allegati per la prequalificazione alla licitazione privata per l'appalto di lavori di esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione di aule didattiche e laboratori nella sede della Facoltà di Agraria deconstrata a Foggia»; contenere:

a) certificato in bollo, in originale, copia autenticata e eventuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68, di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, rilasciato in data non anteriore ad un anno dalla data della scadenza del bando, per le seguenti categorie e classifiche d'importi:

cat. 2 (prevalente), classifica L. 3.000.000.000;

cat. 5a (scorporata), classifica L. 300.000.000;

cat. 5c (scorporata), classifica L. 300.000.000.

Le opere previste nel presente appalto fanno parte di un unico progetto esecutivo e, pertanto, le imprese singole dovranno possedere l'iscrizione in tutte le categorie richieste dal bando, comprese quelle relative alle opere scorporabili, per classifica corrispondente almeno all'importo dei lavori di ogni singola categoria; mentre per le associazioni di imprese o imprese riunite la capogruppo, a pena di esclusione dell'intera associazione, deve essere iscritta alla categoria prevalente 2 e per la classifica di importo richiesta, e le imprese mandanti o consociate devono essere iscritte alle categorie relative all'opera scorporabile per l'importo adeguato alla relativa categoria. Saranno, inoltre, ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del D.Leg.vo n. 406/91;

b) dichiarazioni ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68 attestante:

l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE;

il possesso delle capacità tecniche di cui all'art. 21 della D.L. 406/91, con l'indicazione di quanto richiesto dalle lett. c) d) e) dello stesso articolo;

il possesso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinato ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, il cui totale complessivo, anche in caso di imprese riunite, dovrà risultare almeno pari all'importo a base d'asta;

2) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto 1), anche in caso di imprese riunite.

I requisiti tecnici e finanziari del presente bando devono essere, pena esclusione dell'intero raggruppamento, posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente. Nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i detti requisiti per l'importo della categoria che intende assumere.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dall'Ente appaltante entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Le ditte potranno svincolarsi dalla propria offerta, per giustificato motivo, trascorsi novanta giorni dalla data di aggiudicazione, qualora l'Amministrazione non provveda alla comunicazione dell'aggiudicazione.

Le richieste di partecipazione pervenute non vincolano in alcun modo la Stazione appaltante.

La domanda non potrà far riferimento a documenti già in possesso di questa Amministrazione. È prescritta in fase di offerta la dichiarazione relativa alle opere che si intendono subappaltare o affidare in cottimo.

Si precisa che l'Amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e pertanto, nel corso dei lavori troveranno applicazione le disposizioni di legge previste dal comma 3-bis dell'art. 34 del D.L. 406/91.

Il Capitolato speciale di appalto è in visione presso la Divisione V - Ufficio Tecnico, dove potranno pure essere richieste ulteriori informazioni.

Il rettore: Aldo Cossu.

C-2003 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Bari - 70100 Bari - Tel. 080/5714239 - Fax 080/5714656.

2. Procedura ristretta ai sensi del combinato disposto degli artt. 40-42-44, ultimo comma e 46 del Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la contabilità dell'Università di Bari adottato ex lege n. 168/89.

3. Affidamento gestione servizio Bar presso il Palazzo Ateneo, la facoltà di Economia ed il Campus Universitario. È consentita l'aggiudicazione soltanto di n. 1 lotto per impresa. In caso di aggiudicazione di più lotti, l'impresa dovrà optare per un lotto entro e non oltre 10 giorni dalla data della lettera di convocazione, pena la decadenza da ogni aggiudicazione in suo favore.

4. Il servizio dovrà essere esercitato in Bari, per la durata di anni 5, secondo le modalità e condizioni stabilite nel Capitolato speciale di appalto che potrà essere consultato e ritirato in copia presso la stazione appaltante.

5. L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo le modalità contenute nel Capitolato speciale di appalto.

6. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire alla stazione appaltante, pena esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 23 febbraio 1995 al seguente indirizzo «Università degli Studi di Bari - Divisione I - Affari generali - Piazza Umberto I n. 1 - Bari». La busta contenente la domanda e la documentazione, pena esclusione, dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento della gestione del servizio BAR presso il plesso «.....» (indicare il plesso o i plessi per cui si intende partecipare)».

7. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

8. Alla domanda di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere allegati:

a) certificati di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza della presentazione delle domande, dal quale, pena esclusione, dovrà risultare che la ditta esercita l'attività oggetto della gara da almeno tre anni a decorrere dalla medesima data di scadenza;

b) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione dalla partecipazione dalla gara di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 in materia di appalti pubblici di servizi;

c) idonee dichiarazioni bancarie contro i rischi di impresa;

d) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi, a riprova della capacità tecnica.

In sede di invito a gara dovrà essere prodotta la prova della capacità tecnica a mezzo dei certificati di cui all'art. 32, lett. b) della citata direttiva 92/50/CEE;

Il presente bando non vincola la stazione appaltante.

Il rettore prof.: Aldo Cossu.

C-2004 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, si rende noto:

a) che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di adeguamento funzionale e normativo presso l'edificio sede delle Facoltà di Giurisprudenza ed Economia decentrate a Foggia, sono state invitate le seguenti ditte:

1) I.C.E.I. S.p.a. - Bari; 2) Coop. Mucafer a r.l. - Manfredonia; 3) Longo Damiano S.a.s. - Trani; 4) A.T.I. Castriotta N. e C. - Foggia; 5) A.T.I. S.C.M. S.r.l. - Foggia;

b) che hanno partecipato alla gara le imprese suindicate con i numeri 4) e 5);

c) che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta A.T.I. S.C.M. S.r.l. - Foggia;

con le modalità di cui agli artt. 1 lett. e) e 5 della legge 14/73 per l'importo di L. 1.206.488.959, oltre I.V.A.

Il rettore: prof. Aldo Cossu.

C-2005 (A pagamento).

USSL 77 - PAVIA

Ente Responsabile Servizi di Zona del Pavese

Bando di gara

Procedura Aperta - Asta Pubblica

Ente responsabile dell'Unità Socio Sanitaria Locale (USSL) n. 77 di Pavia - Viale C. Battisti, 17 - Cap. 27100 - Tel. n. 0382/598226 - Fax n. 0382/27504.

Gara di appalto, con la procedura aperta - asta pubblica per la fornitura di sistemi diagnostici completi di chimico clinica e microbiologia per laboratorio di analisi del presidio ospedaliero di Casorate e P.le Golgi - Pavia - (art. 16, comma 1, lett. b) D.L.vo 358/92).

Importo presunto: L. 1.150.000.000 (un miliardo centocinquanta milioni) a base d'asta.

La fornitura è frazionabile, come da capitolati ed ha la durata di un triennio dalla data di perfezionamento dei relativi atti.

Notizie relative alla gara in oggetto si possono richiedere presso la Unità Operativa Approvvigionamenti - Via Gazzaniga Arnaboldi n. 5 - Tel. 0382/598539.

Il termine per la presentazione dell'offerta è fissato entro le ore 12 del giorno 18 marzo 1995 a pena di non ammissione alla gara, presso il Protocollo Generale dell'USSL - Viale C. Battisti, 17 - 27100 Pavia - redatte in competente bollo ed in lingua italiana.

I documenti di gara si ottengono entro il quinto giorno precedente la scadenza previa esibizione della ricevuta di versamento di L. 20.000 effettuato sul c/c postale n. 10474278 intestato al Tesoriere dell'E.R. USSL 77 - Cariplo di Pavia (o contrassegno).

L'apertura delle buste contenenti le offerte avrà luogo il giorno 20 marzo 1995 a partire dalle ore 10 presso la sede della USSL 77 - Entrata di via Palestro, 20 - Pavia.

Il presente bando è stato inoltrato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee in data 30 dicembre 1994.

Pavia, 30 dicembre 1994

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Catarisano.

C-2008 (A pagamento).

USSL 77 - PAVIA

Ente Responsabile Servizi di Zona del Pavese

Bando di gara

Procedura Aperta - Asta Pubblica

Ente responsabile dell'Unità Socio Sanitaria Locale (USSL) n. 77 di Pavia - Viale C. Battisti, 17 - Cap. 27100 - Tel. n. 0382/598226 - Fax n. 0382/27504.

Gara di appalto, con la procedura aperta - asta pubblica per l'aggiudicazione annuale relativa al servizio di pulizia locali ospitanti U.O. ed uffici dell'Ente come capitolato speciale (art. 16, comma 1, lett. b) D.L.vo 358/92).

Importo presunto: L. 800.000.000 (ottocentomilioni) a base d'asta.

Il servizio non è frazionabile ed ha la durata di un anno dalla data di perfezionamento dei relativi atti.

Notizie relative alla gara in oggetto si possono richiedere presso la Unità Operativa Approvvigionamenti - Via Gazzaniga Arnaboldi n. 5 - Tel. 0382/598539.

Il termine per la presentazione dell'offerta è fissato entro le ore 12 del giorno 14 marzo 1995 a pena di non ammissione alla gara, presso il Protocollo Generale dell'USSL - Viale C. Battisti, 17 - 27100 Pavia - redatte in competente bollo ed in lingua italiana.

I documenti di gara si ottengono entro il quinto giorno precedente la scadenza previa esibizione della ricevuta di versamento di L. 20.000 effettuato sul c/c postale n. 10474278 intestato al Tesoriere dell'E.R. USSL 77 - Cariplo di Pavia (o contrassegno).

L'apertura delle buste contenenti le offerte avrà luogo il giorno 16 marzo 1995 a partire dalle ore 10 presso la sede della USSL 77 - Entrata di via Palestro, 20 - Pavia.

Il presente bando è stato inoltrato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee in data 30 dicembre 1994.

Pavia, 30 dicembre 1994

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Catarisano.

C-2009 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

1. Denominazione e indirizzo del soggetto che aggiudica l'appalto: Università degli Studi di Siena, via Banchi di Sotto n. 55 - Tel. 0577/298000 - Telefax 0577/298367;

2a) Luogo di esecuzione: Siena, via delle Scotte;

b) natura ed entità delle prestazioni: i lavori consistono nella progettazione costruzione e gestione, del costruendo e del costruito, relativi all'ampliamento di un parcheggio coperto esistente della capienza di circa 200 posti macchina.

Il progetto di ampliamento, costituito da due piani interrati e uno a copertura, che dovrà a sua volta essere mimetizzato con creazioni di borsò con piante rampicanti sempre verdi, prevede la realizzazione di circa 620 posti macchina. L'importo presunto dei lavori è di L. 7.000.000.000.

3.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto;

b) forma del contratto di cui al bando di gara: forma pubblica amministrativa;

c) criteri in base ai quali verrà scelto il concessionario:
costo forfettario per la costruzione onnicomprensivo di qualsiasi atto (amministrativo e tecnico);
tempo di realizzazione;
durata della gestione a copertura totale dell'intervento;
tariffe orarie, abbonamenti mensili e di altre fattispecie anche divisi per turni sulle 24 ore;
eventuale percentuale di posti gratuiti, garantendone la manutenzione e la gestione.

4. Le offerte redatte in lingua italiana, devono pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 entro le ore 14 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'Impresa mittente, dovrà recare sul frontespizio, oltre all'indicazione dell'Impresa mittente, la seguente scritta: «Offerta per la gara d'appalto relativa alla progettazione, costruzione e gestione di un parcheggio coperto in via delle Scottie - Siena».

La spesa relativa alla compilazione del progetto di massima, già redatto da un libero professionista per conto dell'amministrazione, e a disposizione c/o l'ente appaltante, sarà a carico della ditta o società vincitrice della gara.

Possano partecipare alla gara le imprese singole, temporaneamente riunite o consorziate. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 2 per importo adeguato; in caso di imprese riunite o consorziate ciascuna di esse deve essere iscritta alla predetta categoria per un importo non inferiore ad 1/5 e la sommatoria degli importi di iscrizione deve essere almeno pari all'importo dei lavori.

L'iscrizione all'A.N.C. è richiesta solo per l'impresa o imprese costruttrici. Nel caso di affidamento di gestione a terzi l'impresa concessionaria è tenuta a bandire una gara secondo le normative vigenti in materia.

All'offerta dovranno essere allegati pena l'esclusione:

1) una dichiarazione su carta bollata con la quale l'Impresa singola, l'Impresa mandataria in caso di Imprese temporaneamente riunite ovvero il Consorzio di Imprese, attesti di essersi recata sul luogo dove è previsto che si svolgano i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventuali delle cave e dei campioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo, nonché delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera. Detta dichiarazione deve essere sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal legale rappresentante dell'Impresa con l'indicazione del luogo e della data di nascita. Nel caso di Imprese riunite la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dall'Impresa capogruppo con l'esplicita attestazione «in nome e per conto proprio e delle Imprese mandanti». Nel caso che l'offerta sia prodotta da un Consorzio di Imprese, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio;

2) certificato di iscrizione della ditta all'Albo Nazionale dei Costruttori in originale o copia autenticata di data non anteriore ad un anno che ne attesti l'iscrizione alla cat. 2.

In luogo del predetto certificato potrà essere prodotta una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta stessa, dalla quale risultino le iscrizioni richieste.

La sottoscrizione, inoltre, dovrà essere autenticata nei modi stabiliti dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

3) Mandato e la correlata procura per le Imprese riunite e contratto costitutivo del Consorzio di Imprese consorziate.

Il rettore: prof. Piero Tosi.

C-2010 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - Via Cavour, 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: ristretta accelerata, licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 5 dicembre 1994.

4. Criterio di assegnazione del contratto: migliore offerente.

5. Numero di offerte ricevute: 1 (una).

6. Fornitore aggiudicatario: Fiat Auto S.p.a.

7. Fornitura di 150 autovetture da destinare ai servizi di istituto dei Corpo Nazionale VV.F.

8. Prezzo pagato: L. 6.659.650.000.

9. Data di spedizione del presente avviso: —.

C-2016 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - Via Cavour, 5 - 00185 Roma.

2. Procedura di stipulazione prescelta: ristretta accelerata, licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 5 dicembre 1994.

4. Criterio di assegnazione del contratto: migliore offerente.

5. Numero di offerte ricevute: 1 (una).

6. Fornitore aggiudicatario: Fiat Auto S.p.a.

7. Fornitura di 22 automezzi mod. Minibus da destinare ai servizi di istituto del Corpo Nazionale VV.F.

8. Prezzo pagato: L. 1.041.964.000.

9. Data di spedizione del presente avviso: —.

C-2017 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Unità Sanitaria Locale n. 22
S. Benedetto del Tronto (AP)

La U.S.L. n. 22 di San Benedetto del Tronto indice ai sensi della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 una gara a mezzo licitazione privata per l'affidamento del servizio lavaggio-finissaggio della biancheria piana, confezionata ed indumenti per l'anno 1995 per un importo presunto di L. 500.000.000.

L'aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 36, primo comma, lett. a) della citata direttiva 92/50/CEE.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale, sottoscritta dal legale competente, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata, avente all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione l.p. servizio lavanderia» e pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 marzo 1995 al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo U.S.L. n. 22, via Manara - 63039 S. Benedetto del Tronto (AP).

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente riunite, raggruppate ai sensi dell'art. 26 della direttiva n. 92/50/CEE.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economiche, unitamente alla domanda, i partecipanti dovranno allegare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

- 1) dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato nel corso degli ultimi tre esercizi (1992-93-94) che non deve essere inferiore a L. 500.000.000 per ciascun esercizio;
- 2) dichiarazione attestante i servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Per i servizi identici si intendono servizi di lavaggio e finissaggio di biancheria svolti presso presidi ospedalieri e strutture sanitarie pubbliche e private. Per quanto concerne la capacità tecnica i concorrenti, unitamente alla domanda, dovranno allegare, pena l'esclusione dalla gara, la documentazione prevista dall'art. 32, secondo comma, lett. b) della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992;
- 3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della direttiva n. 92/50 CEE;
- 4) certificato d'iscrizione nel registro della CCIAA o in analogo registro professionale di Stato europeo (art. 30, punto 2);
- 5) certificato penale generale del titolare dell'impresa rilasciato dal casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi a quella stabilita per la presentazione della domanda se trattasi di ditte individuali;
- 6) certificato penale dei soci amministratori muniti di rappresentanza per le società commerciali di data non anteriore a tre mesi a quella stabilita per la presentazione della domanda;
- 7) certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a tre mesi a quella stabilita per la presentazione dell'istanza di partecipazione attestante che non è in corso procedura fallimentare o analogha;
- 8) fotocopia dell'ultimo versamento mensile dei contributi previdenziali (mod. DM 10/M) dal quale risulti il numero di dipendenti della ditta;
- 9) dichiarazione di non aver avuto rescissione di contratti;
- 10) dichiarazione attestante la struttura organizzativa, le dotazioni tecniche a disposizione (macchinari, mezzi di trasporto ed ogni altra attrezzatura utilizzata per il servizio) dei processi di lavaggio con indicazione specifica dei singoli prodotti utilizzati nel ciclo lavorativo (e loro rispondenza alla vigente normativa) e della potenzialità produttiva espressa in q.li in 8 ore giornaliere nonché il numero dei dipendenti in organico, suddivisi per qualifiche.

La ditta dovrà in particolare dichiarare:

l'utilizzo di una linea «riservata» per il lavaggio della biancheria della USL;
 l'esistenza della separazione dei reparti sporco-pulito;
 che la ditta sia in grado di sterilizzare la biancheria con idonee apparecchiature in caso di necessità;

11) dichiarazione da cui risulti che gli impianti di lavanderia utilizzati possiedono i requisiti igienico-sanitari previsti dalla vigente normativa, in particolare per quanto attiene alle acque di scarico;

12) dichiarazione da cui risulti che gli impianti di lavanderia utilizzati per il servizio oggetto della presente gara sono idonei a trattare biancheria ospedaliera con zona sporco-pulita separata da barriera, esistenza di almeno un impianto di lavaggio a ciclo continuo o a cavaliere.

Tutte le dichiarazioni sopra citate dovranno essere eseguite nelle forme previste dalla legge n. 15/68 e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta. I documenti richiesti dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

In caso di associazioni o consorzi di impresa o di cooperative, la documentazione di cui al punto 3) deve essere presentata a pena di inammissibilità da ciascuna delle imprese o cooperative facenti parte dell'associazione o consorzio.

Le domande non redatte conformemente al bando o pervenute fuori termine, non verranno prese in considerazione. Le richieste di partecipazione non vincolano questa USL che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 23 gennaio 1995.

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Mascetti.

C-2019 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO
PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI CATANZARO
 Catanzaro, via Lidonnici, 37

Esito di licitazione privata
 (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

In data 18 ottobre 1994 è stata esposta licitazione privata per la costruzione di 6 fabbricati con 36 alloggi e 6 locali commerciali in Lamezia Terme.

I lavori sono finanziati con i fondi di cui alla legge n. 67/88 int. n. 10.

Sistema di aggiudicazione art. 1, lettera d) legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Imprese invitate: Caruso Enrico; Ati Fanello Emilio; Cea a r.l.; Edilforeste; Ati Eredi Iaria S.a.s.; Ati Calendino Corrado; Ati Minieri Antonio; Iosp S.r.l.; Guerrisi Rocco; Cosentino Costruzioni S.a.s.; Caterisano Francesco A.; Viceconte Vincenzo; Valli Claudio; Guzzi Ermanno; Cae a r.l.; De Lieto Costr. Gen. S.p.a.; Baffa Gennarino; Baffa Salvatore; Ferraro Mario; Chiemar di Marinaro F.sco S.a.s.; Araldo Domenico; Mte S.r.l.; Società Lavori Generali S.r.l.; Ediloruso S.r.l.; Snie S.r.l.; Aiello Costr. S.n.c.; Chioldi Pietro; Si.Co.Ge. S.p.a.; Costr. Gen. Bontempo S.p.a.; Giansiviero Masocchi S.r.l.; Baffa Massimo; Ner S.r.l.; Cagliotti Marcello; Giemme Costr. S.p.a.; Cedi S.r.l.; Carnovale Agostino; Idria Ing. Renato Ciullo e C. S.a.s.; Orsini S.r.l.; Perugini geom. Lamberto; Edil Stazione S.n.c.; Sud Costruzioni;

Torchia Aldo; Imec Costr. Gen.; Lagani Francesco M.; Marcello Zani S.r.l.; Guastalegnone Nazzerone; Geranio Costr. Gen.; Pandolfi Giuseppe; Ati Damiano Costr.; Ati Labate Lorenzo; Campanale Giovanni; Dia Costr.; Ing. G. Masocchi; Cogel S.r.l.; Mantelli Estero Costr. S.p.a.; Edil Costruzioni Mediterranee S.p.a.; Co.Ge.Ca. di Ricci Costanzo S.a.s.; Ilsem S.r.l.; Borelli Costruzioni S.r.l.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese: Cea a r.l.; Guerrii Rocco; Caterisano Francesco A.; Caeac a r.l.; Mtc S.r.l.; Saie S.r.l.; Si.Co.Ge. S.p.a.; Giemme Costruzioni S.p.a.

Aggiudicataria impresa Saie S.r.l. di Policoro (Matera) con il ribasso del 19,23%.

Catanzaro, 25 gennaio 1995

Il presidente: dott. ing. Guido Saracco.

C-2020 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI VERONA

Bando di gara mediante asta pubblica
(ai sensi del decreto legislativo n. 358/92)

Effetti di biancheria confezionati

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera di Verona - piazzale Stefani n. 1 - 37126 Verona - telefono 80711111 - telefax 045/8075736.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica con il sistema delle offerte segrete.

3.a) Luogo della consegna: guardaroba centrale dell'Ospedale Civile Maggiore;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

lotto n. 1: n. 8.000 asciugamani bianchi; n. 2.000 asciugastoviglie; n. 1.200 greggiuolini per cucina; n. 13.000 pannolini; n. 2.000 sopracoperte colorate;

lotto n. 2: n. 10.000 federe; n. 1.000 soprascarpe;

lotto n. 3: n. 20.000 lenzuola; n. 50.000 lenzuoletti;

lotto n. 4: n. 5.000 lenzuola verdi; n. 20.000 telini verdi 90 x 120; n. 2.500 telini verdi 70 x 90; n. 4.000 telini verdi 50 x 45; n. 4.000 lenzuoletti azzurri 100 x 90; n. 2.000 telini verdi 90 x 120; n. 1.000 telini verdi 90 x 90; n. 2.000 telini blu 75 x 75; n. 2.000 telini blu 75 x 75 con foro; n. 2.000 telini verdi 60 x 60 con foro; n. 1.000 telini blu 30 x 45; n. 1.000 telini verdi 90 x 120 con foro;

lotto n. 5: n. 2.000 vestaglie bianche m/1; n. 5.000 vestaglie verdi m/1; n. 1.000 vestaglie bianche m/c; n. 500 giacche pigiama bianche; n. 500 calzoncini pigiama bianchi; n. 500 camicie bianche;

lotto n. 6: n. 1.000 triangoli; n. 5.000 zippe bianche;

c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parti di esse: le offerte potranno riguardare ogni singolo lotto.

4. Termine di consegna: 50% del quantitativo ordinato entro novanta giorni dall'ordine ed il rimanente entro centocinquanta giorni dallo stesso.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti (capitolato speciale d'appalto, ecc.): Settore Provveditorato Economato - Azienda Ospedaliera - via Ristori n. 1 - 37122 Verona - tel. 045/8075701-8075702;

b) termine per la presentazione di tale domanda: entro le ore 12 di lunedì 13 marzo 1995.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 di martedì 11 aprile 1995;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: Azienda Ospedaliera - Ufficio Protocollo - piazzale Stefani n. 1 - 37126 Verona - Italia;

c) la lingua nella quale esse devono essere redatte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti;

b) data, ora e luogo di tale apertura: il giorno di venerdì 14 aprile 1995, alle ore 9, presso il Settore Provveditorato Economato dell'Azienda Ospedaliera - via Ristori n. 1 - Verona.

8. Forme di garanzia richieste: sono richiesti, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

dichiarazione di presa visione ed incondizionata accettazione delle norme e condizioni riportate nel capitolato generale e nel capitolato speciale;

dichiarazione, in carta legale, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il concorrente attesti, sotto la propria responsabilità:

a) di aver effettuato forniture di effetti di biancheria confezionati nell'ultimo triennio per un importo di almeno tre miliardi;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di dette misure ai sensi dell'art. 7 della legge n. 55/90 (disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso);

d) di aver preso visione dei campioni a disposizione presso il Guardaroba Centrale dell'Azienda Ospedaliera;

certificato di iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

dichiarazione sottoscritta del legale rappresentante della ditta di accettazione della clausola del foro giudiziario esclusivo.

9. Modalità di pagamento: a mezzo mandato tramite tesoriere, emesso ai sensi della legge regionale Veneto n. 18/1980.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: possono partecipare alla gara anche raggruppamenti di imprese costituite e regolate in base all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

11. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione seguirà con il criterio di cui all'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Nell'ipotesi di offerte uguali si procederà a gara di migliororia, seduta stante. In caso di offerte nuovamente uguali si procederà ad estrazione a sorte. Si darà luogo ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida pervenuta.

In caso di mancanza di offerte o in presenza di offerte non valide, l'asta sarà dichiarata deserta e si procederà successivamente all'aggiudicazione dell'appalto a trattativa privata ai sensi dell'art. 9, punto 5 e punto 6, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

12. Altre indicazioni: per tutte le prescrizioni attinenti le caratteristiche degli effetti di biancheria, nonché le modalità della fornitura e per quanto altro disposto dall'amministrazione appaltante in ordine alla gara e non compreso nel presente bando si fa rinvio al capitolato speciale d'appalto.

13. Data di spedizione del bando alla CEE: 18 gennaio 1995.

Il direttore generale: dott. Michele Romano.

C-2026 (A pagamento).

OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO*Bando di gara (procedura aperta)*

1. Ospedali Riuniti, largo Barozzi, 1, I - 24100 Bergamo - telefono 035/269111, telefax 035/2477245.

2.a) Procedura aperta, ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) decreto legislativo n. 358, 24 luglio 1992;

b) appalto fornitura, art. 9, punto 7 del decreto legislativo n. 358/92.

3.a) Presso magazzino ente in via Sforzatica, 31 - Lallio/Bergamo;

b) fornitura di pellicole radiografiche e materiali di sviluppo e fissaggio, per il triennio 1995/1997; importo triennale complessivo presunto L. 5.100.000.000 + I.V.A.;

c) la fornitura sarà assegnata per lotti, a favore della ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio totale.

Verranno attribuiti:

massimo punti 50 allo sconto più elevato;

massimo punti 50 al valore tecnico/qualitativo, determinato dalle qualità fisiche e cliniche delle pellicole;

d) —.

4. Consegne ripartite, su richiesta ente.

5.a)-b) La documentazione riguardante l'appalto deve essere richiesta per iscritto alla Ripartizione Provveditorato Ospedali Riuniti - largo Barozzi, 1 - 24128 Bergamo, Italia, (telefax 0035/402042) entro e non oltre il 17 febbraio 1995; non verranno accolte le richieste presentate dopo tale termine;

c) —.

6.a)-b) Termine presentazione offerte, in lingua italiana, ore 12, del 21 marzo 1995 a Ufficio protocollo Ospedali Riuniti, largo Barozzi, 1 - 24128 (Bergamo) - Italia;

c) termine presentazione campionatura, ore 12, del 21 marzo 1995 a Magazzino ente, via Sforzatica, 31 - 24040 Lallio (Bergamo) - Italia.

7.a)-b) All'apertura dei plichi, che avrà luogo presso la sala consiliare dell'ente il giorno 22 marzo 1995, alle ore 9,30, potranno intervenire i titolari od i rappresentanti delle ditte o i soggetti muniti di procura o delega idonea.

8. Cauzione, da parte dell'aggiudicatario, pari al 10% dell'importo annuo della fornitura.

9. Finanziamento con i fondi dei bilanci 1995, 1996 e 1997. Pagamenti a mezzo mandato, ai sensi art. 13, legge regionale n.15/90.

10. Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 potranno presentare offerta anche associazioni di imprese.

11. L'offerta, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere corredata:

I) di un'unica dichiarazione, con firma autenticata nelle forme di legge, con la quale la ditta attesti:

A) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

B) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero;

C) l'importo globale delle forniture uguali a quelle della gara, espletate negli ultimi tre esercizi (1991-1992-1993);

D) le principali forniture, riferite esclusivamente ai prodotti oggetto di gara, effettuate durante gli ultimi tre anni, con i rispettivi importi e durata dei singoli contratti.

L'importo totale delle forniture di cui al presente punto D), effettuate nell'ultimo triennio (1991-1992-1993), non dovrà essere inferiore a L. 20.000.000.000;

II) di tutte le dichiarazioni e certificazioni previste dalla documentazione di gara.

12. Le offerte si riterranno valide per centoventi giorni dall'apertura delle buste.

13. Aggiudicazione per lotti con il metodo di cui all'art. 16, punto 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/92.

14. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, i requisiti di cui alla lettera A) e B) del punto 11 dovranno essere dichiarati da tutte le ditte associate o consorziate; quelli di cui alle lettere C) e D) dovranno essere posseduti dall'associazione nel suo complesso.

Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte valide.

15. Data di spedizione del bando alla CEE: 25 gennaio 1995,

16. Data di ricezione del bando dalla CEE: 25 gennaio 1995.

Bergamo, 25 gennaio 1995

Il direttore generale: dott. Franco Provera

Il segretario generale: dott. Raffaele Piroccoli.

C-2029 (A pagamento).

COMUNE DI POMEZIA
Provincia di Roma

Comunicato ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Oggetto: licitazione privata appalto lavori di risanamento idraulico acque bianche Martin Pescatore. Importo base di gara L. 2.300.000.000.

Procedura: art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi primo, secondo e terzo senza prefissione di alcun limite di ribasso.

Gara espletata il 25 gennaio 1995, ore 9.

Ditte invitate:

1) Di Damaso Galileo - S. Omero (TE); 2) F.lli Panci a r.l. (capogruppo) - Roma; 3) Cittadini Sergio e C. S.a.s. (capogruppo) - Roma; 4) Gentili Achille - Montecomparti (RM); 5) Coop. Sabazia a r.l. - Vado Ligure (SV); 6) De Angelis Guerrino e Figli S.a.s. - Tor San Lorenzo (Ardea); 7) G. Costa S.r.l. - Castellana (TA); 8) S.I.T.F. S.r.l. - Brindisi; 9) Amore Antonio - Roma; 10) C.O.C.I. S.r.l. - Palermo; 11) Vitaliani e Randich S.p.a. - Roma; 12) So.L.E.S. S.p.a. - Roma; 13) Eurocoge Costruzioni Generali S.r.l. - Roma; 14) F. G. Ferrara S.r.l. - Salerno; 15) Co.Gen. S.a.s. - San Bernardino Ceva (Cuneo); 16) Ingegneri Ruggeri R.D.S. S.p.a. - Roma; 17) M.G. Appalti S.r.l. - Roma; 18) I.Co.Gi. S.p.a. - Roma; 19) Galva S.p.a. (capogruppo) - Pomezia; 20) Ies S.r.l. - Roma; 21) St.Co.Ge. S.p.a. - Pisa; 22) I.L.E.S.A. S.r.l. - Sossano (VI); 23) Emilio Santini S.r.l. - Roma; 24) Emilio Pacini - Pisa; 25) Molinaro Giovanni - Lentini (LT); 26) Idrosud S.r.l. - Cassino (FR); 27) Leonardis Gianfranco - Roma; 28) R.I.T.I.A. S.r.l. - Ciampino (RM); 29) Vella Salvatore - Castrolibero (CS); 30) Domenico Egidi - Folignano (AP); 31) So.Co.Ma S.r.l. - Castrolibero (CS); 32) Vatielli Gerardo - Roma; 33) Fiorano S.r.l. - Frattocose (RM); 34) Eredi Allerta Nicola - Napoli; 35) Benito Stirpe - Torrice (FR); 36) S.M.I.G. S.p.a. - Gaeta (LT); 37) Italbonifiche S.r.l. - Gaeta (LT); 38) Co.Ge.P. S.p.a. - Pomezia; 39) S.I.C.E.A. S.p.a. - Torino; 40) Coop. Zaira a r.l. - Quarto (NA); 41) Coop. Scailà a r.l. - Quarto (NA); 42) Coop. Gran Sasso a r.l. - Roma; 43) Otranto Costruzioni S.r.l. - Roma; 44) Edistrade Appalti S.r.l. - Umbertide; 45) Costruzioni Pondi S.p.a. - Rovigo; 46) Costruzioni generali Buontempo - Giuliano (NA); 47) S.E.A.S.E. Appalti S.r.l. - Roma; 48) C.M.A. S.r.l. - Cassino (FR); 49) So.Ge.Me C S.p.a. - Palermo; 50) Ottaviani S.p.a. - Roma.

Alla gara hanno partecipato: 1) Si.Co.Ge. S.p.a.; 2) Costruzioni Generali Buontempo S.p.a.; 3) Eurocoge S.r.l.; 4) R.I.T.I.A. S.r.l.; 5) F.G. Ferrara S.r.l.; 6) Edistrade Appalti S.r.l.; 7) Gentili Achille; 8) Ottaviani S.p.a.; 9) Vitaliani e Randich S.p.a.; 10) I.Co.Gi S.p.a.; 11) Gianfranco Leonardì; 12) Eredi Allerta Nicola; 13) Ingegneri Ruggeri R.D.S. S.p.a.; 14) Sicea S.p.a.; 15) Costruzioni Dondi S.p.a.; 16) Coop. Sabazia r.l.; 17) De Angelis Guerrino e Figli S.a.s.; 18) Fiorano S.r.l.; 19) Co.Ge.P. S.p.a.; 20) Ics S.r.l.; 21) S.E.A.S.E. Appalti S.r.l.

Ditta aggiudicataria: Fiorano S.r.l. Costruzioni Edili Stradali con sede in Fratocchie-Marino (RM) alla via Nettunense n. 86/A, con il ribasso del 45,01% (quarantacinque virgola zero uno per cento).

Pomezia, 28 gennaio 1995

Il dirigente ripartizione tecnica LL.PP.:
ing. Paolo Paoliani

S-1388 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Tel. 06/57991 - Fax 06/5799446

Avviso di gara n. 570

Questa azienda intende indire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo ai lavori di costruzione della seconda vasca del serbatoio seminterrotto del Centro idrico Eur in Roma, via Argoli.

Importo a base d'appalto: L. 4.950.000.000 (lire quattromiliardinecentocinquantomilioni).

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 14/1973 e con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al comma 8, art. 5 del D.L. 31 gennaio 1995 n. 26.

Objetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere qui di seguito sommariamente definite:

- scavi di sbancamento generale, a sezione obbligata, sondaggi, rilevati, rinterri, drenaggi e demolizioni;

- strutture in conglomerato cementizio semplice o armato per strutture di qualsiasi tipo;

- murature, intonaci, pavimenti, rivestimenti, protezioni, impermeabilizzazioni, tinteggiature, verniciature, opere da vetraio ed opere di finitura in genere;

- opere metalliche per infissi e carpenterie leggere;

- fornitura e posa in opera di tubazioni e pezzi speciali in acciaio per acquedotto; montaggio di apparecchiature idrauliche ed elettromeccaniche;

- pavimentazioni stradali e sistemazioni del terreno;

- economie e compensi a corpo.

Termine dell'appalto: diciotto mesi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per s.a.l. non inferiori a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana dovranno pervenire entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso ad: «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore acquisti - Avviso di gara n. 579, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di invito. •

Documenti da accludere alla domanda di partecipazione, pena di nullità della stessa:

1) dichiarazione, autenticata a norma di legge, concernente la cifra d'affari in lavori relativa agli ultimi cinque anni antecedenti la data del bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, di importo non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

2) dichiarazione, autenticata a norma di legge, del costo del personale dipendente, negli ultimi cinque anni antecedenti il bando, non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori.

Nel caso di A.T.I. La cifra d'affari in lavori non dovrà essere inferiore al 60% per la capogruppo e al 20% per le imprese mandanti, dell'importo a base d'asta, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente un importo non inferiore a 1,5 volte quello a base d'asta, nonché un costo per il personale dipendente, per ogni impresa associata, non inferiore al 10% della propria cifra d'affari in lavori;

3) dichiarazione, autenticata a norma di legge, da cui risulti che, limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio, siano stati eseguiti, a regola d'arte e con buon esito, lavori analoghi all'oggetto dell'appalto per un importo non inferiore a L. 2.500.000.000.

Nel caso di A.T.I. la capogruppo e le imprese mandanti, dovranno aver svolto, relativamente all'importo sopraindicato e, rispettivamente, un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente un importo non inferiore a L. 2.500.000.000;

4) dichiarazione, autenticata a norma di legge, che:

a) l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei confronti dei suoi legali rappresentanti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) nell'esercizio della propria attività professionale gli stessi non abbiano commesso reato grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) l'impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

e) l'impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) i suoi legali rappresentanti non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dei precedenti punti;

5) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 4, per l'importo minimo di L. 6.000.000.000 (seimiliardi) in originale o in copia conforme all'originale.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, l'aggiudicazione verrà pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centotrenta giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

L'azienda non concederà anticipazioni.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare, ai sensi della normativa vigente, le opere che intenderà subappaltare e dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore A.1. (ing. Massarini - geom. Comandini, telefono + 39 06/57993578/3581 - fax + 39 06/57993619).

p. Il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

S-1410 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 369

Questa azienda intende indire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto per la manutenzione della condotta fognaria DN 1000 Acilia-Ostia - I lotto.

Importo a base d'appalto: L. 810.000.000 (lire ottocentodiecimilioni).

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 14/1973 e con l'applicazione dell'esclusione automatica di cui al comma 8, art. 5 del D.L. 31 gennaio 1995 n. 26.

Oggetto dell'appalto: l'appalto concerne l'esecuzione di lavori di cui sopra, comprendenti le seguenti opere:

gli scavi all'aperto ed i rinterrati anche in rilevato per la posa delle condotte;

demolizioni e disallineamenti dell'impianto esistente e relativo carico, trasporto e messa a discarica di tutti i materiali di risulta (tubazioni in pead, plotte in cls ecc.);

la posa e la prova delle tubazioni e delle apparecchiature idrauliche;

la posa dei cavi per telemisure e telecomandi nella fossa eseguita per la posa delle condotte;

la costruzione degli ancoraggi e di tutte le opere murarie che si renderanno necessarie per l'appoggio delle condotte, per gli attraversamenti di sedi stradali, compresi eventuali palificate, sondaggi, paratie, ecc.;

la costruzione dei manufatti di derivazione, diramazione, collegamento, attraversamento, sfiato, scarico, ecc., lungo il tracciato della adduttrice;

sistemazioni delle aree impegnate dai lavori secondo le prescrizioni del D.L. ed in ottemperanza alle prescrizioni delle autorità competenti per legge sul territorio attraversato;

la costruzione delle opere di scarico della condotta;

opere varie (murature, impermeabilizzazioni, intonaci, pavimenti, tubazioni di scarico e di drenaggio, opere metalliche, opere da vetro, opere in pietra naturale, opere da pittore);

lavori di ripristino delle sedi stradali;

la fornitura di mano d'opera, materiali e mezzi d'opera occorrenti per i lavori in economia;

la realizzazione di un relining interno alla tubazione esistente.

Termine di consegna: mesi tre da d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: s.a.l. di almeno L. 250.000.000 (duecentocinquantomilioni).

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana dovrà pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso ad: «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore acquisti, Avviso di gara n. 579, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza dei termine di presentazione delle domande.

Documenti da accludere, pena di nullità della stessa, alla domanda di invito alla gara:

1) certificato di iscrizione ANC per la categoria 10/A per l'importo minimo di L. 750.000.000 (settecentocinquantomilioni), in originale o in copia autenticata;

2) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, che:

a) l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei confronti dei suoi legali rappresentanti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) nell'esercizio della propria attività professionale gli stessi non abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) l'impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) l'impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) i suoi legali rappresentanti non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dei precedenti punti;

g) l'impresa abbia eseguito nell'ultimo quinquennio lavori di posa di condotte di medio e grande diametro per un importo di almeno 1,5 volte quello a base d'asta.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, l'aggiudicazione verrà pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara, in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare, ai sensi della normativa vigente, le opere che intenderà subappaltare e dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

L'azienda non concederà anticipazioni.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore P.I. (ing. L'Altrelli - telefono 06/57993966 - fax 06/57994063).

p. Il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

S-1411 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Bando di gara per appalto di servizi di ristorazione e fornitura pasta Procedura ristretta (Direttiva C.E.E. 18 giugno 1992, n. 50)

1. Ente appaltante: Comune di Mantova, via Roma n. 39, 46100 Mantova (Italia), telefono 0376/3381, telefax 0376/220433.

2. Categoria di servizi: 17.

Descrizione: servizi di ristorazione, somministrazione pasti cucinati presso le scuole, consegna pasti preparati presso i centri di cottura; complessivamente è prevista la richiesta di n. 335.100 pasti nel periodo 1995/1997.

Importo presunto per i tre anni: L. 2.042.500.000 IVA esclusa. Appalto diviso in tre lotti:

- primo lotto: refezione scolastica, L. 1.375.000.000;
- secondo lotto: servizio assistenza domiciliare, L. 438.000.000;
- terzo lotto, centro socio-educativo, L. 229.500.000.

Le quantità ed i valori dei tre lotti sono stati calcolati sulla base di un arco di tempo di trentasei mesi.

Numero di riferimento CPC: 64.

3. Luogo di esecuzione: territorio Comune di Mantova.

4. a) —.

b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: procedura ristretta ai sensi Direttiva CEE n. 92/50, art. 36, lett. a), (offerta economicamente più vantaggiosa), fatto salvo il disposto dell'art. 37 (offerte anomale).

c) —.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: è consentita la partecipazione ad uno o più lotti.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati a presentare offerte tutti i candidati qualificati.

7. —.

8. Durata del contratto: 1° aprile 1995 - 31 dicembre 1997.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 26 Direttiva CEE n. 92/50.

Non vengono richieste forme giuridiche specifiche.

10. a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di addivenire all'aggiudicazione dei servizi entro il 31 marzo 1995;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 27 febbraio 1995 ore 18;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Comune di Mantova - Settore affari generali - Servizio legale e contratti, via Roma n. 39 - 46100 Mantova (Italia);

d) lingua nella quale le domande devono essere redatte: lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione definitiva: 5%.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale, va spedita a mezzo raccomandata postale a/r. La busta, contenente domanda e documentazione a corredo, deve riportare all'esterno la ragione sociale della ditta ed il seguente riferimento: «Domanda di partecipazione alla gara ristretta per i servizi di ristorazione».

Nella domanda deve essere specificato per quali lotti (anche tutti) la ditta chiede di essere invitata.

Alla domanda va allegata: dichiarazione del legale rappresentante, prodotta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 (firma autenticata) dalla quale risulti:

a) che l'impresa è regolarmente iscritta nel registro delle C.C.I.A.A. o nel Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato od altri registri professionali o commerciali equivalenti tenuti nel paese di appartenenza;

b) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 lett. a), b), c), e), f) Direttiva CEE n. 92/50;

c) gli istituti bancari (almeno due) che possono rilasciare idonee dichiarazioni attestanti le capacità economico/finanziarie dell'impresa;

d) l'importo del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativamente agli esercizi finanziari 1991, 1992, 1993;

e) l'elenco dei principali servizi prestati negli anni 1991, 1992, 1993, con i rispettivi importi, date e destinatari.

Nel caso di servizi prestati ad amministrazioni, occorre produrre certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente; se trattati di privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

f) il numero medio annuo di dipendenti utilizzati in ciascun anno negli esercizi 1991, 1992 e 1993;

g) l'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, facenti o meno capo direttamente al prestatore di servizi, e in particolare di quelli responsabili per il controllo della qualità.

Nel caso di imprese raggruppate, i documenti di cui sopra dovranno riferirsi all'impresa capogruppo ed a tutte le imprese mandanti.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e loro classificazione in ordine di importanza: l'appalto viene aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa (Direttiva CEE n. 92/50, art. 36, lett. a) tenuto conto degli aspetti tecnico/qualitativi (70%) e del prezzo (30%).

Ogni lotto viene assegnato separatamente e nell'ordine indicato.

Non sono ammesse offerte i cui prezzi, applicati alle quantità previste per ciascun lotto, determinano un aumento rispetto agli importi stimati per il lotto stesso.

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni: possono essere richieste ai Settori pubblica Istruzione e Servizi Sociali.

16. Data di invio del bando: 31 gennaio 1995.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 31 gennaio 1995.

La domanda di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Mantova, 26 gennaio 1995.

Il segretario generale: dott. Vito Mantia.

S-1440 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE

Nuoro

Bando di gara mediante pubblico incanto

a) Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale - via S. Barbara n. 30 - 08100 Nuoro - Italia, telefono (0784) 34243 - Fax. (0784) 232598.

b) Data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Unione Europea: 31 gennaio 1995.

c) Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 29, lett. b) del d.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere:

1.d) Luogo di esecuzione: Comuni di Bitti, Onani e Lula;

2.d) natura delle prestazioni e caratteristiche dell'opera: costruzione, in primo lotto, suddiviso in primo e secondo stralcio, di impianto depurazione acque fognarie comuni Bitti, Lula e Onani e colettori collegamento tra detti comuni e impianto depurazione, il tutto finalizzato alla successiva riutilizzazione, in secondo lotto, che non fa parte valutazione presente appalto delle acque depurate in agricoltura.

1° lotto, 1° stralcio importo a base di gara: L. 4.467.935.512.

1° lotto, 2° stralcio importo a base di gara: L. 2.652.773.773.

2° lotto, importo previsto a base di gara: L. 6.811.290.715;

3d) Categoria dei lavori: 12/A;

e) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 485, naturali, consecutivi data verbale consegna. Vedasi bando integrale.

f) Ritiro documenti: c/o indirizzi di cui al punto a).

g) Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 3 aprile 1995.

g1) Indirizzo cui devono essere trasmesse: v. punto a).

g2) Lingua in cui devono essere redatte: lingua italiana.

h) Persone ammesse all'apertura dei plichi: rappresentanti legali o persone munite procura con firma autenticata.

h1) Giorno apertura plichi: 4 aprile 1995 ore 10, c/o sede punto a);

i) Garanzie: cauzione pari al 10% importo netto lavori.

j) Finanziamenti e pagamenti: finanziamenti con fondi regione Sardegna, pagamenti a stati di avanzamento;

k) Partecipazione: sono ammesse associazioni d'impresa e altre forme associative previste d.lgs. del 19 dicembre 1991, n. 406;

l) Condizioni partecipazione: i soggetti in possesso seguenti requisiti minimi comprovati sottoindicata documentazione:

11) certificato in bollo iscrizione A.N.C. o A.R.A. Sardegna categoria 12/A e per importo, almeno pari a quello a base di gara, o equipollente;

12) dichiarazione in bollo, successivamente verificabile, possesso requisiti art. 5, comma 2, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55. La cifra d'affari in lavori almeno pari 1.50 volte l'importo a base asta e l'esecuzione dei lavori nella categoria prevalente (12/A) almeno pari a 0.40 volte.

13) dichiarazione in bollo, successivamente verificabile, ai sensi art. 18 d.leg.vo 19 dicembre 1991 n. 406;

14) dichiarazione in bollo contenente i dati previsti dall'art. 20, lett. c), e art. 21, lettere b), c), e), d.leg.vo. 19 dicembre 1991 n. 406;

m) Termine di validità delle offerte: centoventi giorni dalla scadenza termine presentazione, purché non sia avvenuta l'aggiudicazione.

n) Sub-appalto: è ammesso nelle forme di legge, previa dichiarazione dei lavori che si intendono sub-appaltare.

o) Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse;

p) Aggiudicazione: si procederà anche nel caso di una sola offerta valida;

q) Ammissioni imprese non iscritte all'albo: Le imprese aventi sede in uno Stato membro della UE.

r) Piani di sicurezza: l'offerta deve tenere conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

s) Data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea della comunicazione di preinformazione: non è stato pubblicato;

t) Esclusione delle offerte: eventuale anomalia sarà valutata a norma vigenti leggi.

u) Altre indicazioni: bando integrale gara in visione presso sede Consorzio e potrà esserne rilasciata copia, dietro rimborso L. 50.000.

v) L'Amministrazione esclude la competenza arbitraria ai sensi art. 16 della legge n. 741/81.

z) Responsabili del procedimento: per gli aspetti tecnici l'ing. Antonio Farina, per gli aspetti amministrativi il dott. Mario Calvisi, dipendenti del Consorzio appaltante.

Nuoro, 31 gennaio 1995

Il segretario dirigente: dott. Mario Calvisi

Il presidente: dott. Gianni Nieddu

S-1441 (A pagamento).

'CO.TRA.L.

Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Roma, via Ostiense, 131/L

Si rende noto che con deliberazione n. 721 del 17 novembre 1994 è stato riadottato con modificazioni l'esito della licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di ricostruzione del deposito-officina di Catalano della ferrovia Roma-Viterbo indetta con deliberazione n. 284 A del 9 dicembre 1992.

Imprese invitate: 1) Elettrobeton Sud S.p.a.; 2) Orion S.c.r.l.; 3) Iier S.c.r.l.; 4) Consorzio Cooperative Costruzioni; 5) C.M.C. Cooperativa Muratori & Cementisti; 6) Vibrocemento Sarda «Vibroce» S.p.a.; 7) Coopcostruttori S.c.r.l.; 8) Concoop Consorzio cooperative di produzione e lavoro.

Imprese partecipanti: (vedasi le ditte di cui ai punti 4) e 8).

Impresa aggiudicataria: Consorzio Cooperative Costruzioni;

p. Il direttore: dott. ing. Domenico Mazzamurto.

S-1455 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione territoriale di Commissariato
4° Ufficio Contratti

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il comando della II Regione Aerea esperirà, con procedura accelerata, il giorno 29 marzo 1995 una gara a licitazione privata, lottizzata, con offerte segrete di rialzo o parità percentuale sul compenso orario onnicomprensivo, corrispondente al V livello della retribuzione tabellare del contratto di lavoro «Ausitra», presso la Direzione Territoriale di Commissariato - Aeroporto «F. Baracca» - via Papiria, n. 365 -, Centocelle - 00175 Roma, per assicurare, presumibilmente dal 1° aprile 1995 al 31 dicembre 1995, il servizio di manovalanza non connessa ai trasporti per la Direzione Magazzini di Commissariato sui seguenti Enti:

lotto 1°: 233° Magazzino principale vestiario - Roma e Guidonia; importo presunto L. 434.400.000, ambito territoriale Lazio;

lotto 2°: 233° Magazzino principale Casermaggio - Roma e Guidonia; importo presunto L. 406.300.000, ambito territoriale Lazio;

lotto 3°: 243° Magazzino principale viveri - Roma e Guidonia; importo presunto L. 382.400.000, ambito territoriale Lazio;

lotto 4°: Magazzino distaccato di Capodichino - Napoli; importo presunto L. 191.200.000, ambito territoriale Campania;

Lotto 5°: Magazzini fiduciarci di S. Avendrace - Cagliari; importo presunto L. 71.700.000, ambito territoriale Sardegna.

La gara è rivolta alle Cooperative di Lavoro e consorzi di cooperative di lavoro appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea ed è effettuata secondo le procedure fissate dalla direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 - appalti pubblici di servizi - pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - seconda serie speciale, n. 78 del 5 ottobre 1992.

Le predette cooperative o consorzi unitamente alla domanda in carta da bollo vigente, dovranno far pervenire, entro il giorno 22 febbraio 1995, all'indirizzo sopra indicato, la seguente documentazione:

1) originale o copia autentica del certificato Prefettizio d'iscrizione all'Albo delle Cooperative, recante l'abilitazione a partecipare ai pubblici appalti;

2) documentazione di data non anteriore a novanta giorni comprovante le condizioni stabilite dalla predetta Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992:

art. 29 lettere a), b), c), e), f); art. 30 (Camera di Commercio); art. 31 comma primo lettere a), c); art. 32 secondo comma lettera b).

A dimostrazione che la Cooperativa o Consorzio non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 29 lettere a), b), c), e), f) è sufficiente una dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal rappresentante legale della cooperativa, che attesti sotto la propria responsabilità che la stessa non si trovi in una di quelle situazioni.

Le cooperative dovranno risiedere entro l'ambito territoriale indicato per ciascun lotto. I consorzi potranno partecipare solo se hanno consociato in essi Cooperative dell'ambito territoriale richiesto per ciascun lotto. Sono escluse dalla partecipazione alla stessa gara le cooperative o consorzi di cooperative collegate o controllate in modo diretto o indiretto ovvero i medesimi organismi legalmente rappresentati dalla stessa persona.

All'uopo, nella domanda di partecipazione ogni rappresentante legale, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza della suddetta situazione.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della cooperativa.

Il presente bando e le domande e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'amministrazione della Difesa.

L'invito a presentare offerte, per le società risultate idonee, sarà diramato entro il 15 marzo 1995.

Le retribuzioni tabellari poste a base della gara e le norme che regolano il servizio saranno visibili presso l'ufficio Contratti di questa Direzione di Commissariato tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 12,30.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui sopra o telefonando al numero 06/24292526 - fax 06/2411362.

Il direttore territoriale di commissariato:
Colonnello Raffaele Esposito

S-1552 (A pagamento).

SOGEI - S.p.a.
Società Generale d'Informatica

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle Finanze, via Mario Carucci n. 99, Roma, 00143 telefono 50.25.3519/50.25.3256, telefax 06/5005505, telex 611248.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata/procedura ristretta.

b) giustificazione della procedura accelerata: imprevedibile riduzione del livello delle scorte.

c) tipo di appalto: fornitura.

3.a) Luogo di esecuzione: sede Centrale del Sistema Informativo e Centro di Sviluppo dei centri di Servizio del Ministero delle Finanze, siti in Roma, nonché Centri di Servizio delle Imposte dirette di: Bari, Bologna, Genova, Milano, Palermo, Pescara, Roma, Salerno, Torino, Venezia.

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura in unico lotto di 69.000.000 (sessantanove milioni) di moduli continui di carta per stampanti laser.

c) possibilità di presentare offerte per tutta o parte della fornitura: lotto unico.

4. Termine di consegna: più consegne nel corso del 1995 presso ciascuna delle sedi di cui al punto 3.a).

5.a) Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ex articolo 10 del d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e consorzi.

6.a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 17 febbraio 1995 (ore 12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione dell'Ufficio Approvvigionamento recante sull'involucro l'espresa indicazione «Licitazione privata per la fornitura di moduli continui per stampanti laser»;

c) lingua o lingue: italiana.

7.a) Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta: 2 marzo 1995.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: alla domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, da inviarsi in plico sigillato, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato C.C.I.A.A., con l'elenco completo di tutti i componenti l'organo di amministrazione o dei soci ammandatari o dei titolari, in data successiva al 15 novembre 1994; per imprese straniere certificato equipollente;

b) estratto autentico dei bilanci approvati e depositati, attestante una cifra d'affari globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1991, 1992, e 1993 a lire 9 miliardi;

c) dichiarazioni del legale rappresentante ai sensi della legge 15/1968 o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni apostille, attestanti:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 11 del d.lgs. 358/1992;

2) l'intervenuta esecuzione di forniture analoghe (moduli continui di carta) per un importo non inferiore, nel complesso dei tre esercizi 1991, 1992 e 1993 a lire 6 miliardi con l'indicazione, per singola fornitura, dell'importo, data e committente;

d) dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica ad eseguire la fornitura.

In caso di partecipazione di RTI o consorzi:

i certificati e le dichiarazioni sub a) c1) e d) dovranno essere presentate oltre che da ogni impresa raggruppata o consorziata anche dal consorzio;

la dichiarazione sub b) e c2) dovrà essere presentata da ciascuna impresa con l'avvertenza che il requisito dovrà essere posseduto:

in caso di RTI, dall'impresa cui è stato conferito mandato almeno per il 50% e dalle imprese raggruppate almeno per il 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

in caso di consorzi, dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorziata per il 10% e cumulativamente per il 100%;

dovrà essere presentata copia autentica del mandato alla capogruppo e dell'atto costitutivo del consorzio ovvero, ove non costituiti, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di tutti i partecipanti contenente l'impegno a costituirsi in RTI o in consorzio prima della presentazione dell'offerta.

La Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti.

9. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 16, lettera a), del d.lgs. 358/1992.

10. —

11. Data di spedizione del bando: 3 febbraio 1995.

12. Data di ricevimento del bando: 1995.

p. Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.
Il condirettore generale: Carlo Spreacchiere

S-1583 (A pagamento).

ACEA

Azienda Comunale Energia e Ambiente

Bando di gara P.A. 2277/UDM

(ai sensi del T.U. 24 luglio 1992 n. 358)

1. A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore Acquisti - Sezione Acquisti - P.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Tel. 39 6 57993492 - Teleg.: Acea Roma - Telex 622653 - Fax 39 6 57993504.

2. Pubblico incanto per mezzo di offerte segrete soggette a ribasso sul prezzo base palese.

I prodotti proposti verranno sottoposti a specifiche prove tecnico-industriali di omologazione.

Dovrà essere assicurata un'adeguata assistenza tecnica durante l'espletamento della fornitura.

3. a) Franco Depuratore Roma Nord;

b) Kg 100.000 Polielettrolita organico cationico in polvere, per disidratazione fanghi a mezzo filtopresse.

4. Termini di consegna: a scalare presuntivamente entro 24 mesi (vedi modalità di fornitura di cui al punto 5 a).

5. a) Norme di gara, modalità di fornitura e modello di offerta ritirabili o richiedibili presso il Settore Acquisti - Sezione Acquisti, all'indirizzo indicato al punto 1;

b) entro il 29 marzo 1995.

6. a) entro le ore 13 del 5 aprile 1995;

b) vedere norme di gara di cui al punto 5 a);

c) italiana.

7. a) seduta pubblica;

b) 6 aprile 1995, ore 9 presso sede Acea - P.le Ostiense, 2, 9° piano) - Roma.

8. Cauzione provvisoria: L. 35.000.000.

Modalità di versamento specificate nelle norme di gara di cui al punto 5 a).

9. Secondo le modalità di fornitura di cui al punto 5 a).

Vedi norme di gara di cui al punto 5 a).

11. Dichiarazione, successivamente verificabile in capo alla aggiudicataria, di avere avuto, nell'ultimo triennio, un volume globale medio di affari pari ad almeno 2 miliardi di lire annue e di avere ottenuto recentemente uno o più contratti per un importo almeno pari al valore della presente fornitura e della stessa natura.

La mancata presentazione della relativa documentazione e la non rispondenza della stessa a quanto richiesto farà decadere *ipso iure* l'aggiudicazione provvisoria e l'Azienda si riserva in questo caso, di aggiudicare la fornitura alla ditta risultata immediatamente successiva.

12. Vedi modalità di fornitura di cui al punto 5 a).

13. Vedi punto 2.

14. Per informazione e delucidazioni rivolgersi al Settore Acquisti - Sezione Acquisti (dott. Ugo De Marsanich), indirizzo, telefono e fax sopra indicati.

In caso di mancata risposta lasciare messaggio a segreteria telefonica 39 6 57994381.

15. 3 febbraio 1995.

p. Il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

S-1570 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Bando di gara

Questa Amministrazione Comunale, con sede in piazza Duomo, 1, tel. 0573/3711 - fax 381289, intende espletare una gara per l'appalto della fornitura di prodotti petroliferi per autotrazione, oli lubrificanti ed antifreeze alle condizioni specificate nel relativo capitolato speciale.

La gara prevede la fornitura dei seguenti prodotti:

lotto A: benzina super lt 110.000 = L. 187.000.000;

lotto B: benzina super S.P. lt 10.000 = L. 15.950.000;

lotto C: gasolio autotrazione lt 198.586,4 = L. 248.233.000;

lotto D: oli lubrificanti e antigelo lt 7.048 = L. 20.950.720, così suddivisi:

Hidrus oil 46 lt 1680;
Super Axia Plus lt 1680;
2 T lt 1680;
15/50 W lt 630;
idraulico lt 840;
antifreeze lt 538.

La gara potrà essere aggiudicata anche per singoli lotti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di acquistare ulteriori litri 21.413,6 di gasolio per autotrazione, previo reperimento della necessaria copertura finanziaria.

L'aggiudicatario dovrà, pertanto, impegnarsi al momento dell'offerta, ad effettuare l'ulteriore fornitura agli stessi prezzi, patti e condizioni ai quali sarà aggiudicata la fornitura del lotto C.

L'appalto ha la durata di anni uno a decorrere dalla firma del contratto.

Le forniture dovranno essere consegnate presso i cantieri comunali siti in Pistoia, Zona S. Agostino, con le modalità stabilite all'art. 15 del Capitolato speciale.

L'importo presunto a base di gara ammonta a L. 472.133.720, IVA inclusa.

Il ribasso d'asta verrà applicato ai seguenti prezzi di riferimento:

benzina super: L/lit 409,52 al netto di oneri fiscali ed IVA;

benzina super S.P.: L/lit 428,96 al netto di oneri fiscali ed IVA;

gasolio per autotraz.: L/lit 374,38 al netto di oneri fiscali ed IVA - Hidrus oli 46: L/lit 2.812;

super Axia Plus: L/lit 3.038;

2 T: L/lit 3.011;

15/50 W: L/lit 3.844;

idraulico: L/lit 2.812;

antifreez: L/lit 2.380.

La spesa a carico del Comune è finanziata con mezzi ordinari del bilancio 1995.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato entro trenta giorni dalla data di presentazione della fattura, con le modalità di cui all'art. 8 del Capitolato.

L'aggiudicazione verrà effettuata tramite licitazione privata con il criterio di cui all'art. 16, primo comma, lett. a) del D.Lgs. n. 358/1992 (prezzo più basso), avvalendosi altresì, per la presentazione delle domande e delle offerte, della facoltà di cui all'art. 7, comma 4, dello stesso decreto, stante l'urgenza di poter disporre della fornitura in questione.

Non saranno pertanto accettate offerte in aumento.

I prezzi di aggiudicazione dovranno rimanere invariati per tutto il periodo di fornitura, fatte salve eventuali variazioni degli oneri fiscali stabilite con norma di legge.

Alla gara saranno ammesse imprese singole o riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 10 del D.Lg.vo sopra richiamato.

La domanda di partecipazione, in carta legale e in lingua italiana, dovrà pervenire, pena l'esclusione, unicamente tramite il servizio postale di Stato, per lettera raccomandata, R.R., entro le ore 13 del 15 febbraio 1995.

Tale domanda, contenuta in apposita busta che evidenzi l'oggetto dell'appalto ed il mittente e sulla quale dovrà essere apposta la dicitura «Qualificazione», dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Comune di Pistoia, p.zza Duomo, 1 - 51100 Pistoia.

Pena l'esclusione, alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione in carta legale, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, con firma del legale rappresentante della ditta autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge, con la quale si attesti che la ditta:

1) da almeno tre anni è iscritta alla C.C.I.A.A. (o nel registro professionale dello stato di residenza, in caso di ditta straniera) per la categoria corrispondente all'oggetto della presente gara, "indicando il numero di iscrizione;

2) è in possesso dei requisiti necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di legislazione antimafia;

3) non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lg.vo n. 358/1992;

4) è in possesso dei requisiti tecnici per espletare correttamente il servizio oggetto del presente bando, elencando, a tal fine le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario ed evidenziando quelle destinate ad amministrazioni od enti pubblici (si precisa che gli ultimi tre anni vengono computati a ritroso a partire dalla data del presente bando di gara);

5) è in possesso di una adeguata organizzazione tecnica, così da garantire la consegna dei prodotti con le modalità previste dall'art. 15 del capitolato speciale;

6) è in possesso di adeguata capacità finanziaria, allegando, a tal fine, idonee referenze bancarie. Nel caso di imprese riunite la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo netto contrattuale, ai sensi e nei modi previsti dalle norme vigenti in materia.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro novanta giorni dalla data di arrivo della stessa al protocollo comunale.

L'amministrazione comunale provvederà all'invio delle lettere d'invito entro trenta giorni dalla data di scadenza del presente bando. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Per la fornitura in oggetto ci si richiama e si fa espresso rinvio a quanto disposto dall'art. 44 della legge n. 724/1994.

Qualsiasi difformità, incompletezza od omissione rispetto a quanto disposto dal presente bando comporterà l'esclusione dalla prequalificazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Contratti (telef. 0573/371314/312).

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE, tramite fax, il giorno 31 gennaio 1995 ed è stato ricevuto nello stesso giorno, come risulta dalla documentazione agli atti.

Il dirigente del settore AA.GG.:
dott. Saverio Fiasconi

S-1595 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi

Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno Direzione Generale Protezione Civile e S.A. - Scuole Centrali Antincendi - Piazza Scilla, 2 - 00178 Roma, Tel. 06-7180441 - 7183041/2/3 interno 208-298-301 - Fax 06-7180441 int. 298.

2. Categoria di servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC: servizi di pulizia CPC 874. Valore presunto L. 500.000.000 + IVA (lotto A). L. 350.894.700 + IVA (lotto B).

3. Luogo di esecuzione: Roma - Scuole Centrali Antincendi - P.zza Scilla, 2 (lotto A) Roma - Ist. Sup. Antincendi - Vis del Commercio, 13 (lotto B).

4. a) —;

b) riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: D.P.R. 13 gennaio 1983 n. 67;

c) —.

5. Facoltà di presentazione delle offerte anche per uno solo dei due lotti.

6. 7. —.

8. Il contratto avrà durata dal 1° aprile 1995 al 31 dicembre 1995 con possibilità di rinnovo ai sensi dell'art. 44 legge 724/94.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza provenga da un raggruppamento di imprese devono osservarsi le norme di cui all'art. 26 della direttiva 92/50/CEE.

10. a) Giustificazione della procedura accelerata: indifferibile necessità e di urgenza di assicurare la continuità dell'attività svolta nelle sedi;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 21 febbraio 1995, regolari nel bollo;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiano (anche per documentazione, informazione e corrispondenza).

11. Termini per l'invio degli inviti a presentare offerta: 27 giorni dalla data di cui al punto 10. b).

12. Cauzione provvisoria nella misura del 5% dell'importo base di gara secondo le modalità che saranno indicate nella lettera-invito.

13. Documentazione in bollo, di cui agli artt. 29 lettere a) b), c), d), e), f), 30, 31 comma 1 lettere a), b) e c) e 32 comma 2 lettere b), c), d) ed e) della direttiva 92/50/CEE, non anteriore a tre mesi, con annessa traduzione in italiano per quella redatta in altra lingua.

Le dichiarazioni rese dovranno, a pena di esclusione, essere autentiche nelle forme previste dalla legge. Si precisa, peraltro, che il fatturato di cui all'art. 31 lettera c) non dovrà risultare inferiore rispettivamente agli importi relativi al valore presunto previsto dal punto 2, e, dovrà riferirsi al solo servizio oggetto d'appalto.

14. Criteri di aggiudicazione: Art. 36 primo comma, lettera b) della direttiva 92/50/CEE.

15. Altre informazioni: Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il presente bando viene trasmesso per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee CPC 874.

Il direttore centrale: Cozzani.

C-2201 (A pagamento).

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Vicenza)

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Comune di Rossano Veneto - Via Roma, 1 (Prov. di Vicenza) tel. 0424/540153 - Telefax 84935.

2. Categoria di servizio: 16 - C.P.C. n. 94 - Servizio raccolta, trasporto e conferimento rifiuti solidi urbani (Operazioni inerenti la raccolta, il trasporto e il conferimento dei rifiuti solidi urbani, da eseguirsi separatamente per quelli ingombranti, pericolosi, i materiali cartacei, i residui vegetali, i contenitori per liquidi in plastica, le lattine di alluminio - Spazzamento e pulizia strade e piazze).

3. Territorio comunale con trasporto presso impianti autorizzati.

4. a) La prestazione del servizio è riservata ad imprese in possesso di particolare autorizzazione di legge;

b) riferimenti di legge: D.P.R. 915/82, legge 441/87;

c) —.

5. Non è concessa facoltà per i prestatori del servizio di presentare offerta per una parte del servizio stesso.

6. Verranno invitati a presentare offerta tutti e solo i prestatori di servizi che ne abbiano fatto domanda in termini, con allegata la documentazione richiesta.

7. È fatto divieto di varianti nella prestazione del servizio.

8. Durata della concessione tre anni.

9. È richiesto atto costitutivo di associazione temporanea e mandato risultante da atto notarile conferito all'impresa capogruppo, nel caso di aggiudicazione in capo a raggruppamento di prestatori di servizio.

10. a) —.

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione 17 febbraio 1995;

c) domande redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro trenta giorni dal termine di cui al punto 10. b).

12. L'aggiudicatario dovrà presentare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo del contratto.

13. I richiedenti l'invito devono produrre:

dichiarazione di inesistenza delle situazioni di cui all'art. 29, lettere da a) a g) e di capacità di cui agli artt. 31, lettera c), 32 lettera b) della direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992;

Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro del paese di appartenenza, di data non anteriore a tre mesi.

14. Aggiudicazione all'offerta recante il prezzo più basso, con il sistema di cui all'art. 89, lettera b), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

15. La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione appaltante.

16. Data di invio del bando alla CEE: 10 gennaio 1995.

17. Data di ricevimento del bando: 10 gennaio 1995.

Il sindaco: Dissegna dott. Giuseppe.

C-2202 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Avviso di gara

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 come modificato dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bari, via Francesco Crispi, 85/A comunica che, a norma degli artt. 1, lett. d) e 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 procederà all'appalto per la esecuzione del 1° lotto dei lavori di recupero e risanamento dei fabbricati di E.R.P. nel comune di Bisceglie alle vie Teano (pall. A-B-C-D-E-F) e Indipendenza (pall. A-B-C) finanziati in base alla legge 67/88 - art. 22 - biennio 88/89 - 2° tranche, per l'importo a base d'asta di L. 3.193.424.488 oltre IVA.

Il tempo massimo per l'esecuzione delle opere è di quattrocentotanta giorni naturali e consecutivi.

La contabilizzazione delle opere è prevista a misura.

Ai sensi e con le modalità dell'art. 12 della legge n. 1 del 3 gennaio 1978 l'Istituto potrà affidare all'Impresa aggiudicataria del 1° lotto l'appalto dei lavori del 2° lotto per l'importo a base d'asta di L. 731.747.437 facente parte del progetto generale esecutivo redatto dall'Ente per un finanziamento complessivo di L. 5.550.000.000 di cui L. 3.925.171.925 a base d'asta.

È richiesto il possesso dell'iscrizione all'A.N.C. - Categoria 2 di importo idoneo ai lavori da appaltare.

La richiesta d'invito, corredata della documentazione indicata nel bando integrale, dovrà pervenire entro i venti giorni successivi alla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana indirizzata allo I.A.C.P. via F.sco Crispi 85/A - 70123 Bari - Tel. (080) 295111 - Fax 5740204.

Il bando di gara in edizione integrale è reperibile presso gli Uffici dell'Ente, sul BUR della regione Puglia del 9 febbraio 1995 e sull'Albo pretorio dei comuni di Bari e Bisceglie.

Bari, 9 febbraio 1995

Il presidente: avv. Vincenzo Filogrosso.

C-2203 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Avviso di gare esperite
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55) dei sottoelencati lavori:

- 1) manutenzione straordinaria in Bisceglie - Legge 457/78 - 5°/b. Importo a base d'asta L. 384.615.385 oltre IVA. Imprese invitate: n. 53 Imprese partecipanti: n. 33. Impresa aggiudicataria: De Palma Giovanni da Terlizzi con ribasso del 30,352%;
- 2) recupero e risanamento in Altamura - Legge 67/88 - art. 22 - b. 88/89. Importo a base d'asta L. 364.052.002 oltre IVA. Imprese invitate: n. 49 - Imprese partecipanti: n. 30. Impresa aggiudicataria: Edili Caradonna S.r.l. da Bari con ribasso del 29,731%;
- 3) recupero e risanamento in Bari-S. Paolo - 1° lotto - Legge 67/88 - art. 22 - b. 88/89. Importo a base d'asta L. 3.936.060.490 oltre IVA. Imprese invitate: n. 36 - Imprese partecipanti: n. 15. Imprese aggiudicatarie: Associate Caradonna Francesco S.r.l., Edil Caradonna S.r.l., Caradonna ing. Oronzo da Bari con ribasso del 28,17%;
- 4) costruzione in Molfetta - Legge 67/88 - art. 22 - b. 88/89 - 1° tranche. Importo a base d'asta L. 3.415.407.222 oltre IVA. Imprese invitate: n. 59 - Imprese partecipanti n. 25. Impresa aggiudicataria: Sgherza Leonardo S.a.s. da Bari con ribasso del 23,75%;
- 5) costruzione in Molfetta - Legge 67/88 - Art. 22 - b. 88/89 - 2° tranche. Importo a base d'asta L. 1.707.614.580 oltre IVA. Imprese invitate: n. 60 - Imprese partecipanti n. 27. Impresa aggiudicataria: Sgherza Leonardo S.a.s. da Bari con ribasso del 24,05%;
- 6) demolizione, ricostruzione, risanamento e recupero in Corato - Legge 67/88 - Art. 22 - b. 88/89 - 2° tranche. Importo a base d'asta L. 1.594.700.090 oltre IVA. Imprese invitate: n. 45 - Imprese partecipanti n. 16. Impresa aggiudicataria: Ricciardi Costruzioni S.r.l. da Andria con ribasso del 24,91%;

7) costruzione in Casamassima - Legge 67/88 - Art. 22 - b. 88/89 - 2° tranche. Importo a base d'asta L. 1.710.442.968 oltre IVA. Imprese invitate: n. 58 - Imprese partecipanti n. 18. Impresa aggiudicataria: S.C.A.M. S.r.l. da Trani con ribasso del 23,981%;

8) costruzione in Bitonto - Legge 67/88 - Art. 22 - b. 88/89 - 2° tranche. Importo a base d'asta L. 1.707.614.580 oltre IVA. Imprese invitate: n. 58 - Imprese partecipanti n. 19. Impresa aggiudicataria: I.C.O.P. di Maria Teresa Capozza da Barletta con ribasso del 25,189%.

Sistema di aggiudicazione: art. 1 - let. d) e 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Gli elenchi delle Imprese invitate e partecipanti sono integralmente pubblicati sul BUR del 9 febbraio 1995 nell'Albo dell'Ente e nell'Albo pretorio dei comuni interessati.

Il presidente: avv. Vincenzo Filogrosso.

C-2204 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2

Feltre, via Bagnols sur Ceze, 3

Bando di gara

L'U.L.S.S. n. 2 con sede in Feltre (BL) via Bagnols sur Ceze 3, indice, ai sensi della direttiva 93/36/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993 - art. 26 - lettera b), una licitazione privata per la fornitura globale di vari generi alimentari per la cucina del Presidio Ospedaliero, per un importo presunto di L. 1.518.000.000 (I.V.A. compresa), nella quantità, condizioni e termini precisati nel Capitolato speciale d'appalto.

Non sono ammesse offerte per la parte delle forniture richieste.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate. A tal fine nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato chiaramente quali sono le ditte che intendono raggrupparsi senza precisare la forma giuridica del raggruppamento o la costituzione dello stesso. Nel caso di aggiudicazione l'U.L.S.S. si riserva di obbligare le ditte raggruppate ad una determinata forma giuridica.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 13 del giorno giovedì 23 febbraio 1995 e le stesse dovranno essere fatte pervenire con le modalità stabilite dall'ultimo comma dell'art. 12 della direttiva 93/36/CEE all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 2 - Via Bagnols Sur Ceze 3 - Feltre (BL) ed essere redatte in lingua italiana su carta legale.

L'U.L.S.S. spedisce entro il mese di marzo 1995 l'invito a presentare l'offerta alle ditte ammesse alla gara.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà contenere:

- a) dichiarazione in carta legale che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a) - b) - c) - d) - e) - f) - g) dell'art. 20 della direttiva 93/36/CEE;
- b) certificato di iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 21 della direttiva, di data non anteriore a mesi tre dalla data di richiesta di partecipazione;
- c) certificato della Cancelleria del Tribunale di data non anteriore a mesi tre dalla data di richiesta di partecipazione;
- d) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di Credito di diritto pubblico;
- e) bilancio o estratto del bilancio con riferimento all'ultimo triennio;

f) dichiarazione del fatturato realizzato per ciascun anno nel triennio precedente per forniture globali di generi di vitto identiche a quelle in oggetto che non dovrà essere inferiore a L. 4.000.000.000/anno;

g) dichiarazione del fatturato annuo complessivo realizzato nell'ultimo triennio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice i seguenti documenti:

1) elenco delle principali forniture effettuate a U.L.S.S. e/o Ospedali e/o altri enti pubblici e/o privati nel triennio precedente con rispettivi importi, date e destinatari, certificati nelle forme previste dall'art. 23 lettera a) della direttiva 93/36/CEE;

2) elenco dei prodotti commercializzati;

3) descrizione delle apparecchiature tecniche, delle misure prese dal fornitore per garantire la qualità, e dei mezzi di studio o di ricerca di cui dispone;

4) indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici e in particolare di quelli responsabili per il controllo della qualità;

5) certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità dei prodotti mediante riferimenti a determinati requisiti o norme;

6) documentazione che illustri l'organizzazione di vendita, l'organizzazione del servizio di assistenza tecnica e l'ampiezza dell'organizzazione distributiva, che evidenzia la possibilità di fornire un adeguato servizio successivo alla vendita, sia amministrativo che tecnico e di assicurare l'intervento di tecnici specializzati.

L'Amministrazione si riserva di individuare le ditte da invitare alla gara previa valutazione del Sistema qualità dell'Azienda secondo le linee guida europee (nome UNI EN Serie 29000) anche mediante visite di valutazione come previsto dall'art. 23 lettera f) della direttiva 93/36/CEE, oltreché sulla base dei criteri stabiliti nel Regolamento per l'ammissione all'Albo fornitori dell'U.L.S.S.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 26 lettera b) della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 nonché con le modalità precisate dal Capitolato speciale d'appalto.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni uffici della Comunità Europea in data 16 gennaio 1995.

Per ogni informazione e per la visione del Capitolato speciale d'appalto le ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio provveditoria-economato dell'U.L.S.S. n. 2 - Tel. 0439/883632 - Via Bagnols sur Ceze - 32032 Feltre (BL).

Feltre, 16 gennaio 1995

Il direttore generale: dott. Giovanni Mario Dal Molin.

C-2205 (A pagamento).

ATACS

Azienda Trasporti Autofiloviari Consorzio Salernitano

Salerno, piazza Matteo Luciani, 33

Tel. 225899 - Fax 225137

Avviso di gara

(ai sensi della Direttiva CEE 93/38)

L'ATACS di Salerno, per il periodo dal 1° aprile 1995 al 1° aprile 1998, bandisce la seguente gara con procedura ristretta (licitazione privata) da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 34 lettera b) della Direttiva CEE 93/38 del 14 giugno 1993: servizi assicurativi della responsabilità civile auto (autobus urbani, extraurbani, automezzi ausiliari, autovetture). Lotto unico L. 1.217.285.000/annuo.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in competente bollo, dovranno pervenire a mezzo posta o a mano o mediante Agenzia di recapito autorizzata, alla Direzione dell'ATACS - Piazza Matteo Luciani n. 33 - 84100 Salerno, entro e non oltre le ore 13 del 17 febbraio 1995.

A pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 attestante l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 8 D.L.vo n. 406/91;

b) dichiarazione/certificato di iscrizione alla Camera di commercio (o Ente equivalente del paese di appartenenza) in originale o copia autenticata;

c) attestazione dei premi del lavoro diretto in Italia raccolti nel ramo danni, risultanti dall'ultimo bilancio approvato, non inferiore a L. 1.000 miliardi.

Le Compagnie, aventi un ammontare dei premi inferiore, devono produrre il bilancio consolidato 1993 dal quale risulti che il gruppo assicurativo di cui fanno parte è dotato di un ammontare di premi nei rami danni pari a L. 2.000 miliardi;

d) dichiarazione con sottoscrizione autentica, recante l'impegno ad istituire, prima della stipula del contratto, due uffici di liquidazione danni ATACS in Salerno e Provincia in situazione logistica.

Il presente bando è stato spedito alla C.E.E. in data 25 gennaio 1995.

L'offerta dovrà pervenire entro tre settimane dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia ai capitoli d'onere ed alla Direttiva C.E.E. 93/38.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Salerno, 27 gennaio 1995

Il direttore generale: ing. Lucio Forte.

C-2206 (A pagamento).

A.M.I.A.

Azienda Municipalizzata Igiene Ambientale

Palermo

Avviso di rettificata

Si comunica che il lotto n. 1 del Bando di gara per l'asta pubblica per la fornitura di n. 50 autocompattatori da 23 Mc., pubblicato sulla G.U.R.S. n. 49 del 10 dicembre 1994 e sul Bollettino C.E.E. n. S 235 del 7 dicembre 1994 viene così modificato: Lotto n. 1: n. 50 autotelai Iveco Eurotech Mt. 190 e 27 RSU P 3780 o altri tecnicamente equivalenti, purché in Paesi della C.E.E. e la cui Azienda produttrice abbia Concessionari in Italia, con servizio di manutenzione quinquennale.

Si precisa che in conseguenza è stato modificato il punto 1.3 dell'Allegato Tecnico. Copia del nuovo testo è affisso all'Albo Aziendale.

Il termine per la presentazione delle offerte relativamente al 1° Lotto viene prorogato fino alle ore 10 del 14 marzo 1995.

Il presente avviso è stato inviato in data 18 gennaio 1995 al Bollettino della C.E.E. La gara sarà celebrata alle ore 11 del 14 marzo 1995.

Il direttore: ing. Gastano Lo Cicero

Il presidente: dott. Ettore Artoli

C-1997 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

IB.N. SAVIO - S.r.l.

Sede sociale: Ronco Scrivia (GE), via Bazzano, 14
Capitale sociale: L. 2.500.000.000
Codice fiscale e partita IVA: 00274990100

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994)

Specialità medicinale: OSMOLAC EPS.

Confezione: 20 bustine da 10 g.

A.I.C.: 027061023.

Prezzo: L. 18.200.

Classe A (Decreto n. A1249/94 del 2 novembre 1994 - G.U. n. 271 del 19 novembre 1994).

Specialità medicinale: Curtin.

Confezione: soluzione rinologica 26 ml.

A.I.C.: 028335014.

Prezzo: L. 17.400.

Classe B (Decreto n. A258/94 del 29 ottobre 1994 - Suppl. ord. n. 144 alla G.U. n. 267 del 15 novembre 1994).

I suddetti prezzi andranno in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione (ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994) e saranno soggetti alla diminuzione del 2,5% (ai sensi della deliberazione CIPE del 10 gennaio 1995).

L'amministratore unico: dott. Emilio Stefanelli.

C-2011 (A pagamento).

FARMACEUTICI CABER - S.p.a.

Sede sociale: Comacchio (FE) - Via Cavour n. 11
Capitale sociale: L. 3.750.000.000
Codice fiscale: 00964710388

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994)

Specialità medicinale: MIOTONAL 2 g.

Confezione: 10 contenitori orali 2 g.

A.I.C.: 026322040.

Prezzo: L. 31.200.

Classe A (Decreto n. A719/94 del 31 ottobre 1994, Suppl. ord. n. 144 alla G.U. n. 267 del 15 novembre 1994).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione (ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994) e sarà soggetto alla diminuzione del 2,5% (ai sensi della deliberazione CIPE del 10 gennaio 1995).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvia Negroni

C-2012 (A pagamento).

MASTER PHARMA - S.r.l.

Sede sociale in Parma, via San Leonardo, 96
Capitale sociale: L. 3.460.000.000
Codice fiscale n. 00959190349

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità e confezione: SALBUFAX Autohaler inalatore automatico aerosol pressurizzato 400 dosi.

A.I.C. n.: 028378026.

Prezzo: L. 32.200.

Classe A (Art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 22 novembre 1994 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 286 del 7 dicembre 1994.

Il suddetto prezzo è soggetto alla diminuzione del 2,5% ai sensi della deliberazione CIPE del 10 gennaio 1995 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 20 del 25 gennaio 1995.

Il presidente: dott. Paolo Chiesi.

C-2007 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

Con decreto di rettifica del 18 gennaio 1995 il presidente del Tribunale di Nola ha rettificato il precedente decreto del 16 giugno 1994 **AMMORTAMENTO CERTIFICATO** pubblicato nella G.U. n. 214 del 13 settembre 1994 a pag. 20, inserzione C-18436 pertanto dove è scritto «n. 293707/38» deve essere indicato il «n. 2923707/38».

Serpico Antonio.

S-1393.

Nell'avviso M-8419 riguardante **CAMBIAMENTO DI NOME** pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 252 parte seconda del 27 ottobre 1994 alla pagina n. 31 ed errata corrige pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 3 parte seconda del 4 gennaio 1995 a pag. 38:

dove è scritto, «nato a Desio il 25 febbraio 1957», leggesi: «nato a Desio il 25 febbraio 1971».

Invariato il resto.

Avv. Isacco Sullam.

M-495.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-27286 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda n. 301 del 27 dicembre 1994 riguardante «Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie e opere pubbliche a tasso variabile» a pag. 10 dove è scritto:

«per la 123ª Serie - 1987/1997; 125ª Serie - 1988/1998; 13ª Serie - 1988/1998; 5%» si deve leggere: «per la 123ª Serie - 1987/1997; 125ª Serie - 1988/1998; 133ª Serie - 1988/1998; 5%»;

Nell'avviso S-27287 pubblicato sulla medesima *Gazzetta Ufficiale*, riguardante «Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie, agrarie e opere pubbliche a tasso variabile» a pag. 10 dove è scritto: «per la 76ª Serie - 1985/1995 (cedola n. 20 al lordo delle ritenute di legge)» si deve leggere «per la 76ª Serie - 1985/1995: 5% (cedola n. 20 al lordo delle ritenute di legge)».

Invariato il resto.

C-2036 (Gratuito).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.I.D. - Agricola Immobiliare Duane - S.r.l.	18
A.L.C.E.A. - Azienda Lavori Costruzioni Edili Agrarie - S.r.l.	19
A.L.G. ITALIA - S.p.a.	6
ACIGAS - Azienda Cittadina Gas - S.r.l.	20
ALFIERI ENTERPRISE - S.r.l.	22
ANBAR - S.p.a.	8
AVIMM - Società per azioni	14
AZIMUT - S.p.a.	4
AZIMUT HOLDING - S.p.a.	4
BAIA AZZURRA VACANZE - S.r.l.	22
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA Società Cooperative a responsabilità limitata.	12
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPUGLIA DEI BERICI - S.c.a r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GANDOLFO - Soc. coop. a r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORSAGO	12
BANCA MORGAN STANLEY - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DI APRILIA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	13
BANCA POPOLARE DI ASOLO E MONTEBELLUNA Soc. Cooperative a r.l.	13
BANCA POPOLARE DI CREMONA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	13
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	8
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	12
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	14
BOITO SOCIETÀ FINANZIARIA - S.p.a.	16
BORFIN - S.p.a.	20
BORSARI - S.p.a.	20
CABEFIN - S.r.l.	15
CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.	12
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ISOLA CAPO RIZZUTO PROVINCIA DI CATANZARO CREDITO COOPERATIVO	12
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SAN PIETRO DI LEGNAGO Soc. Coop. a r.l.	18
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BELLEGRA	13
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BONAVICINA Soc. Coop. a r.l.	18

	PAG.		PAG.
CENTRO VACANZE KAMARINA Sole e Sabbie di Sicilia - S.p.a.	3	FUNIVIA BOARIO TERME - BORNO - S.p.a.	10
CENTURION HOLDING - S.p.a.	7	G.D.A. - S.r.l.	20
CHEMISAN - S.p.a.	7	GLAXO - S.p.a.	21
COFIMA - S.p.a.	4	GREEN PARK - S.r.l.	10
COLONIA - S.p.a.	11	IMETA - S.r.l.	23
CON.PART. - S.p.a.	5	IMMOBILIARE CI-FRA - S.p.a.	19
CONVETRO - S.p.a.	8	IMPRESA CAVALLERI OTTAVIO - S.p.a.	6
COOPERATIVA AGRICOLA VOLPAGO Soc. Coop. a r.l.	17	INDUSTRIA ADRIATICA CONFEZIONI - S.p.a.	11
COOPERATIVA ALLEVATORI E PRODUTTORI CARNI DI VOLPAGO Soc. Coop. a r.l.	17	INTER-B - S.p.a.	14
CORTINA TRE CROCI - S.p.a.	10	INTERCOSTRUZIONI - S.p.a.	5
COSTRUZIONI EDILI ANTONIO DE LEO - S.p.a.	6	INTERCOSTRUZIONI - S.p.a.	5
DEPOSITO FRANCO DI SANREMO - S.r.l.	5	IRIA - S.r.l.	17
EDILDA EDILIZIA LOMBARDA - S.p.a.	15	ITALCOGIM - S.p.a.	20
EDILDA MANUTENZIONI - S.p.a.	15	KOREFIN - S.p.a.	4
ELCONTROL ENERGY - S.p.a.	11	KOREBIL - S.p.a.	5
ELTE - S.r.l.	24	LUISA - S.r.l.	18
ELTE AUTOMATION - S.r.l.	24	MEDIOBANCA - S.p.a.	15
ENTERPRISE - S.r.l.	22	MERLONI - GENERALE DES EAUX - G.E.I.E.	15
ENTERPRISE TONDELLI - S.r.l.	22	METALTEC - S.r.l.	23
ETICALFARMA - S.r.l.	20	MONTEPASCHI SE.R.I.T. - S.p.a. Servizio Riscossione Tributi	8
FIDIA ADVANCED BIOPOLYMERS - S.r.l.	21	NATURAL GAS - S.r.l.	22
FILATURA SAMIRA - S.r.l.	23	OFFICINE DI SEVESO - S.p.a.	6
FILATURA SVEZIA - S.r.l.	23	PANCHIMICA TRADING - S.r.l.	16
FINLEASING - S.p.a.	9	PARADISO - S.p.a.	10
FINSTILE - S.p.a.	9	PLLB ELETTRONICA - S.p.a.	2
FIORENTINI ALIMENTARI - S.p.a.	17	PRAOIL PRODOTTI PETROLIFERI - S.p.a.	7
		RAIMONDI - S.p.a.	18
		RANK TAYLOR HOBSON - S.p.a.	3
		REVISIONE - S.p.a.	2
		RIF - S.p.a.	9

	PAG.		PAG.
RIVOLTA CARMIGNANI - S.p.a.	3	STRANO LIGHTING - S.p.a.	11
ROME AMERICAN HOSPITAL - S.p.a.	7	TECNOPORTI - S.p.a.	10
S.G.R. - Società Gestione per il realizzo - S.p.a.	19	TESSITURA VICENTINA - S.p.a.	8
SAGIM - S.p.a.	20	THERABEL PHARMA - S.p.a.	1
SHOW CASE ITALIA - S.p.a.	2	TRADECO PRODOTTI CHIMICI INDUSTRIALI - S.p.a.	16
SOCIETÀ IMMOBILIARE ASSAGO S.p.a. (già Società Italiana Resine - S.I.R. S.p.a.)	3	VALFINCO - S.p.a.	9
SOCIETÀ INTERPORTO BOLOGNA - S.p.a.	10	VALTUR - S.p.a.	7
SOCOMIR - S.p.a. Società Combustibili Industriali e Riscaldamento	1	VIDEO COMPUTER - S.p.a.	17
SOFTCOM - S.r.l.	17	VIDEO UNO - S.r.l.	23
STILMAS - S.p.a.	4	VOBIS Microcomputer - S.p.a.	2
		VOLPONI ANTONIO E PETROCCHI PIERO - S.r.l.	22
		WAIRCOM MBS - S.p.a.	14

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Merlo, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Pericichetti, 9/A
- ◇ **L'ANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Gailliet (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvalazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
CARTOLIBRERIA FANI
Via Carducci, 54

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via del Gob, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCIERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCIUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDIFORM S.A.S.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA CENTRALE
Corso Martiri Libertà, 63
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzarato, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA «LA FORENSE»
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 69
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcontonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Viale Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LONZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mappelli, 4
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI EDITORE
Palazzo dell'Università
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAIHO
Via Quattro Novembre, 180
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Calmi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA FLORIANI
Via Don Minzoni, 8
- ◇ **PEBARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Aiferri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 18
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidisacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 17B/9
LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 162
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
VASCIAVEO ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 128
- ◇ **MOLETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- SARDEGNA**
- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **IGLESIAS**
LIBRERIA DUOMO
Via Roma, 56/58
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Scult., 66
LIBRERIA CICALA INQUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
CARTOLERIA MERCURIO I.L.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA già ETURRIA
Via Cavour, 48 R
- ◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 48/47
SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Milia, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macellè, 37
- ◇ **PRATO**
CARTOLERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**
CARTOLERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Partello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
LIBRERIA GOLDONI
Via S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeo, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1860
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella tesla della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti del giudizio davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 46.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed al regolamento regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 106.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000
---	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.850
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bolettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHEB - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

M.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 208.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.480

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082278 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1995

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblee» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblee o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - Intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di affrancamento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 102.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 34.000**

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 27.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 13.500**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 10%



* 4 1 2 1 0 0 3 2 0 9 5 *

L. 5.800